



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



**RAPPORTO ANNUALE
ANNO 2019**

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 26.02.2020

Consultabile sul sito del GAL al link: <https://www.montagnavicentina.com/trasparenza/rapportiannuali/>



GAL MONTAGNA VICENTINA



PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6. Attuazione PSL - Rapporto annuale

RAPPORTO ANNUALE

ISTRUZIONI OPERATIVE E SCHEMA

1. Il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 prevede, nell'ambito degli "impegni" a carico del soggetto beneficiario GAL (allegato tecnico 12.3.1), la presentazione alla Regione di un Rapporto annuale e di un Rapporto finale di esecuzione, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL (impegno f) e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSR (impegno g).

In relazione agli ulteriori impegni a-mantenimento dei requisiti essenziali e d-attività di pubblicità ed informazione, il Rapporto annuale deve inoltre prevedere e fornire la conferma e dimostrazione della sussistenza di specifiche condizioni operative, per quanto riguarda la gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'attività del GAL (requisito a.5) e l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, attività e servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi" (requisito a.6).

2. Le Prescrizioni operative generali precisano che, fatte salve le specifiche esigenze di modifica e adeguamento del PSL operate attraverso l'Atto integrativo annuale, il Rapporto annuale rappresenta anche lo strumento di supporto alla gestione del PSL (punto 2.2 – gestione PSL), attraverso il quale il GAL può apportare gli opportuni aggiornamenti del quadro d'insieme prefigurato dal Programma, per assicurare la corretta contestualizzazione della fase attuativa e dello stato di esecuzione.

Il Rapporto annuale assume quindi, oltre alla funzione di "report esecutivo" sullo stato di avanzamento del PSL, una più ampia valenza di "complemento di attuazione" del medesimo Programma.

I dati riportati nel Rapporto annuale fanno riferimento al PSL integrato attraverso gli eventuali Atti integrativi annuali e/o speciali approvati dall'organo decisionale del GAL.

3. Le Prescrizioni operative generali definiscono le modalità operative per la predisposizione, presentazione e valutazione del Rapporto annuale (punto 2.6), che deve assicurare quindi le informazioni necessarie a documentare:

i) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativi all'impegno a), Allegato tecnico 12.3.1, con riferimento alle eventuali notifiche operate dal GAL rispetto a modifiche intervenute in fase esecutiva, rispetto alla situazione presente al momento della domanda di aiuto

ii) la conferma del rispetto degli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti (19.4.1), con riferimento alla documentazione delle modalità e risultati relativi ai requisiti:

- (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi;
- (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni;
- (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità.

iii) eventuale aggiornamento di aspetti ed elementi relativi al quadro di riferimento descritto dal PSL approvato

iv) monitoraggio interventi attivati e stato di avanzamento della spesa programmata, concessa ed erogata, anche in funzione dei relativi target

v) sintesi descrittiva delle attività svolte rispetto alle azioni previste dai capitoli 9 (gestione e animazione), 10 (monitoraggio) e 11 (valutazione) del PSL

vi) monitoraggio indicatori e target.

4. Le presenti istruzioni operative e relativo schema di formulario (Schema 5) sono adottati in attuazione alle suddette Prescrizioni operative generali, le quali prevedono che l'AdG disciplini e approvi la modulistica e gli aspetti di dettaglio operativo per la presentazione del "Rapporto annuale".

5. Il Rapporto annuale è predisposto e presentato dal GAL, sulla base dello Schema-5 e si compone di tutti i capitoli previsti, che sono articolati in funzione dello schema di PSL e delle relative note metodologiche e istruzioni.

Ciascun paragrafo prevede l'indicazione ed il richiamo ad una o più specifiche "funzioni", rispetto agli obiettivi e alla valenza generale del rapporto.

Le informazioni richieste in ciascun paragrafo sono precisate direttamente all'interno dello Schema, articolate per

singoli punti (a, b, c...); nella versione del Rapporto approvata dall'organo decisionale del GAL il testo delle presenti istruzioni e delle informazioni richieste può essere eliminato.

L'articolazione per punti deve in ogni caso essere opportunamente richiamata nella compilazione dei quadri.

Tutte le tabelle previste dal rapporto devono essere predisposte utilizzando fogli elettronici di calcolo inseriti, eventualmente, anche sotto forma di allegati, nell'ambito dello schema proposto. Alcune tabelle dello Schema sono precompilate a mero titolo esemplificativo.

6. Il "Rapporto annuale" è approvato dall'organo decisionale del GAL, pubblicato sul relativo sito internet e viene presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali. Avepa verifica il rispetto dei termini per la presentazione, ai fini degli impegni del GAL. L'AdG esegue, entro i 60 giorni successivi alla suddetta scadenza, le conseguenti verifiche e valutazioni, anche per quanto riguarda la documentazione delle modalità e risultati relativi agli aspetti/elementi contenuti nella sezione 8: requisito a5-governo situazioni di conflitto di interessi; requisito a6-sistema di misurazione e valutazione prestazioni; impegno d-attività di informazione, comunicazione e pubblicità, previsti dall'Allegato tecnico 12.3.1, che comportano la segnalazione ad Avepa delle informazioni necessarie ai fini delle eventuali sanzioni e riduzioni applicabili (Prescrizioni operative generali, punto 2.6).

SCHEMA 5 – RAPPORTO ANNUALE

Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE	5
2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE	5
2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato	6
2.2.1 - Descrizione del partenariato	6
2.2.2 - Organi statutari	7
2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale	11
3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO	15
4. ATTUAZIONE STRATEGIA	15
4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori	21
5. PIANO DI AZIONE	29
5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione	29
6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE	43
6.1 Descrizione generale	43
8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL	51
9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL	54
9.1 Gestione attuativa del PSL	54
9.2 Animazione del PSL	55
10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL	59
11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL	66
APPENDICE 1	72
APPENDICE 2	Errore. Il segnalibro non è definito.
APPENDICE 3	76

FUNZIONIRAPPORTO ANNUALE - Legenda



stato di attuazione e avanzamento PSL



conferma e dimostrazione requisiti



aggiornamento quadro di contesto PSL

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

FILIERE ED IDENTITA' RURALE – ELEMENTI DI CRESCITA DELLA DESTINAZIONE MONTAGNA VICENTINA

Acronimo **F.A.R.E. MONTAGNA**

Pagina del sito <https://www.montagnavicentina.com/psl-2014-2020/>

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

2.1 Informazioni generali e riferimenti



a) **Riepilogare** nel successivo Quadro 2.1.1 le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

VEDI QUADRO 2.1.1.

b) Con riferimento all'evoluzione della situazione del GAL, **compilare l'Appendice 1** relativa al riepilogo delle notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti.

VEDI APPENDICE 1

c) Con riferimento al riepilogo compilato nell'Appendice 1, **confermare**, in particolare, l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche intervenute nell'anno di riferimento relative alla sede operativa (requisito a8), alla forma giuridica del GAL (requisito a2), al presidio della funzione di Direttore e/o responsabile amministrativo (requisito a4), oppure l'assenza di variazioni; **esplicitare la presenza di eventuali variazioni non comunicate.**

Al 31.12.2019 non sono intervenute variazioni rispetto a quanto comunicato al momento della presentazione della domanda di aiuto per quanto concerne la sede operativa (requisito A8) e la forma giuridica del GAL (requisito A2).

Con riferimento al presidio della funzione di Direttore e/o responsabile Amministrativo (requisito A4) si evidenzia che l'Autorità di Gestione della Regione Veneto, incaricata della gestione del Programma, ed AVEPA sono state tempestivamente informate delle modifiche dell'organigramma intervenute nel corso dell'anno con:

- pec del 02.04.2019 (ns. prot. 92/2019)
- pec del 02.07.2019 (ns. prot. 158/2019)
- pec del 28.08.2019 (ns prot. 246/2019)
- pec del 06.11.2019 (ns prot. 437/2019)
- pec del 09.12.2019 (ns prot. 509/2019)

QUADRO 2.1.1- Informazioni generali e riferimenti

Denominazione	Gruppo di Azione Locale Montagna Vicentina
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Anno di costituzione	2002
Sede legale	Piazza Stazione, 1 ASIAGO (VI), Italia
Sede operativa	Piazza Stazione, 1 ASIAGO (VI), Italia
Eventuali altre sedi	-
Codice fiscale	00946750247
Partita IVA	00946750247
Telefono	0424 63424
Fax	0424 63424
Sito Internet	http://www.montagnavicentina.com
Email	info@montagnavicentina.com
PEC	info@pec.montagnavicentina.com
Rappresentante legale	Dario Ruaro
Direttore	Francesco Manzardo, Irene Gasparella (facente funzioni)
Responsabile amministrativo	Irene Gasparella

2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato



2.2.1 - Descrizione del partenariato

Atto costitutivo/Statuto

a) Specificare le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, e le relative motivazioni, precisando anche i conseguenti atti adottati.

Nel corso dell'anno 2019 non sono intervenute variazioni né dell'Atto costitutivo né dello Statuto del Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Montagna Vicentina, il quale opera con la forma giuridica della società cooperativa a responsabilità limitata (artt. 2511 e segg. c.c.).

Composizione e caratteristiche

b) Riepilogare nell'Appendice 2 l'elenco aggiornato dei partner al 31 dicembre dell'anno di riferimento, sulla base dell'analogo elenco allegato al PSL, evidenziando le variazioni intervenute nell'anno di riferimento (adesioni/recessi).

Vedi Appendice 2) elenco aggiornato del partenariato G.A.L. Montagna Vicentina con specificate le adesioni/recessi al 31.12.2019.

c) Riepilogare nel successivo Quadro 2.2.1 i dati di sintesi dei partner eleggibili.

Vedi Quadro 2.2.1 partner eleggibili.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative al partenariato (requisito a1) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

Nel corso dell'anno si sono verificate delle modifiche al partenariato del GAL Montagna Vicentina che sono state comunicate entro 30 giorni all'Autorità di Gestione FEASR e Foreste e all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) secondo quanto previsto dall'allegato B alla DGR M- 1214 del 15.09.2015 e dall'allegato tecnico 12.3 – impegni e prescrizioni operative.

Il partenariato è aumentato grazie all'accoglimento da parte del Consiglio di Amministrazione delle istanze di adesione pervenute da sei nuovi soci:

- 1) **Comune di Salcedo** (ns prot. 13 del 21.01.2019) accolta con deliberazione del CDA n. 2 del 14.01.2019
- 2) **Comune di Arsiero** (ns prot.78 del 20.03.2019) accolta con deliberazione del CDA n. 11 del 18.03.2019
- 3) **Comune di Asiago** (ns prot. 77 del 20.03.2019), accolta con deliberazione del CDA n. 12 del 18.03.2019
- 4) **Comune di Marostica** (ns prot. 159 del 02.07.2019) accolta con deliberazione del CDA n. 26 del 01.07.2019
- 5) **Comune di Colceresa** (ns prot. 160 del 02.07.2019) accolta con deliberazione del CDA n. 27 del 01.07.2019
- 6) **Spin Life s.r.l.** (ns prot.475 del 27.11.2019) accolta con deliberazione del CDA n. 49 del 19.11.2019

A seguito dell'accoglimento dell'adesione da parte del Cda, i soci nuovi soci hanno provveduto alla corresponsione della quota capitale pari ad € 51,00.

Si segnala che nel corso dell'anno è pervenuta dal **Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA)** la richiesta di **recesso** dal GAL Montagna Vicentina in considerazione della chiusura dell'ente al 31.12.2019 accolta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 31 del 22.07.2019.

Non sono intervenute ulteriori variazioni.

e) Sulla base della composizione descritta nell'Appendice 2 e nel Quadro 2.2.1 descrivere e commentare l'evoluzione complessiva del partenariato e del suo assetto nel corso dell'anno di riferimento.

La composizione del partenariato del GAL Montagna Vicentina al 31.12.2019 è di n° 31 soci di cui n° 23 pubblici e n° 8 privati, rappresentativi delle attività ed degli interessi dell'Ambito Territoriale Designato (A.T.D.) in cui opera la cooperativa.

Nel corso del 2019 sono entrati a far parte del partenariato cinque enti pubblici (Comuni di Salcedo, Arsiero, Asiago, Marostica, Colceresa) ed un privato (Spin Life S.r.l.). Questo denota una maggiore partecipazione ed un maggior interessamento da parte del territorio alle attività del GAL.

Si rileva che, con l'accoglimento delle nuove adesioni, è stata superata la percentuale del 70% del capitale sociale detenuto dalle pubbliche amministrazioni e pertanto il GAL, in attuazione di quanto previsto dal DM 23/01/2015 (art. 5 bis commi 3, 4 come modificati dai successivi DM attuativi), è stato iscritto nell'elenco tenuto dal MEF dando così attuazione al meccanismo dello split payment. Al pari degli anni precedenti anche nel periodo considerato si rileva una preponderanza di partner pubblici.

Le parti economiche e sociali (requisito a3 all. B alla Dgr n. 1214/2015) sono adeguatamente rappresentate, e si segnala la presenza, nell'organo decisionale, dei tre settori tradizionali dell'economia: Federazione Provinciale

Coltivatori Diretti (COLDIRETTI) della Provincia di Vicenza (settore primario); Associazione Artigiani (CONFARTIGIANATO) della Provincia di Vicenza (settore secondario) ed infine l'Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO) della Provincia di Vicenza (settore terziario).
 Il Consiglio di Amministrazione sta operando per aumentare la compagine sociale del GAL al fine di garantire, per la prossima programmazione, una partnership maggiormente diversificata ed una rappresentatività estesa a tutte le componenti territoriali (enti pubblici, enti/organismi e soggetti collettivi che esercitano o rappresentano attività economico-produttive; enti/organismi o soggetti della società civile che rappresentano interessi di tipo culturale, ambientale e sociale).

f) Confermare le condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci descritte dal PSL, ovvero gli aggiornamenti intervenuti; riportare, nel Quadro 2.2.1/bis, l'importo complessivamente dovuto e riscosso a titolo di quote associative per l'anno di riferimento e il numero di soci che non hanno versato la quota per il periodo; inserire, nelle apposite colonne della tabella presente in Appendice 2, gli importi dovuti dal singolo socio a titolo di quota associativa per l'annualità in argomento.

Le entrate del GAL Montagna Vicentina sono costituite dalle quote di servizio stabilite annualmente dall'Assemblea dei Soci sulla base dei fabbisogni di spesa programmati. Mediante tali quote il GAL cofinanzia ogni sua spesa, compresa la partecipazione al presente Programma.

La quota di partecipazione viene calcolata nel seguente modo:

- i Comuni corrispondono la quota stabilita per ciascun scaglione in base al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente,
- per tutte le altre componenti territoriali (Unioni di Comuni, enti/organismi e soggetti collettivi che esercitano o rappresentano attività economico-produttive; enti/organismi o soggetti della società civile che rappresentano interessi di tipo culturale, ambientale e sociale etc.) la quota di servizio per la compartecipazione alle spese di funzionamento del GAL è fissa, senza alcuna differenziazione.

Nell'assemblea ordinaria del 24 maggio 2019, in concomitanza con l'approvazione del bilancio consuntivo 2018, i soci hanno ritenuto di mantenere invariato per l'anno 2019 l'importo delle quote di partecipazione e le soglie minime di adesione già approvate nel 2018 (vedi sito www.montagnavicentina.com – amministrazione trasparente – delibere assemblea dei soci 2019).

In data 06.12.2019 si è riunita nuovamente l'assemblea dei soci al fine di deliberare, per l'anno 2020, un aumento complessivo delle quote di servizio per circa € 5.675,00 (circa 100/250 cadauna).

Preliminarmente è stato ricordato al partenariato come la dotazione finanziaria assegnata al GAL a sostegno delle attività di gestione e di animazione territoriale per l'intera programmazione (sottomisura 19.4), copra solo l'80% delle spese rendicontabili sostenute; il residuo 20% viene richiesto al partenariato, così come le spese non rendicontabili e quelle di funzionamento della cooperativa nel passaggio da una programmazione ad un'altra.

I soci presenti (22 su 31) hanno accolto favorevolmente la proposta appoggiando, anche in vista della prossima programmazione, il consolidamento del partenariato ed una partnership maggiormente diversificata e rappresentativa di tutte le componenti economico-sociali presenti sul territorio.

QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato			
Partner eleggibili Totale n.	31	Componente pubblica (partner n.)	23
		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	8
		Componente privata/ società civile (partner n.)	0

QUADRO 2.2.1/bis - Compartecipazione finanziaria dei soci		
Importo totale quote sociali dovute, per l'anno di riferimento	€	49.534,50
Importo totale quote sociali rimosse, per l'anno di riferimento	€	44.407,50
Numero di soci non in regola con il versamento della quota associativa, per l'anno di riferimento	n.	5

2.2.2 - Organi statutari



Organi statutari

a) **Descrivere in sintesi le attività svolte dagli organi statutari nel corso dell'anno di riferimento, anche attraverso opportuni elementi di riepilogo** (n. assemblee e n. complessivo degli atti approvati; n. riunioni-incontri organo

decisionale e n. complessivo degli atti approvati ...). Fare esplicito riferimento agli atti di approvazione del bilancio del GAL.

Gli Organi Statutari del G.A.L. Montagna Vicentina sono i seguenti (www.montagnavicentina.com – amministrazione trasparente –statuto):

COLLEGIO SINDACALE
(art. 30 dello Statuto)

Con Deliberazione n. 3 del 04/04/2014 l'Assemblea dei Soci, coerentemente alle disposizioni di cui alla Legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e considerato che tale organo non è più obbligatorio ai sensi dell'art. 2477 c.c., ha stabilito di non procedere alla nomina del Collegio Sindacale. Sulla base dell'indicazione espressa, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 6 del 22/04/2013, ha perciò aderito all'Associazione Nazionale Ue.Coop – Unione Europea delle cooperative, facente funzione di Revisore Unico garantendo le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività della società.

L'Associazione Nazionale Ue Coop in data 14.12.2017 ha effettuato la revisione biennale dalla quale si evince che non sono stati rilevati elementi di criticità nella gestione della cooperativa. La società corrisponde annualmente a UELOOP una quota associativa che si compone di due elementi: una quota fissa ed una variabile. La quota fissa suddivisa per fascia, si somma la quota variabile dello 0.02% sul valore della produzione riferito all'ultimo bilancio approvato.

Per l'anno 2019 il GAL Montagna ha corrisposto la somma di € 122,49. Oltre alla quota di associativa ha corrisposto il contributo di revisione per il biennio 2019-2020 pari ad € 680,00 i cui parametri sono stati fissati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 96 – Serie Generale del 24.04.2019.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(art. 26 dello Statuto)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente, da un Vicepresidente e da altri tre Consiglieri per un totale di cinque componenti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione salvaguarda, ai sensi dell'art. 34 par 3 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, l'elaborazione di procedure che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Attività espletata nel corso dell'anno 2019

L'attività decisionale del Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Montagna Vicentina nell'anno 2019 si è concentrata in n. 16 sedute con l'assunzione di n. 54 atti deliberativi. In ciascuno degli atti deliberativi è stato accertato il rispetto della rappresentanza delle parti economiche e sociali e la società civile secondo quanto disposto dall' art. 34 del Reg. UE 1303/2013 e nelle determinazioni è stata richiamata l'attenzione sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29/02/2016 e successivamente modificato con Deliberazione n. 93 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 4 del 20.12.2017.

In esecuzione della Deliberazione del Cda n. 16 del 23.09.2015, ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono stati corrisposti emolumenti, ma è stato loro riconosciuto, a seguito di presentazione di distinte analitiche, il rimborso chilometrico delle spese di viaggio, pedaggi sostenute per la partecipazione agli incontri del Consiglio di Amministrazione o per attività/incontri inerenti all'attività della struttura determinate secondo i parametri indicati nella DGR n. 237 del 11/03/2014 e nel CCNL. Sono stati corrisposti per l'anno 2019 complessivi € 2.466,65.

ASSEMBLEA DEI SOCI
(art. 20 dello Statuto)

L'assemblea (art. 20 dello Statuto) si riunisce in forma ordinaria o straordinaria ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Attività espletata nel corso dell'anno 2019

Nel corso dell'anno 2019 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte in forma ordinaria con l'assunzione di quattro atti deliberativi.

In data 24.05.2019 l'Assemblea si è riunita per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Relazione del Presidente;
- Approvazione del Bilancio d'esercizio e nota Integrativa al 31.12.2018;
- Determinazione quote sociali anno 2019;
- Varie ed eventuali.

Totale soci aventi diritto di voto: 29 di cui 17 presenti e 12 assenti

Nella relazione il Presidente ha illustrato lo stato di avanzamento del Programma di Sviluppo Locale (PSL) F.A.R.E. Montagna ed in particolare i contributi complessivamente richiesti e concessi per ciascun Tipo di Intervento, per ciascuna area e per beneficiario (ente pubblico o privato). E' stato inoltre evidenziato il numero complessivo delle domande presentate e delle domande di aiuto dichiarate non ammissibili e/o non finanziabili per carenza/assenza della documentazione essenziale o per insufficienza di risorse economiche disponibili.

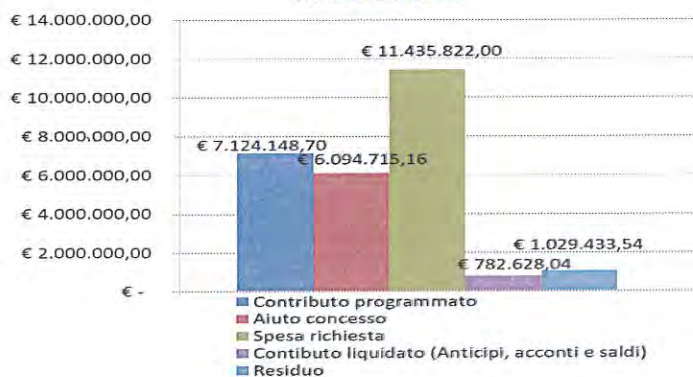
In sintesi, in data 24 maggio 2019 lo stato di avanzamento del PSL F.A.R.E. Montagna risultava essere il seguente:

N° bandi pubblicati: 30

Domande di aiuto pervenute: n° 162 (alcune in forma associata)

Domande finanziate: n° 89

**MONITORAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO
MAGGIO 2019**



In data 06.12.2019 si è riunita nuovamente l'Assemblea Ordinaria dei soci per la determinazione delle quote per l'anno 2020, del cronoprogramma bandi GAL e per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2020.

Totale soci aventi diritto di voto: 31 di cui 22 e assenti 9

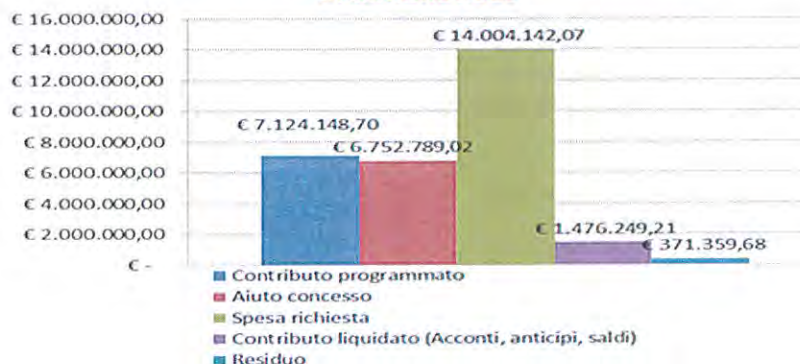
Nel corso dell'assemblea è stato nuovamente illustrato ai soci presenti lo stato di avanzamento del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna" ed in particolare gli aiuti concessi ed erogati per area e per tipologia di beneficiario (pubblico o privato).

N° bandi pubblicati: 34

Domande di aiuto pervenute: 167

Domande finanziate: n° 95

**MONITORAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO
DICEMBRE 2019**



Si evidenzia che il totale dell'importo complessivo residuo sulla sottomisura 19.2 a dicembre 2019 risulta essere pari ad € 557.124,36 di cui: € 371.359,68 sulla SM 19.2, € 108.552,11 rinunce presentate dai beneficiari, € 27.692,99 economie derivanti dalla differenza tra gli importi liquidati e concessi ed € 49.519,58 per i ribassi delle gare di appalto chiuse.

Durante l'assemblea è stata ricordata l'importanza del partenariato non solo nella fase di progettazione della strategia, ma anche nella fase di attuazione. È convinzione del CDA che una buona progettazione intersettoriale debba presupporre una visione di sviluppo del territorio nel suo complesso, in tutte le sue componenti economiche e sociali, mediante un approccio di rete e cooperativo che possa rompere l'isolamento delle aree rurali spingendole al confronto, allo scambio di informazioni, metodi e soluzioni. Nel corso dell'anno il Presidente ha incontrato i sindaci dei Comuni non ancora soci del GAL al fine di coinvolgerli nelle attività espletate dalla cooperativa.

Organo decisionale

b) Riepilogare la composizione dell'organo decisionale al 31 dicembre dell'anno medesimo, compilando il successivo Quadro 2.2.2.

Vedi Quadro 2.2.2.

c) Descrivere e commentare le eventuali variazioni intervenute nella composizione dell'organo decisionale nel corso dell'anno di riferimento.

Nel corso dell'anno 2019 non sono intervenute variazioni alla composizione del Consiglio di Amministrazione che per il triennio 2017-2019 risulta essere presieduto da:

1. Dario Ruaro (Confartigianato Vicenza) - Presidente;
2. Marco Sandonà (Unione Montana Astico) - Vicepresidente;
3. Domenico Dal Polo Rasia (Coldiretti Vicenza)- Consigliere;
4. Luigi Martello (Comune di Roana) – Consigliere;
5. Fabio Zampieri (Confcommercio Vicenza) – Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione sarà rinnovato con l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2019.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche dell'organo decisionale e relativi gruppi di interesse (requisito a3) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

Nel corso del 2019 non sono intervenute variazioni nella composizione dell'organo decisionale e relativi gruppi di interesse. Il Gruppo di Azione Locale è amministrato da un organo decisionale nel quale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto (requisito a3).

QUADRO 2.2.2 –Organo decisionale

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Ruaro Dario (Presidente)	Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza	privata/parti economiche sociali	settore secondario
2	Marco Sandonà (Vicepresidente)	Unione Montana Astico	pubblica	altro
3	Domenico Dal Polo Rasia	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Vicenza	privata/parti economiche sociali	settore primario
4	Martello Luigi	Comune di Roana	pubblica	altro

5	Fabio Zampieri	ASCOM della Provincia di Vicenza	privata/parti economiche sociali	settore terziario
---	----------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale



a) Descrivere le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, nell'organigramma generale, fino al livello della struttura tecnica, e nella composizione della struttura tecnica stessa, citando gli estremi degli atti che le hanno approximate; confermare che l'acquisizione di nuovo personale è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione, indicando i relativi atti.

Nel corso dell'anno di riferimento sono intervenute alcune variazioni dell'organigramma generale (requisito a4) approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 2 del 29.02.2016. L'acquisizione del personale è avvenuta nel rispetto delle procedure stabilite dalle norme vigenti e attraverso apposite forme trasparenti di selezione.

In data 29.10.2018 il dott. Francesco Manzardo ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dall'incarico di Direttore del GAL Montagna Vicentina. Durante il periodo di preavviso è sopravvenuta *ex lege* la sospensione del rapporto di lavoro in essere per intervenuta malattia del dipendente.

Al fine di garantire il presidio della funzione di direzione del GAL Montagna Vicentina ed assicurare la continuità dell'attività istituzionale della società, con deliberazione n. 10 del 18.03.2019 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato provvisoriamente all'avv. Irene Gasparella l'incarico di direzione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 33 dello Statuto della società cooperativa che recita *"in caso di assenza o impedimento, il direttore è sostituito da altro dipendente della Cooperativa designato dal Consiglio di amministrazione"*, la quale ha continuato nel frattempo ad espletare la funzione di responsabile amministrativo e finanziario.

In data 30.06.2019 il Direttore ha maturato l'anzianità di servizio prevista dalla normativa vigente per l'acquisizione del diritto al trattamento di quiescenza. Con deliberazione n. 37 del 01.08.2019 il Consiglio di Amministrazione ha avviato pertanto la procedura concorsuale richiesta per la sua sostituzione, procedendo successivamente alla nomina della Commissione (deliberazione Cda n. 44 del 05.11.2019). A seguito della nomina, due componenti hanno fatto pervenire la propria rinuncia all'incarico considerato il potenziale conflitto di interesse con i concorrenti secondo quanto previsto dal Regolamento del GAL Montagna Vicentina per la gestione del conflitto di interesse. Con deliberazione n. 54 del 16.12.2019 il Consiglio di Amministrazione ha pertanto provveduto alla loro sostituzione.

Nel corso dell'anno 2019, oltre alla figura del Direttore, è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro in essere con il dipendente David Sterchele dal contratto a tempo determinato stipulato in data 02.02.2017 (vedi deliberazione n. 25 del 01.07.2019). In data 18.06.2019 il dipendente ha comunicato la cessazione del rapporto di lavoro con decorrenza dal 22.06.2019. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29 del 01.07.2019 ha pertanto avviato immediatamente la procedura concorsuale al fine di implementare la struttura tecnica del GAL Montagna Vicentina. In data 01.08.2019 è stata nominata la Commissione di selezione, la cui graduatoria finale è stata approvata con deliberazione n. 43 del 05.11.2019.

Con deliberazione n. 28 del 01.07.2019 il GAL Montagna Vicentina ha avviato un tirocinio formativo mediante la sottoscrizione di una Convenzione con Veneto Lavoro (soggetto promotore) successivamente prorogato, con deliberazione n. 41 del 18.09.2019, al 07.02.2020.

b) Riepilogare la composizione della struttura tecnica del GAL compilando il successivo Quadro 2.3.1, con riguardo alla situazione complessiva relativa all'anno di riferimento, per quanto riguarda incarichi/funzioni e aspetti contrattuali del personale impiegato. Il Quadro va compilato includendo anche i soggetti che hanno svolto/concluso il loro incarico durante l'anno di riferimento. Nel testo pubblicato online, al fine di rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali, per i soggetti diversi dal Direttore è possibile oscurare i dati relativi alle colonne Tipologia contrattuale/Termini Contrattuali/Importo netto (euro)/Importo lordo (euro).

Vedi Quadro 2.3.1 incarichi/funzioni e aspetti contrattuali

c) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative all'organigramma e al presidio delle correlate funzioni (requisito a4) intervenute nell'anno di riferimento, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

Le variazioni intervenute sono state comunicate tempestivamente sia ad Avepa che all'AdG.

d) Confermare la coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale della struttura tecnica, rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate, anche in funzione della individuazione ed esplicitazione delle funzioni/attività che richiedono ulteriori apporti tecnici e specialistici (consulenze e collaborazioni).

Si evidenzia che nel corso dell'anno sono venute a mancare due figure interne alla struttura tecnica del GAL tant'è che il Consiglio di Amministrazione ha avviato le procedure concorsuali al fine di garantire il soddisfacimento del quadro complessivo dei fabbisogni richiesti.

Oltre alla struttura tecnica, per il suo funzionamento il GAL Montagna Vicentina si è avvalso di consulenze specialistiche esterne quali consulente contabile e fiscale, R.S.P.P. per le procedure di sicurezza sul lavoro, amministratore di sistema per il controllo e la risoluzione di problematiche legate ai sistemi informatici ed altre consulenze rilevate nel corso dell'espletamento delle attività per l'adeguamento alle normative vigenti.

In particolare nell'anno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato il servizio di Data Protection Officer (DPO) in ottemperanza all'art. 37 del Reg. (UE) 2016/679 ed ha affidato il servizio di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) e per responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO).

e) Riepilogare nel successivo Quadro 2.3.2 gli eventuali fabbisogni effettivamente rilevati, nel corso dell'anno di riferimento, in termini di consulenze/collaborazioni con soggetti/organismi terzi, con riferimento specifico alle funzioni prioritarie nell'ambito dell'organigramma [a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione]

Vedi Quadro 2.3.2.

f) Descrivere in sintesi le consulenze/collaborazioni acquisite nel corso dell'anno considerato, riportando nel successivo Quadro 2.3.3 le informazioni richieste.

Le consulenze e collaborazioni sono riportate nel Quadro 2.3.3.

Si precisa che alcuni fabbisogni rilevati negli anni precedenti si sono ripresentati anche per l'anno 2019 essendo le consulenze/collaborazioni acquisite dal GAL Montagna Vicentina indispensabili al funzionamento della struttura per garantire il rispetto degli obblighi previsti per legge e/o il perseguimento degli obiettivi previsti dalla strategia di sviluppo locale.

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione

1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni (¹)	Tipologia contrattuale (²)	Termini contrattuali (³)	Importo netto (euro) (⁴)	Importo lordo (euro) (⁵)	Quota Misura 19 (%) (⁶)
FRANCESCO MANZARDO	DIRETTORE	Impiegato Direttivo – CCNL Commercio e Servizi, 1° livello	Assunzione: 12/08/2008 Cessazione: 30/06/2019	26.176,68	86.010,86	100%
IRENE GASPARELLA	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	Lavoro dipendente a tempo indeterminato	Assunzione: 04/07/2016			100%

¹ Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente.

² Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

³ Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione intervenuta.

⁴ Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l'anno di riferimento.

⁵ Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l'anno di riferimento.

⁶ Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Fear), ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.

		- CCNL Commercio e Servizi, 1° livello				
DAVID STERCHELE	COLLABORATORE TECNICO	Lavoro dipendente a tempo determinato - CCNL Commercio e Servizi, 3° livello	Assunzione: 02/02/2017			100%
			Cessazione: 21/06/2019			
Totale						

QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni	
Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche
Gestione amministrativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempimenti di natura contabile/fiscale 2. Servizio di formazione e consulenza in materia di appalti pubblici 3. Assistenza informatica e amministratore di sistema 4. Servizio in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro 5. Medico Competente e sorveglianza sanitaria 6. Data Protection Officer (DPO)/Responsabile Protezione dei Dati (RPD) 7. Copertura assicurativa RCT/RCO 8. Coordinamento GAL Veneti
Programmazione	9. Procedure concorsuali Direttore e Collaboratore tecnico amministrativo
Animazione ed informazione	10. Adempimenti connessi al mantenimento e gestione del sito internet.

QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite				
Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di Spesa
Consulente contabile e fiscale e adempimenti personale	Predisposizione bilanci di previsione e periodo, redazione bilancio annuale, nota integrativa, deposito; tenuta scritture contabili e servizi connessi, contabilità ordinaria; consulenza ed assistenza nella predisposizione delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali elaborazione buste paga	Delibera Cda n. 32 del 13.12.2016	STUDIO rag. GATTI di ASIAGO (VI)	€/anno 7.000,00 oltre IVA e CPA (sino al 2021 a chiusura esercizio)
Consulenza in materia di appalti pubblici	Formazione e consulenza in materia di appalti pubblici	Delibera Cda n. 2 del 23.01.2017	Avv. Vittorio Miniero Foro di Bologna C.F. MNRVTR72D26 A944M	€/anno 500,00 oltre 4% CPA e oltre iva (sino al 2021)
Amministratore di Sistema ed	Aggiornamento e		Next.Org. S.a.s.	€/anno 2.600,00

Esperto Informatico	manutenzione strumentazione informatica, ripristino di eventuali malfunzionamenti, tenuta in sicurezza di dati informatici detenuti negli archivi informatici e parte altro previsto per legge	Delibera Cda n. 11 del 27.02.2017	di Bardelli ing. Elio & C. P.IVA E C.F. 03660200241	oltre iva (sino al 2023)
Manutenzione sito GAL Montagna Vicentina	Manutenzione sito internet del G.A.L. Montagna Vicentina	Delibera Cda n. 40 del 08.05.2017	LARIN Srls P.IVA e C.F. 01144900253	€/ anno 740 oltre iva (manutenzione sino al 2020)
Servizio in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Individuazione dei fattori di rischio e la loro valutazione, individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, revisione o rifacimento del Documento di Valutazione dei Rischi, fare un Piano di Emergenza ed Evacuazione, aggiornare la documentazione relativa ai vari adempimenti in materia di sicurezza nel luogo di lavoro e ad apportare informazione e formazione ai lavoratori.	Delibera Cda n. 81 del 25.09.2017	Econordest di Basso Ing. Mondesto & C. s.a.s	€/ anno 234 oltre iva (Tutela salute e sicurezza sino al 2022)
Area Sviluppo Progetti sito GAL Montagna	Implementazione sito GAL Montagna Vicentina mediante inserimento area sviluppo progetti per la raccolta di idee progettuali dal territorio	Delibera Cda n. 4 del 05.02.2018	LARIN Srls P.IVA e C.F. 01144900253	€ 250 oltre iva
Servizio di medico competente e sorveglianza sanitaria	Affidamento dell'incarico di Medico Competente e Sorveglianza Sanitaria secondo quanto previsto dagli articoli 25 e 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	Delibera Cda n. 8 del 26.02.2018	Dott.ssa Daniela Ajdini	€ 1.500,00 iva compresa (fino al 2022)
Privacy - Reg (UE) 679/2016	Fornitura software registro trattamento dati	Delibera n. 20 del 11.05.2018	STUDIO STORTI S.R.L.	€ 1.300,00 oltre iva
Data ProtectionOfficer – art. 37, paragrafo 1, lett. a) Regolamento (UE) 2016/679	Assunzione incarico responsabile trattamento dati (DPO)	Delibera n. 26 del 04.06.2018	ECONORDEST di BASSO ing. MODESTO & C. s.a.s.	€ 500,00 oltre iva (scadenza 19.06.2019)
Data ProtectionOfficer	Assunzione incarico	Delibera n. 35 del	Dott. Stefano	€ 1.650,00 iva

dal 01.01.
al 31.12.2

(DPO)/Responsabile Protezione dei Dati (RPD)	responsabile trattamento dati (DPO) e responsabile protezione dati (RPD)	01.08.2019	Bacchiocchi	compresa (dal 09.08.2019 al 31.12.2022)
Copertura assicurativa	Affidamento del servizio di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) e copertura assicurativa per responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO)	Delibera n. 32 del 22.07.2019	Avima Assicurazioni Srl	€ 114,00 oltre iva (da agosto 2019 ad agosto 2020)

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato



Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche relative alla conformazione territoriale nell'anno di riferimento (es: fusioni di Comuni), oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate (requisito a7).

Con riferimento alla conformazione territoriale del GAL Montagna Vicentina si comunica che negli ultimi mesi dell'anno 2018, sono stati indetti i referendum consultivi su progetti di legge concernenti l'istituzione di ulteriori nuovi comuni derivanti dalla fusione di due o più comuni originari.

Di questi, hanno avuto esito positivo i referendum per l'istituzione di tre nuovi comuni facenti parte dell'ambito territoriale (ATD) del GAL Montagna Vicentina, per i quali si è concluso l'iter legislativo di emanazione e di pubblicazione sul BUR delle rispettive leggi regionali istitutive a definizione delle date di decorrenza delle fusioni.

I Comuni interessati dalla fusione sono: Mason Vicentino e Molvena (**Comune di Colceresa**); Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta e Solagna (**Comune di Valbrenta**); Conco e Lusiana (**Comune di Lusiana Conco**).

Con L.R. 24 gennaio 2019 n. 3 (BUR n. 9 del 29.01.2019) è stato istituito il **Comune di Valbrenta**; con L.R. 18 febbraio 2019 n. 11 (BUR n. 18 del 19.02.2019) è stato istituito il **Comune di Lusiana Conco**; con L.R. 18 febbraio 2019 n.11 (BUR n. 18 del 19.02.2019) è stato istituito il **Comune di Colceresa**.

Si evidenzia che tutti i Comuni interessati dalla fusione rientrano nell'ambito territoriale designato (ATD) del GAL Montagna Vicentina.

L'Autorità di Gestione del Programma è stata tempestivamente informata delle modifiche intervenute con nota prot. 52 del 20.02.2019.

4. ATTUAZIONE STRATEGIA

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento



a) Descrivere in modo sintetico e con il supporto di dati quantificati riferiti al set di indicatori proposto dal PSL (capitolo 4), eventuali variazioni significative intervenute rispetto al quadro generale del contesto socio-economico definito dal PSL e alla conseguente evoluzione in atto, con particolare riferimento agli elementi che possono determinare impatti diretti sull'attuazione del Programma e tenendo in considerazione comunque gli indicatori "occupazione-posti di lavoro".

Fonti: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere, INPS, ISTAT e Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO PROVINCIA DI VICENZA **Relazione Camera di Commercio di Vicenza (vedi tabelle in allegato)**

Nel 2018 in Italia la crescita si era attestata su una media annua di +0,9%, e anche nel 2019 gli ordini dell'export hanno tenuto, ma altrettanto non si può dire per la crescita del PIL. In particolare, si sta assistendo a un andamento a

fisarmonica: dopo la cautela di inizio anno, la spesa delle famiglie italiane ha conosciuto una ripresa nei mesi estivi, scesa però nuovamente in autunno. Purtroppo anche le imprese hanno risentito di un'intera estate di conflittualità commerciale USA-Cina e di previsioni allarmistiche per il Brexit, e il 2019 ha infine segnato un -0,6% per la produzione industriale.

Nei primi nove mesi del 2019 la produzione industriale in provincia è risultata asfittica (-0,6% rispetto al quarto trimestre 2018) e anche i dati amministrativi indicano una situazione di progressivo peggioramento: nei primi 9 mesi dell'anno, le ore complessive di CIG mostrano un leggero decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-10,7%), ma nei mesi estivi si è interrotta la fase di discesa, vi è inoltre una contrazione del numero di imprese registrate (-213 contro -170 del periodo di gennaio-settembre 2018) e l'apertura di procedure concorsuali ha riguardato un numero più elevato di imprese rispetto all'analogo periodo del 2018 (156 imprese rispetto a 106 con un aumento di +44,3%). Le aspettative degli imprenditori peggiorano a conferma delle prospettive di incertezza: a fine settembre la quota di imprenditori che prefigura un incremento produttivo passa dal 24,7% al 21,6% (serie destagionalizzata).

I pochi dati incoraggianti rispetto al 2018 hanno quindi lasciato il posto a una nuova fase di incertezza, con un decremento di imprese registrate (-122) bilanciato da una diminuzione del 21,54% di apertura di procedure concorsuali rispetto all'anno precedente. Di conseguenza, le aspettative degli imprenditori stanno peggiorando, e ora chi prefigura un incremento produttivo passa dal 24,7% al 21,6%.

Digitalizzazione

Soprattutto nel manifatturiero, le funzioni aziendali legate all'area digitale vengono generalmente esternalizzate, favorendo così le imprese del terziario a elevato contenuto di conoscenza (KIBS "Knowledge Intensive Business Services"). Nel 2019 i KIBS vicentini hanno raggiunto il 10,7% sul totale dei servizi, addirittura superando il corrispondente italiano con un trend in crescita di +2,9% di unità locali e +1,7% degli addetti.

Negli ultimi 5 anni, gli addetti dell'area digitale sono aumentati del 14,8%, e nel solo 2019 quasi la metà delle microimprese manifatturiere venete ha dichiarato di aver adottato una o più tecnologie previste dal Piano Industria 4.0. In futuro, se le politiche pubbliche saranno favorevoli, tali valori dovrebbe aumentare di almeno 10 punti percentuali.

Orientamento al lavoro e alle professioni

La provincia di Vicenza ha una situazione occupazionale migliore rispetto al dato nazionale: nel 2018 il tasso di occupazione in provincia è risultato pari a 67,3% quasi 10 punti superiore rispetto al dato italiano (58,5%). Anche valutando il tasso di disoccupazione emerge una situazione decisamente migliore: 5,3% nel vicentino contro il 10,6% del dato italiano. Verificando il dato in serie storica, la provincia di Vicenza registra un numero di occupati pari a 380.047 che riporta il tasso di occupazione del 2018 ai livelli pre-crisi del 2007, viceversa il tasso di disoccupazione resta su livelli superiori: vi è ancora una parte della popolazione disposta a lavorare ma che non riesce a trovare un'occupazione. Un altro aspetto importante riguarda la tipologia contrattuale: seppur in leggero calo rispetto al biennio 2017-18, vi è una netta prevalenza di contratti di assunzione a tempo determinato (48,5% nel primo semestre 2019) e con contratto di somministrazione (23,1% nel primo semestre 2019) rispetto alla quota di contratti a tempo indeterminato. Anche i dati del Registro delle Imprese, dove sono allineati gli identificativi delle imprese registrati con le posizioni INPS degli occupati nelle imprese attive, mostrano un progresso: da 328.444 occupati al 30 settembre 2018 a 338.754 occupati al 30 settembre 2019 (+3,1%). Per quel che concerne l'aspetto della produttività del lavoro, l'indicatore calcolato per le imprese del settore manifatturiero mostrano un rapporto tra valore aggiunto e monte salari superiore al dato italiano e in crescita (fatto 100 il valore italiano del 2014, il dato vicentino nel 2017 è 105,1 contro un valore di 102,9 a livello italiano).

Dal lato scolastico si possono sottolineare alcuni aspetti: le prove Invalsi mostrano che le scuole vicentine portano a risultati molto superiori alla media italiana sia per le competenze alfabetiche (211,6 contro 198,5) sia soprattutto per le competenze numeriche (216,8 contro 199,2).

Esportazioni e internazionalizzazione

A tre quarti del 2019 nella dimensione nazionale le vendite all'estero - 352 miliardi di euro in valore assoluto - registrano una crescita pari a due punti percentuali e mezzo. Nell'area berica le esportazioni si sono attestate a quota 13 miliardi e 564 milioni di euro, il 2,4% in più dell'anno precedente. Le importazioni sono calate del 3,4% (6,8 miliardi di euro in cifra assoluta) sicché il saldo commerciale è pari a 6,7 miliardi di euro. Il 60% delle esportazioni beriche è riconducibile a tre settori: il tessile-abbigliamento-pelli (quota del 25,4% e +2,9%), i macchinari (incidenza del 19,9% e +1,7%) e i metalli di base e prodotti in metallo (peso del 14,1% e +4,2%).

Se da un lato quindi la vocazione esportativa delle imprese vicentine è un dato acquisito, non mancano elementi di fragilità: in particolare la modesta entità del valore medio delle esportazioni medie che non permette un posizionamento stabile sui mercati e la netta prevalenza di clienti nei mercati maturi dell'Unione Europea dove la

crescita è meno intensa rispetto ad altre aree mondiali.

Turismo

Il turismo genera in Italia una ricchezza fra i 103,6 e i 223 miliardi di euro, a seconda delle stime. In Veneto, ovvero l'area più visitata d'Italia, si va dai 17 ai 23 miliardi di valore aggiunto. Gli attrattori regionali sono molto diversificati: le città d'arte, il mare, la montagna, i laghi e le terme, e una consistente vocazione per il turismo business.

Nei primi nove mesi del 2019 le presenze turistiche in provincia sono cresciute del 4,2% rispetto analogo periodo dello scorso anno e anche gli arrivi marcano un significativo +1,3%; tale incremento è dovuto principalmente alla componente italiana le cui presenze segnano un ragguardevole +6,7% (mentre gli arrivi segnano "solo" un +0,2%, evidente indicatore di un allungamento dei tempi medi di permanenza dei turisti italiani); la componente straniera resta minoritaria e mostra invece un incremento più forte negli arrivi (+2,9%) che nelle presenze (+0,2%); i turisti stranieri arrivano in numero maggiore ma il numero medio di pernottamenti si restringe. È confermata la prevalenza di presenze negli esercizi alberghieri (67,1%) rispetto ad un dato veneto molto meno caratterizzato. Si conferma quindi per Vicenza un turismo "differente" rispetto al turismo veneto: nella nostra regione il turismo è "molto straniero" e sono più importanti percentualmente, rispetto al dato vicentino, i pernottamenti in strutture extra-alberghiere.

Crisi aziendali

Nei primi nove mesi del 2019 sono risultate in diminuzione sia le ore di CIG ordinaria (da 1,9 milioni del 2018 a 1,8 milioni, -4,9%), sia le ore di CIG straordinaria (da 950 mila ore del 2018 a 645 mila, 23%) mentre le ore di CIG «in deroga» si sono quasi azzerate. Va rilevato che le ore di CIGS si riferiscono a periodi già "consumatisi" a causa dei ritardi nei decreti ministeriali di autorizzazione per cui l'analisi congiunturale risulta difficile e non completamente affidabile. Nel 2018 le aperture di crisi aziendali sono state 41 contro un valore di 34 del 2017 e nello stesso periodo ci sono stati 7.035 licenziamenti individuali e collettivi contro un valore di 7.240 del 2017 (-2,8%). Nei primi sei mesi del 2019 le aperture di crisi hanno riguardato 20 imprese con sede in provincia contro le 25 imprese coinvolte nel primo semestre del 2018 mentre i licenziamenti sono risultati in aumento passando da 3.400 a 3.640 (+7,1%).

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIO GAL MONTAGNA VICENTINA **Relazione Camera di Commercio di Vicenza (vedi tabelle in allegato)**

Se dai dati della provincia di Vicenza appare una visione di successo, la sua fascia montana e pedemontana dimostra invece una situazione leggermente meno positiva.

Fra il 2017 e il 2019, il numero delle unità locali registrate nei Comuni GAL Montagna Vicentina è stabile e lo stesso si verifica per le unità locali attive. L'andamento è diversificato nei vari comuni con punte di crescita percentualmente rilevanti in alcuni piccoli comuni (Lastebasse e Rotzo ad esempio).

Nel dato aggregato, aumenta il numero degli addetti alle unità locali registrate nel territorio del GAL "Montagna Vicentina", che vede un aumento percentuale dell'1,6% nell'arco di tempo fra il 2018 e il 2019. La forbice si allarga nel biennio fra 2017 e 2019, con il GAL con aumento registrato ancora più significativo seppur inferiore al totale della provincia (4,3% del GAL contro 6% della provincia).

I dati sulla popolazione dell'area evidenziano un calo nel 2019 rispetto al 2018: il numero di abitanti sale dell'1,6% fra il 2017 e il 2018, per poi scendere a -0,3% nell'anno successivo.

Per quanto riguarda gli addetti dei singoli settori, gli ultimi due anni hanno visto un aumento generale, sia a livello provinciale, sia nel territorio del GAL. Per quanto riguarda il numero degli addetti, l'aumento è stato però minore nel territorio del GAL: +4,3% contro +6%.

Il territorio di riferimento dal GAL è stato duramente danneggiata dalla tempesta Vaia a fine 2018. Valutare gli effetti di tale accadimento sulle attività economiche è molto difficile. Da un'analisi indiretta, valutata la modesta partecipazione delle imprese al Bando delle Camere di Commercio del Veneto finalizzato a ristorare parzialmente i danni subiti dalle imprese e sentendo le Associazioni di categoria dell'area, è possibile ipotizzare che le imprese danneggiate direttamente non siano state moltissime e che queste siano concentrate soprattutto in ambito agricolo e della silvicoltura: è ipotizzabile che la grande maggioranza dei danni sia relativa al patrimonio pubblico (boschi, strade, sentieri, ...). Al riguardo molto è stato fatto e gli investimenti sono stati importanti e tuttora in corso. Altra valutazione riguarda i danni "indiretti" per le imprese del territorio, per l'immagine della Montagna Vicentina e per la sua attrattività: appare utile quindi realizzare attività di animazione economica e di marketing territoriale finalizzato a rivitalizzare questo territorio duramente colpito favorendo la crescita delle imprese soprattutto nell'ambito della ricettività.

Contesto socio – demografico

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Istat (vedi tabella in allegato)

In base ai dati ISTAT elaborati dalla Camera di Commercio di Vicenza la popolazione residente nell'area in cui opera il GAL Montagna Vicentina nell'ultimo triennio è passata da 147.624 unità nel 2017 a 150.041 nel 2018 ed infine a 149.649 abitanti nel 2019. Nonostante nell'ultimo biennio si rilevi un leggero decremento (-0,3%) complessivamente, nel triennio 2017-2019, risulta esservi stato un incremento dell'1,4%.

Diversamente la Provincia di Vicenza è passata da 865.082 unità nel 2017, a 863.204 unità nel 2018 ed infine a 862.418 unità nel 2019. Complessivamente nell'ultimo triennio vi è stato una diminuzione del - 0,3%.

La dinamica negativa del trend demografico dell'area del Gal per l'anno 2019 riguarda sia alcuni comuni totalmente montani, ma anche parzialmente montani: Altissimo (-0,1%), Arsiero (-1,1%), Cogollo del Cengio(-1,3%), Enego (-1,9%), Lastebasse (-2,5%), Roana (-1,3%), Valbrenta (-1,6%), Valli del Pasubio (-1,7%), Velo d'Astico (-1,6%), Brogliano (-0,5%), Caltrano (-0,3%), Calvene (-0,2%), Colceresa (-0,2%), Crespadoro (-0,5%), Fara Vicentino (-0,1%), Foza (-0,4%), Gallio (-0,9%), Lugo di Vicenza (-0,4%), Lusiana Conco (-0,8%), Montecchio Precalcino (-0,1%), Monte di Malo (-0,5%), Pedemonte (-0,3%), Pianezze (-0,5%), Recoaro Terme (-0,6%), Rotzo (-0,8%), Salcedo (-0,4%), Valdastico (-0,6%).

Ci sono invece comuni montani e parzialmente montani che hanno registrato un lieve incremento demografico: Asiago (+0,2%), Breganze (+0,3%), Laghi (+0,8%) Nogarole Vicentino (+0,4%), Posina (+0,4%), Pove del Grappa (+0,4%), Santorso (+0,4%), Solagna (+1,1%), Tonezza del Cimone (+1,2%), Torrebelvicino (+0,6%).

I dati confermano quindi la tendenza allo spopolamento delle aree montane, ma anche di una parte delle aree parzialmente montane (Salcedo, Pianezze, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Fara Vicentino, Colceresa, Brogliano).

L'ambito territoriale del Gal Montagna Vicentina presenta al suo interno dei contesti completamente diversi l'uno dall'altro: ci sono infatti aree che si stanno sviluppando e aree che, purtroppo, stanno attraversando un momento difficile a livello di crescita e si stanno via via spopolando.

Contesto socio-economico

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere e INPS (vedi tabella in allegato)

Nell'ultimo triennio le unità locali registrate nei Comuni GAL sono passate da 14.640 nel 2017, a 14.679 nel 2018 ed infine 14.675 nel 2019. Le unità locali attive invece sono passate da 13.329 nel 2017 (0,3%), a 13.367 nel 2018 (-0,4%) ed infine a 13.307 nel 2019 (-0,2%).

Rispetto all'anno 2018, nel 2019 vi è stata una diminuzione delle imprese attive. In particolare i Comuni interessati sono: Arsiero (-0,4%), Cogollo del Cengio (- 2,1%), Colceresa (-4,2%), Enego (-2,3%), Foza (-2,7%), Laghi (-8,3%), Lusiana Conco (-1,7%), Montecchio Precalcino (-1,1%), Nogarole Vicentino (- 4,8%), Posina (- 3,0%), Pove del Grappa (- 1,9%), Recoaro Terme (-0,4%), Roana (-2,9%), Santorso (-2,4%), Tonezza del Cimone (- 2,5%), Torrebelvicino (-0,9%), Valbrenta (-4,3%), Valdastico (- 2,0%), Valli del Pasubio (- 3,0%). Consolanti sono però i dati di alcuni Comuni dell'area quali: Altissimo (+ 1,6%), Asiago (+ 0,9%), Breganze (+ 0,2%), Brogliano (+ 0,8%), Caltrano (+1,1%), Calvene (+1,2%), Fara Vicentino (+ 0,2%), Gallio (+1,8%), Lugo di Vicenza (+ 1,6%), Marostica (+ 0,4%), Pedemonte (+6,7%), Pianezze (+3,2%), Rotzo (+1,9%), Salcedo (+ 4,6%), Valdagno (+0,5%), Velo d'Astico (+ 4,2%), che vedono un aumento di imprese attive.

Complessivamente i Comuni che nell'ultimo triennio (2017-2018-2019) hanno subito un decremento delle unità locali attive sono: Arsiero (-2,7%), Breganze (-1,8%), Cogollo del Cengio (-0,9%), Colceresa (-3,3%), Crespadoro (-1,8%), Enego (-5,1%), Fara Vicentino (-0,2%), Lugo di Vicenza (-1,2%), Lusiana Conco (-6,8%), Montecchio Precalcino (-1,1%), Monte di Malo (-1,4%), Posina (-1,5%), Recoaro Terme (-1,8%), Roana (-2,7%), Santorso (-4,2%), Tonezza del Cimone (- 6,1%), Valbrenta (-4,5%), Valdastico (- 4,0%), Valli del Pasubio (-3,4%).

A livello provinciale, i settori in maggiore sofferenza sono le attività finanziarie e assicurative (-13%), i servizi di alloggio e ristorazione (-11,7%) e l'immobiliare (-10,3%).

Nel territorio della montagna vicentina, invece, i lavoratori dei settori più colpiti sono invece quelli delle attività estrattive (ma il dato è poco significativo vista l'esiguità del valore assoluto).

Segue chi opera nell'istruzione privata (-24%), nell'agricoltura, silvicoltura (-17,3%) e nelle costruzioni (-10,7%).

STATO OCCUPAZIONALE

Nel dato aggregato, appare sensibilmente diminuito anche il numero degli addetti, che registra un -6,5% (da 44.378 a 41.487), contro il dato provinciale che si ferma a -2%. In particolare la diminuzione degli addetti riguarda principalmente i Comuni di Cogollo del Cengio (- 2,9%), Colceresa (- 13,5%), Enego (- 2,7%) Gallio (- 0,4%), Lusiana Conco (-4,9%), Montecchio Precalcino (-1,9%), Nogarole Vicentino (-7,5%), Rotzo (- 4,6%), Tonezza del Cimone (- 0,6%), Valli del Pasubio (-1,6%). Negli altri Comuni si segnala un incremento: Arsiero (2,9%), Asiago (2,6%), Breganze (4,6%), Brogliano (2,4%), Caltrano (5,9%), Calvene (2,7%), Fara Vicentino (5,2%), Foza (0,6%), Laghi (13,3%), Lastebasse (29,0%), Lugo di Vicenza (7,5%), Marostica (1,7%), Monte di Malo (3,4%), Pedemonte (12,8%), Pianezze (4,5%), Posina

(2,1%), Pove del Grappa (4,1%), Recoaro Terme (1,2%), Roana (3,1%), Salcedo (8,3%), Santorso (2,7%), Solagna (8,6%), Torrelbelvicino (1,8%), Valbrenta (1,8%), Valdagno (3,0%), Valdastico (1,2%), Velo d'Astico (2,8%).

Complessivamente nell'ultimo triennio la diminuzione degli addetti ha interessato i Comuni di Arsiero (-15,7%), Colceresa (-11,4%), Foza (-4,8%), Montecchio Precalcino (-0,2%), Nogarole Vicentino (-0,7%). Tutti gli altri Comuni hanno avuto un incremento del numero di addetti. Si segnala in particolare Lastebasse (37,9%), Lugo di Vicenza (10,4%), Lusiana Conco (16,1%), Pedemonte (18,4%), Pianezze (11,8%), Posina (12,7%), Pove del Grappa (10%), Rotzo (14,4%), Solagna (38,2%).

Si rileva tuttavia che in alcuni Comuni pur essendoci stata una diminuzione delle unità locali attive il numero degli addetti è aumentato.

TURISMO

Fonte: "Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat" (vedi tabelle in allegato)

Non risultano ancora disponibili i dati aggiornati al 2019.

Nel 2018 nei territori del GAL Montagna Vicentina sono stati registrati i seguenti dati: 128.830 arrivi e 472.094 presenze dall'Italia mentre sono stati registrati 17.087 arrivi e 61.256 presenze da altri Stati.

Dall'Italia i maggiori arrivi e presenze sono dal Veneto, dalla Lombardia e dall'Emilia-Romagna.

Dagli Stati esteri abbiamo una maggiore affluenza di arrivi dalla Germania, dalla Francia e dalla Svizzera-Liechtenstein e le presenze dalla Germania, dalla Francia e da altri paesi Europei.

EVENTO VAIA

Fonte: questionari trasmessi dai Comuni interessati dall'evento VAIA, Unione Montana Spett.le Reggenza Sette Comuni, Avepa Sua Vicenza, Camera di Commercio di Vicenza, Protezione civile Regione Veneto

A partire dal 27 ottobre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da forti raffiche di vento e notevoli quantitativi di pioggia che hanno determinato criticità geologiche nelle aree montane con l'attivazione di molte frane, criticità idrogeologiche lungo i principali fiumi con allagamenti di vaste aree, profonde modifiche morfologiche sulle coste a causa delle mareggiate. Ciò ha causato gravi danni alle infrastrutture viarie e dei servizi essenziali, minando la sicurezza del territorio, danneggiando in modo grave il patrimonio privato e delle attività economiche.

Considerata l'eccezionalità della situazione emergenziale e tenuto conto della necessità di porre in essere con immediatezza interventi urgenti di primo soccorso ed assistenza alla popolazione, la Regione del Veneto ha tempestivamente proceduto, con DPGR n. 135 del 28 ottobre 2018, alla convocazione dell'Unità di Crisi Regionale e immediatamente dichiarato lo stato di crisi regionale con DPGR n. 136 del 28 ottobre 2018 e DPGR n. 139 del 29 ottobre 2018, attestando, altresì, il pieno dispiegamento delle risorse territoriali disponibili, con nota del 28 ottobre 2018 prot. n. 437313 con la quale il Presidente della Regione Veneto ha richiesto dapprima la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile adottato con il decreto del 29 ottobre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la successiva delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.

Anche una parte dell'ambito territoriale designato del GAL Montagna Vicentina è stata interessata dall'evento VAIA in particolare nell'alta Val d'Assa e Piana di Marcesina nell'altopiano di Asiago.

Dai dati trasmessi dai Comuni interessati dall'evento Vaia risulta che le aree maggiormente colpite sono state: Comune di Eneo (boschi privati e comunali da quota 800 a 1800 m per un totale di circa 200 ettari), Comune di Foza (circa 100 ha di territorio con danni per circa 70.000 metri cubi di legname schiantato e malghe danneggiate), Comune di Gallio (Val di Nos, Valle di Campomulo, Valbella, Melette), Comune di Asiago (Monte Zebio, Moschiagh, Ekar, parchi cittadini, Dosso, Manazzo dove sono caduti circa 80.000 metri cubi di alberi), Comune di Roana (sono stati abbattuti 120.000 metri cubi di alberi tra la Val D'Assa, gruppo montuoso Verena, Erio, Gruppach, gruppo montuoso Jok, Lemerle, Zovetto, Monte Rasta, Val Martello, Località Buson – Marcesina), Comune di Lusiana Conco (danni aree boscate: alcune a raso altre a macchia).

Anche altri Comuni, seppur in misura minore, sono stati interessati dalla calamità: Comune di Tonezza del Cimone (area boschiva Monte Cimone e Boscati), Comune di Caltrano (abbattimento di circa 4200 metri cubi di abeti, scopertura tetti e danni a malghe), Comune di Lugo (danni in loc. Granezzeta, Malga Mazze Superiori), Comune di Cogollo del Cengio, Comune di Pedemonte (strade silvopastorali, affluenti torrenti, boschi), Comune di Pove del Grappa (Massiccio del Grappa e esondazione Brenta), Comune di Valli del Pasubio (smottamenti loc. S. Antonio), Comune di Romano d'Ezzelino (nord di Val Nosellari circa 3 ettari, Col Campeggia), Comune di Recoaro Terme (viabilità

comunale con frane e smottamenti, tetto cappellina cimitero e alcune malghe).

L'Unione Montana Spett.le Reggenza dei Sette Comuni ha trasmesso in data 14.01.2019 un report sui danni causati da VAIA al patrimonio malghivo per circa € 432.174,09.

All'importo sopra indicato va aggiunto l'importante danno avuto dalle chiudende delle malghe dell'Altopiano, per un valore complessivo pari a € 170.000,00. I numerosi sradicamenti degli alberi ha causato ingenti danni alla viabilità silvopastorale e al sottofondo stradale. Al di là dei danni all'ambiente causati dalle raffiche di vento a più di 150km/h, Vaia ha messo a dura prova l'economia locale di questi territori.

Alcuni investimenti finanziati con i bandi del Programma di Sviluppo Rurale relativi a "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", nonché al "Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani/collinari abbandonati o degradati" e alla misura "Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste" sono stati prorogati al fine di venire incontro alle difficoltà segnalate dai beneficiari.

Per quanto riguarda i danni conseguenti all'evento "VAIA" di ottobre 2018, area di competenza dello **Sportello di Vicenza** (quindi esclusa la provincia di BL ed altre province venete), sono pervenute ad AVEPA le seguenti richieste di indennizzo:

1. n. 15 per il settore agrario (prevalentemente per danni alle coperture delle strutture produttive)
2. n. 57 per il settore forestale (prevalentemente per danni al patrimonio boschivo e, secondariamente, per danni alla viabilità di servizio al bosco).

L'entità del danno rivendicato (quindi richiesto, non necessariamente riconosciuto a seguito dell'istruttoria) è stata, rispettivamente:

1. € 199.412,88 per il settore agrario
2. € 3.946.961,71 per il settore forestale

In data 26.06.2019 l'Ufficio di Presidenza di Unioncamere italiana ha approvato il progetto "Emergenza Veneto: sostegno ai territori e alle imprese colpite dagli eventi alluvionali di ottobre 2018" presentato da Unioncamere Veneto per conto delle Camere di Treviso-Belluno, Venezia- Rovigo e Vicenza, a valere sulle risorse del fondo perequativo destinate agli interventi in caso di calamità naturali con l'obiettivo di sostenere la ripresa economica dei territori alluvionati, attraverso azioni di comunicazione e promozione turistica.

La Camera di Commercio di Vicenza, in considerazione dell'attività espletata dalla cooperativa sul territorio, le ha affidato l'incarico di svolgere alcune attività di comunicazione e promozione turistica in linea con quanto previsto nel Progetto presentato dalla Unione Regionale C.C.I.A.A. del Veneto

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI)

L'ATD del GAL Montagna Vicentina è interessato dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne.

Il territorio dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni è infatti una delle quattro aree pilota per l'implementazione della strategia a favore di quelle aree identificate a livello nazionale come aree svantaggiate per motivi ambientali, demografici e socio-economici. La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è una strategia innovativa di sviluppo locale introdotta con la programmazione 2014-2020 che è stata inserita nel Piano Nazionale di Riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (AdP), al quale la Regione del Veneto ha aderito.

Tra gli strumenti attuativi di cooperazione istituzionale, il Programma di Sviluppo Locale (PSR) del Veneto e, conseguentemente, i Programmi di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL sono stati ritenuti complementari al perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale volta alla messa in atto di azioni di valorizzazione territoriale in aggiunta agli interventi finanziati dalla Legge di Stabilità.

Il quadro economico relativo agli interventi attuativi della Strategia è il seguente:

Aree Interne	Importo dei progetti (Risorse pubbliche)	Cofinanziamento privato	Totale complessivo risorse mobilitate
PO FESR	1.500.000	1.500.000	3.000.000
PO FSE	672.500	10.000	682.500
PSR FEASR	2.000.000	2.150.000 (*)	4.150.000
Legge Stabilità	3.740.000	10.000	3.750.000
Totale	7.912.500	3.670.000	11.582.500

(*) Nel cofinanziamento non è compresa l'IWA, la quale non è rimborsabile neanche ai beneficiari pubblici

La strategia proposta dal GAL Montagna Vicentina mira alla diversificazione economica e al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali attraverso l'applicazione prevalente delle misure previste dal PSR FEASR. Il Programma "F.A.R.E. Montagna", infatti, persegue gran parte degli obiettivi della strategia dell'Area Interna per contrastare la caduta demografica dell'area e rilanciare lo sviluppo locale mediante il recupero e la valorizzazione delle

potenzialità presenti sul territorio, in termini di offerta di servizi pubblici (istruzione, sanità, mobilità) e di riattivazione dei processi produttivi locali che sfruttando le ricchezze naturali, paesaggistiche, culturali inutilizzate generando un aumento della domanda locale di lavoro e di occupazione.

Il GAL Montagna Vicentina, nella selezione dei criteri e dei punteggi da utilizzare nella predisposizione dei bandi in attuazione della strategia del PSL FARE Montagna, ha riservato un punteggio aggiuntivo alle domande presentate da soggetti provenienti da tale area. Complessivamente il punteggio è stato richiesto da 75 potenziali beneficiari di cui: 4 sul TI 7.5.1, 9 sul TI 7.6.1, 53 sul TI 6.4.2, 2 sul TI 4.2.1, 7 sul TI 6.4.1.

Anche la Giunta Regionale del Veneto, con Deliberazione n. 836 del 19 giugno 2019, ha aperto nell'ambito dell'azione complementare alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) i termini per la presentazione delle domande di aiuto per alcune Misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Le misure di riferimento e la dotazione finanziaria per l'Area Interna – Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni sono le seguenti:

- Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (Tipi di intervento: 4.1.1 – Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda – Dotazione finanziaria Euro 600.000,00; 4.3.1 – Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete – Dotazione finanziaria Euro 800.000,00);
- Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Tipo di intervento 6.4.1 – Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole – Dotazione finanziaria Euro 600.000,00).

Le domande di aiuto presentate sono in istruttoria.



4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori

a) Descrivere lo stato di attuazione della strategia rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL (Quadri 4.2.2, Ambito interesse e 4.2.3 Obiettivi), anche sulla base dei relativi indicatori di prodotto e di risultato. Definire le fonti degli indicatori e le loro modalità di quantificazione (es. se il riferimento è alle operazioni finanziate, chiuse,...). Riportare il Quadro 5.1.2-Piano di azione del PSL per rendere possibile a ogni lettore del Rapporto annuale la verifica della correlazione tra i tipi di intervento programmati e gli obiettivi prefissati.

I Quadri 4.2.2, Ambito interesse e 4.2.3 Obiettivi vengono compilati sulla base delle operazioni finanziate e concluse (portale Avepa) al 31.12.2019.

Il 2019 è stato il terzo anno in cui si è dato seguito all'attuazione concreta della strategia di sviluppo locale (sottomisura 19.2), con l'attivazione di altri tre bandi sul tipo di Intervento 19.2.1.x di cui un bando pubblico e due bandi a regia. Nel corso dell'anno inoltre si è conclusa l'attività istruttoria per le domande presentate su due bandi pubblici pubblicati nel 2018 TI 6.4.2 e TI 7.6.1.

Complessivamente con i 33 bandi, attivati e pubblicati, dall'inizio della programmazione sono state impegnate e concesse il 95% delle risorse assegnate alla sottomisura 19.2.

Lo stato di avanzamento del PSL "F.A.R.E. MONTAGNA" del GAL Montagna Vicentina al 31.12.2019 risulta essere il seguente:

- Importo aiuti concessi: € 6.752.789,02
- Importo ancora disponibile: € 557.124,36
- Importo concesso a saldo per interventi conclusi: € 1.132.556,98
- Domande di aiuto finanziate sulla SM 19.2: n° 95
- Interventi conclusi: n° 30



Le risorse del piano di azione che sono state impegnate e/o concesse dall'attuazione concreta della strategia hanno interessato tutti gli indicatori (di prodotto e di risultato) previsti nel PSL, collegati agli ambiti di interesse ed ai fabbisogni correlati. La valutazione dello stato di attuazione della strategia, rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal Programma di Sviluppo Locale tuttavia risente del fatto che, al 31.12.2019, solo 30 dei 95 interventi finanziati sono stati realizzati e conclusi, molti altri sono ancora in fase di attuazione. Al fine di poter avere un quadro preciso e completo sul raggiungimento degli indicatori e degli obiettivi previsti bisognerà attendere la conclusione di tutti gli interventi.

Con riferimento al Quadro 4.2.2 – “Ambiti di interesse” e al Quadro 4.2.3 “Obiettivi della strategia” possiamo pertanto quantificare gli indicatori di risultato e di prodotto per le operazioni finanziate e chiuse al 31.12.2019.

AMBITO DI INTERESSE 7

“Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”

Più della metà delle operazioni beneficiarie del sostegno sono ancora in fase di attuazione (14 interventi di cui 11 nel TI 6.4.2, 2 nel TI 4.2.1 e 1 nel TI 16.2.1), mentre 12 interventi sono stati conclusi (4 nel TI 16.1.1, 4 nel TI 1.2.1 e 4 nel TI 6.4.2).

Indicatori di risultato

• Posti di lavoro creati: il target da raggiungere è di 4 nuovi occupati. Sulle 12 domande concluse è stato raggiunto il **25%** (n. 1 nel TI 6.4.2) del target programmato.

Modalità di calcolo: Portale GUARD di AVEPA all'interno della scheda della domanda di aiuto presentata “nuovi occupati”.

• % di aziende agricole che ricevono sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché associazioni, organizzazioni di produttori: il target da raggiungere è 15. Sulle 12 domande concluse (4 nel TI 16.1.1) è stato raggiunto il target al **26,67%** (4 complessivi: 2 nelle aziende agricole e 2 nelle imprese/associazioni forestali).

Modalità di calcolo: il dato è stato estratto dalle domande di aiuto presentate dai beneficiari sul Portale GUARD di AVEPA e dagli allegati progettuali.

Indicatori di output

Obiettivo specifico 1.1 “Sostenere investimenti delle imprese in aree rurali atti a migliorare l'efficienza, ridurre i costi e migliorare le prestazioni economiche (5 interventi conclusi: 4 nel TI 6.4.2 e 1 nel TI 1.2.1. 10 interventi in fase attuativa nel TI 6.4.2).

• N° aziende beneficiarie: il target da raggiungere è 15, è stato raggiunto al **33,3%** (5 interventi conclusi)

Modalità di calcolo: dato estratto dalle domanda di aiuto presentata dai beneficiari sul Portale GUARD di AVEPA

• Totale investimenti attivati: il target da raggiungere è 2.400.000,00€, è stato raggiunto al **8,8%** (211.792,63€)

Modalità di calcolo: totale spesa ammessa per interventi conclusi.

Obiettivo specifico 1.2 “Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” (7 interventi conclusi: 4 nel TI 16.1.1 e 3 nel TI 1.2.1. Sono ancora in fase attuativa 3 interventi: 2 nel TI 4.2.1 e 1 nel TI 16.2.1).

• N° aziende agricole che partecipano alla cooperazione-promozione locale di filiera: target 15 raggiunto al **40%** (2 imprese agricole, 2 aziende/imprese forestali e 2 Impresa verde)

Modalità di calcolo: dato rilevato all'interno della domanda di aiuto caricata sul portale GUARD di AVEPA.

AMBITO DI INTERESSE 3

“Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali”

Sono ancora in fase attuativa 8 interventi (nel TI 7.6.1), mentre un intervento finanziato è stato concluso (TI 7.6.1).

Indicatori di risultato

• Popolazione beneficiaria di migliori infrastrutture e servizi: il target da raggiungere è 25%=38.214,25 ed è stato raggiunto al **5,63%** (8.610 abitanti).

Modalità di calcolo: il calcolo di questo indicatore deriva dalla popolazione residente nel Comune che beneficia di migliori infrastrutture e servizi parametrato all'indicatore di contesto (popolazione totale GAL: 152.857 ISTAT 2014)

Indicatori di output

Obiettivo Specifico 2.1 Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico- culturale ai fini della sua fruibilità (1 conclusa nel TI 7.6.1 e 8 in fase di attuazione TI 7.6.1)

- N° operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico: il target è 3. È stato raggiunto per il **33,3%** (1 operazione chiusa).

Modalità di calcolo: il target è stato determinato sulla base delle operazioni concluse beneficiarie del sostegno sul TI 7.6.1

AMBITO DI INTERESSE 2

“turismo sostenibile”

Sono ancora in fase attuativa 36 interventi (11 nel TI 6.4.2, 15 nel TI 7.5.1, 2 nel TI 7.6.1, 1 nel TI 6.4.1, 2 nel TI 16.9.1 e 5 nel TI 19.2.1.x) , mentre 17 operazioni finanziate sono state concluse (18 nel TI 6.4.2 e 2 nel TI 6.4.1).

Indicatori di risultato

- Popolazione beneficiaria di migliori infrastrutture e servizi turistici: il target da raggiungere è il 95%=145.542abitanti. È stato raggiunto al **24,64%** = 37.665 abitanti.

Modalità di calcolo: questo indicatore deriva dalla sommatoria degli abitanti dei Comuni dove sono stati realizzati e conclusi gli interventi (Asiago, Rotzo, Roana, Gallio, Lusiana Conco, Marostica, Crespadoro, Velo d’Astico ed Enego) diviso per la popolazione totale (dati ISTAT 2014) del territorio cioè 152.857.

- Posti di lavoro creati: il target da raggiungere è 5. È stato raggiunto per il **260%** (13 posti di lavoro creati TI 6.4.2)

Modalità di calcolo: dato estratto dal Portale GUARD di AVEPA all’interno della domanda di aiuto presentata.

- Aumento flussi turistici: il target da raggiungere è di +3,6% di arrivi=125.085 e di +18% presenze=659.957. L’Ufficio di Statistica della Regione Veneto non ha ancora disponibili i dati relativi all’anno 2019.

Con riferimento all’anno 2018 abbiamo 61.256 presenze in area GAL dall’estero e 472.094 presenze dall’Italia quindi per un complessivo di 533.350 presenze (=80,81%). Sempre nell’anno 2018 si sono registrati 17.087 arrivi in area GAL dall’estero e 128.830 arrivi dall’Italia quindi un totale di 145.917 arrivi (=116,65%).

Modalità di calcolo: Ufficio di Statistica della Regione Veneto

Indicatori di output

Obiettivo Specifico 3.1 Favorire diversificazione, creazione e sviluppo piccole imprese in ambito turistico (10 operazioni concluse: 13 nel TI 6.4.2 e 2 nel TI 6.4.1 e 9 aperte: 8 nel TI 6.4.2 e 1 nel TI 6.4.1)

- N° aziende beneficiarie: il target da raggiungere è 10, raggiunto al **130%** (N° aziende 13)

Modalità di calcolo: dato estratto dal Portale GUARD di AVEPA sulle domande di presentate sui TI 6.4.2 e 6.4.1.

- Totale investimenti attivati: il target è 1.045.000,00€ ed è stato raggiunto al **123%** (1.285.845,56€)

Modalità di calcolo: spesa ammessa negli interventi conclusi.

Obiettivo Specifico 3.2 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico (3 operazioni concluse nel TI 6.4.2 e 12 in fase di attuazione: 7 nel TI 7.5.1 e 5 nel TI 19.2.1.x)

- N° operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo (TI 7.5.1): target previsto nel PSL 8.

Le operazioni beneficiarie del sostegno non sono ancora state concluse.

- Totale investimenti attivati: il target è 2.400.140,00.

Nessun beneficiario ha ancora concluso l’intervento.

Obiettivo 3.3 creazione e sinergie multisettore e promozione “sistema turistico” (1 conclusa nel TI 6.4.2, 10 aperte: 8 nel TI 7.5.1 e 2 nel TI 16.9.1)

- Numero partecipanti ad eventi dimostrativi ed inventi dimostrativi ed informativi: il target è di 100. Sulla base degli interventi in fase di realizzazione si presume che il target verrà superato in quanto il numero di partecipanti agli eventi che sono già stati realizzati supera il **93%**.

- Numero aziende beneficiarie: il target è 5 raggiunto al **20%**

- N° operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo: il target è

5. Il target è stato raggiunto al **20%** (una operazione conclusa)

Complessivamente lo stato di attuazione della strategia rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL e anche sulla base degli indicatori di risultato e di prodotto, evidenzia come la maggior parte degli obiettivi non siano stati raggiunti in quanto la maggior parte delle operazioni sono ancora nella fase di realizzazione.

Si nota tuttavia come alcuni indicatori siano già stati superati:

- Al 2: i posti di lavoro creati sono superiori al target previsto (13 posti di lavoro creati rispetto al target di 5);
- Al 2: il totale degli investimenti attivati è superiore al target previsto (€1.285.845,56 rispetto al target di € 1.045.000)

Considerando gli interventi che non sono ancora stati conclusi si presume che il PSL possa raggiungere quasi tutti i target di risultato previsti nel quadro 4.2.2, anzi in alcuni potrebbe esserci un loro superamento.

Con riferimento al quadro 4.2.3 si presume che vi sarà un raggiungimento dei target previsti nell'ambito di interesse 3 e 2; diversamente per l'ambito di interesse 7 si presume non verranno raggiunti (in parte) tutti i target inizialmente previsti nel PSL in quanto per alcuni tipi di intervento non è stato manifestato lo stesso interesse palesato invece nella fase di elaborazione della strategia di sviluppo locale.

Quadro 5.1.2 Piano di Azione aggiornato con l'Atto Integrativo Speciale approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 31 del 30.07.2018

b) Evidenziare problematiche e criticità generali rilevate in fase attuativa, nel periodo di riferimento, e le conseguenti soluzioni adottate.

Durante la fase di attuazione della strategia di sviluppo locale sono state rilevate le seguenti criticità di carattere sia amministrativo che operativo:

- ✓ eccessivi ritardi per l'avvio degli interventi finanziati agli enti pubblici a causa delle difficoltà nel recuperare la quota di finanziamento per l'IVA, nelle continue modifiche al codice dei contratti pubblici, nel commissariamento e nei cambi di amministrazione intervenuti a seguito della presentazione delle domande di aiuto;
- ✓ difficoltà da parte di piccoli comuni nella gestione e coordinamento di progetti integrati e multisettoriali per carenza di risorse economiche ed umane con competenze e conoscenze tecniche specifiche sulla progettazione e sul funzionamento della "macchina burocratica";
- ✓ per una parte dell'ATD del GAL Montagna Vicentina rallentamento delle tempistiche di conclusione degli interventi per cause di forza maggiore quali calamità naturali (VAIA), annullamento gare di appalto, etc.;
- ✓ mortalità delle domande di aiuto per motivi legati all'ammissibilità (assenza di documentazione essenziale oppure incoerenza nella progettualità) con difetti importanti nei progetti;
- ✓ difficile contesto economico generale, con conseguente grande titubanza da parte degli operatori privati (di una parte del territorio) ad investire;
- ✓ scarsa conoscenza, per una parte del territorio, delle attività espletate dalla struttura del GAL Montagna Vicentina e bassa attenzione da parte dei media locali sulle attività del GAL;
- ✓ difficoltà del territorio di creare reti e progetti che convergano verso un obiettivo comune di sviluppo attraverso un approccio progettuale ed attuativo integrato;
- ✓ scarso coordinamento tra i bandi GAL, i bandi regionali Psr e i bandi regionali Por;
- ✓ fattore "tempo". E' trascorso troppo tempo dalla stesura del PSL alla effettiva pubblicazione dei bandi;
- ✓ presenza attiva del partenariato solo nella fase di elaborazione della strategia di sviluppo locale, ma non nella fase di attuazione della stessa;
- ✓ difficoltà di tipo economico – finanziario (limitata autonomia finanziaria del GAL) ed eccessiva burocratizzazione in considerazione del tipo di struttura;
- ✓ necessità di garantire un quadro di professionalità piuttosto articolato con conoscenze tecniche e normative in molti settori economici (agricoltura, turismo, servizi sociali, ecc.) e riguardanti soggetti di ogni natura (enti pubblici, associazioni, imprese, persone fisiche, ecc.)

Soluzioni adottate

Il GAL ha cercato di sopperire alle difficoltà che si sono presentate nel corso dell'attuazione della strategia mediante un lavoro costante di animazione territoriale e di accompagnamento ai beneficiari.

Per garantire una corretta esecuzione degli interventi entro le tempistiche richieste, la cooperativa ha sollecitato la trasmissione, con cadenza trimestrale, di una breve relazione sullo stato di avanzamento fisico dei lavori con indicati gli anticipi, acconti e saldi richiesti e la data prevista per la conclusione dell'intervento. Questa procedura ha permesso al GAL di monitorare con tempestività ciascun intervento risolvendo le situazioni di criticità che si sono presentate. Al fine di scongiurare la mortalità delle domande di aiuto o l'applicazione di decurtazioni, la struttura ha organizzato, in

collaborazione con AVEPA - SUA Vicenza, degli incontri di formazione per i beneficiari sulle procedure di rendicontazione e sui controlli esperiti dall'agenzia sulle procedure di appalto e sulla documentazione richiesta. Questi incontri sono stati molto utili ed hanno riscosso una grande partecipazione: i beneficiari hanno potuto confrontarsi direttamente con le strutture evidenziando le criticità legate alla gestione dei finanziamenti.

Nell'attuazione della strategia sono state diffuse buone pratiche promuovendo progetti innovativi ed iniziative volte a sostenere la crescita economica dell'area. Il GAL ha inoltre fornito il proprio supporto per la messa a sistema di proposte volte alla creazione di reti verso uno sviluppo multisettoriale ed integrato.

L'approccio dal basso verso l'altro (bottom up) ha permesso di mobilitare ed incoraggiare la partecipazione delle comunità locali, dei gruppi di interesse economico - sociali e dei rappresentanti di istituzioni pubbliche e private allo sviluppo rurale locale. Per consolidare e far riconoscere il proprio ruolo, il GAL ha informato con vari mezzi la comunità locale sulle opportunità di sviluppo del territorio (bandi psr, por-fesr etc.) incoraggiandola a prendere in considerazione nuovi investimenti o altri progetti attraverso anche l'organizzazione di incontri informativi e formativi (ad es. incontro presentazione Progetto TOP-Value "il valore aggiunto del prodotto di montagna: come misurarlo e comunicarlo" Interreg Italia – Austria). La conoscenza del GAL Montagna Vicentina è stata favorita grazie alla diffusione delle attività espletate dalla struttura sul sito internet, sui social e sulla stampa locale. Ai beneficiari degli interventi finanziati grazie al Programma e ai soci è stato richiesto di esporre una breve presentazione del GAL sui propri canali informativi.

Grazie allo spazio riservato allo Sviluppo Locale LEADER all'interno della newsletter mensile Sviluppo Rurale del Veneto, l'Autorità di Gestione ha contribuito alla diffusione delle attività esperite dai GAL del Veneto rafforzando l'azione di accompagnamento sia in fase di predisposizione dei PSL e di attivazione dei partenariati sia di attuazione dei PSL.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL ha cercato di rafforzare la partecipazione attiva del partenariato anche nella fase attuativa della strategia mediante una condivisione delle criticità rilevate dai beneficiari e lo scambio continuo di informazioni e di dati in merito allo stato di avanzamento del Programma.

QUADRO 4.2.2 – Ambiti di interesse

cod.	Ambito di interesse denominazione	Risultato (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2019	% raggiungimento target al 31.12.2019	
		Definizione	unità di misura	valore			
A1.7 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)	Innovazione, sistemi produttivi locali filiere	% aziende agricole che ricevono sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte nonché associazioni /organizzazioni di produttori	Posti di lavoro creati	n°	4	1	25%
				%	15	4 (due aziende agricole e due forestali)	26,7%
A1.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	Conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche	Popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi		%	25% = 37.510,25	8.610= 5,63%	22,9%
			Popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi turistici	%	95,21% = 145.542 (pop. Residente dei Comuni con tasso di ricettività superiore a 1%)	37.665= 24,64%	25,9%
A1.2 Turismo sostenibile	Diversificazione, integrazione offerta turistica, gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private	Posti di lavoro creati		n°	5	13	260%
			Aumento flussi	%	+ 3,6% arrivi + 18% presenze (obiettivo ritorno a valori target 2012 = 125.085 arrivi e 659.957 presenze)	Durante l'anno 2018: 533.350 presenze e 145.917 arrivi (Dati dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto)	80,8% presenze e 116,7% arrivi

QUADRO 4.2.3 – Obiettivi della strategia									
Ambito di interesse	Obiettivi specifici		Output (Indicatore)		Target	Valore al 31.12.2019	% raggiungimento target al 31.12.2019		
	cod.	denominazione	definizione	unità di misura					
AI.7	1.1	OS.1 Sostenere investimenti delle imprese in aree rurali atti a migliorare l'efficienza, ridurre i costi e migliorare le prestazioni economiche	N° aziende beneficiarie	N°	25	5	33,3%		
			Totale investimenti attivati	€	2.400.000	211.792,63	8,8%		
AI.3	1.2	OS.2 Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	N° aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera	N°	15	6 (due aziende agricole, due imprese forestali e due da impresa verde)	40%		
	2.1	OS.3 Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico – culturale ai fini della sua fruibilità	N° operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico	N°	3	1	33,3%		
AI.2	3.1	OS.4 favorire la diversificazione e lo sviluppo di piccole imprese in ambito turistico	N° aziende beneficiarie	N°	10 (di cui 5 nel settore turistico ricettivo)	13 (di cui 6 nel settore turistico ricettivo)	130%		
	3.2	OS.5 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico	Totale investimenti attivati	€	1.045.000	1.285.845,56	123%		
			N° operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo	N°	8	0	0%		

			Totale investimenti attivati	€	2.400.148	0	0%
			Numero partecipanti ad eventi dimostrativi ed informativi	N°	100	93 (in due interventi ancora in fase di realizzazione)	93%
3.3	OS.6 Creazione sinergie multi settore e promozione sistema turistico	N° aziende beneficiare	N°	5	1	20%	
		N° di operazioni beneficarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo	N°	5	0	0%	

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione

Ambito interesse	Ob. specifico	Tipo intervento			
		cod.	cod.	cod.	cod.
AI.7	1.1	6.4.1	6.4.2	1.2.1	
	1.2	16.1.1	16.2.1	16.4.1	4.2.1
	2.1	7.6.1			
AI.3	3.1	6.4.1	6.4.2		
	3.2	7.5.1	7.6.1	19.2.1.x	
AI.2	3.3	1.2.1	6.4.2	7.5.1	16.9.1
					19.2.1.x

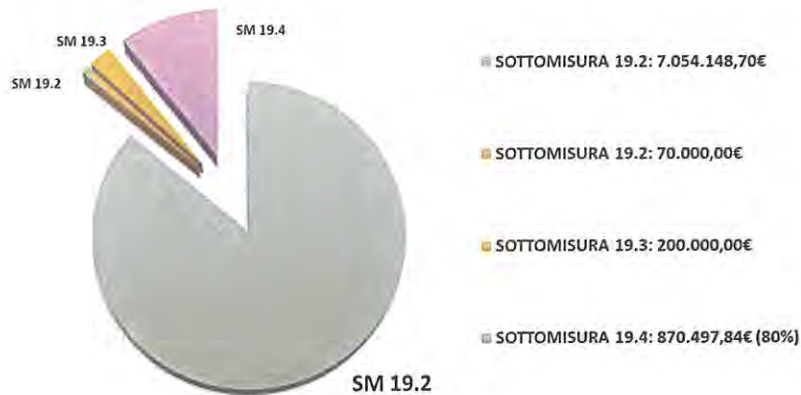
5. PIANO DI AZIONE

5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione



- a) Sulla base dell'elenco Misure/Tipi intervento programmati dal PSL, riepilogare nel successivo Quadro 5.1.1 lo stato di attuazione della sottomisura 19.2, rispetto all'anno solare di riferimento e con riguardo a:
- bandi pubblicati (BUR)
 - bandi pubblicati per i quali risulta conclusa l'istruttoria delle domande di aiuto da parte dell'Avepa
 - bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile)
 - domande di aiuto finanziate.

Con DGR n. 1547 del 10.10.16, pubblicata nel BUR n. 100 del 21.10.16, la Regione Veneto ha approvato la graduatoria dei PSL 2014-2020 dei Gruppi di Azione Locale del Veneto e delle strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale assegnando al GAL Montagna Vicentina per la programmazione 2014-2020 la somma di complessivi € 8.124.646,54. Nell'ambito della sottomisura 19.2, a seguito della concessione della riserva di efficacia, sono stati assegnati al GAL Montagna Vicentina complessivamente € 7.124.148,70. Gli aiuti concessi nell'ambito della SM 19.2 sono stati complessivamente 6.752.789,02 ed hanno attivato investimenti per complessivi € 14.004.142,07.



SOTTOMISURA 19.2

Complessivamente con la pubblicazione di 17 bandi nel 2017 per complessivi € 5.333.733,83, di 13 bandi nel 2018 per € 2.664.094,00, ed infine di altri 3 bandi nel 2019 per € 675.053,00 il GAL Montagna Vicentina ha impegnato il 95% delle risorse a disposizione sulla sottomisura 19.2 (vedi tabella colore verde).

Bandi pubblicati nel 2019

1. BURV n. 63 DEL 14/06/2019 TIPO DI INTERVENTO 19.2.1.X BANDO PUBBLICO € – conclusa istruttoria
2. BURV n. 63 DEL 14/06/2019 TIPO DI INTERVENTO 19.2.1.X PC2 BANDO A REGIA € – conclusa istruttoria
3. BURV n. 63 DEL 14/06/2019 TIPO DI INTERVENTO 19.2.1.X PC3 BANDO A REGIA € – conclusa istruttoria

Grazie all'attività espletata da AVEPA in collaborazione con il GAL, all'inizio dell'anno si è conclusa la fase istruttoria delle domande di aiuto presentate nei bandi pubblicati nel corso dell'anno 2018 ed in particolare per il Tipo di Intervento 6.4.2 e 7.6.1.

VERBALE COMMISSIONE GAL –AVEPA N. 1 DEL 21.02.2019

Tipo di Intervento 7.6.1: Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale

BANDO PUBBLICO

Delibera n. 29 del 30.07.2018 pubblicata sul BURV del 31.08.2018 (scadenza 07.11.2018)

Ambito di interesse 2 e 3

Obiettivo specifico 2,1 e 3,2

Importo messo a bando: 400.000,00 €

Importo richiesto: 1.520.831,41 €
Domande protocollate n° 9
Domande per cui si propone la non ammissibilità n° 2
Domande per cui si propone l'ammissibilità n° 7
Domande finanziabili totalmente n° 2

Tipo di Intervento 6.4.2: Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali

BANDO PUBBLICO

Delibera n. 30 del 30.07.2018 pubblicata sul BURV del 31.08.2018 (scadenza 07.11.2018)

Ambito di interesse: 7 e 2

Obiettivo specifico: 1.1, 3.1 e 3.3

Importo messo a bando: 805.000,00 €

Importo richiesto: 1.567.000,69 €

Domande protocollate n° 37

Domande per cui si propone l'ammissibilità n° 26

Domande finanziabili totalmente n° 18

Nel corso dell'anno 2019 si è conclusa anche l'attività istruttoria sulle domande di aiuto presentate nei bandi pubblicati sul Tipo di Intervento 19.2.1.x: "attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali".

VERBALE COMMISSIONE GAL –AVEPA N. 4 DEL 02.10.2019

Tipo di Intervento 19.2.1.x

BANDO PUBBLICO

Delibera n° 17 del 06.05.2019 pubblicata sul BURV del 14.06.2019 (scadenza 13.08.2019)

Ambito di interesse: 2

Obiettivo specifico: 3,2 e 3,3

Importo messo a bando: 560.000,00 €

Importo richiesto: 420.000,00 €

Domande protocollate n° 3

Domande finanziabili n° 3

Tipo di Intervento 19.2.1.x PC2

BANDO PROGETTO CHIAVE 2 A REGIA

Delibera n° 18 del 06.05.2019 pubblicata sul BURV del 14.06.2019 (scadenza 13.08.2019)

Ambito di interesse: 2

Obiettivo specifico: 3,2 e 3,3

Importo messo a bando: 40.120,00 €

Importo richiesto: 40.120,00 €

Domande protocollate n° 1

Domande finanziabili n° 1

Tipo di Intervento 19.2.1.x PC3

BANDO PROGETTO CHIAVE 3 A REGIA

Delibera n° 18 del 06.05.2019 pubblicata sul BURV del 14.06.2019 (scadenza 13.08.2019)

Ambito di interesse: 2

Obiettivo specifico: 3,2 e 3,3

Importo messo a bando: 74.933,00 €

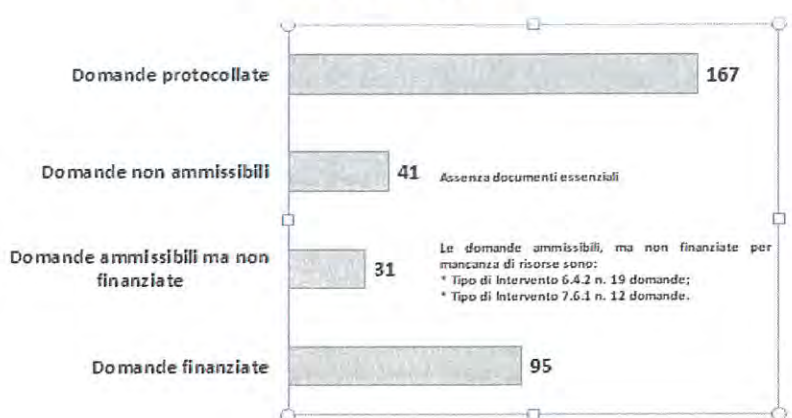
Importo richiesto: 74.933,00 €

Domande protocollate n° 1

Domande finanziabili n° 1

Complessivamente, al 31.12.2019, su un totale di n° **167 di domande di aiuto** presentate ne sono state **finanziate n° 96** (di cui n° 95 nella sottomisura 19.2 e n° 1 nella sottomisura 19.3). Molte domande non sono state ritenute non ammissibili per la carenza di documentazione essenziale (41 domande) e per le mancanze delle risorse necessarie (31 domande).

SOTTOMISURA 19.2



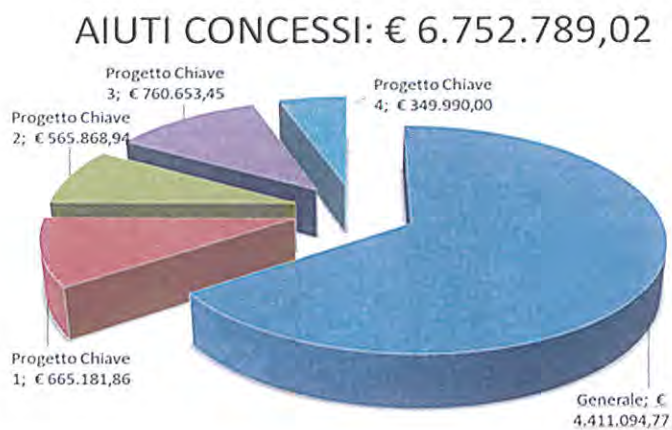
b) Riepilogare nei Quadri 5.2.3 e 5.2.5 la situazione relativa ai progetti chiave e alle eventuali operazioni a regia programmate, attivate e già finanziate, sulla base di quanto programmato nei corrispondenti Quadri del PSL.

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale sono stati previsti quattro Progetti Chiave a sostegno di azioni integrate e di sistema volte a favorire l'attivazione di un set di misure tra loro complementari e sinergiche per il raggiungimento di obiettivi comuni. I Progetti Chiave sono stati scelti sulla base delle volontà espresse dal territorio, della capacità di rappresentare un ampio numero di potenziali beneficiari, di rappresentare delle sotto-aree omogenee individuate e quindi di creare un reale e concreto impatto nell'ATD di riferimento.

Le risorse programmate sui Progetti Chiave sono state di complessivi € 2.690.000,00 di cui € 700.000,00 complessivi sul PC 1 con una operazione a regia per € 188.731,96 (ti 7.5.1); € 740.000,00 complessivi sul PC2 con due operazioni a regia per € 200.000,00 (ti 7.5.1 e 19.2.1x); € 900.000,00 complessivi sul PC3 con due operazioni a regia per € 186.162,79 (ti 7.5.1 e 19.2.1x) ed infine complessivi € 350.000,00 sul PC 4 di cui € 325000,00 a regia (ti 16.2.1)

Al 31.12.2019 sono stati concessi complessivamente € 665.181,86 sul Progetto Chiave 1, € 565.868,94 sul Progetto Chiave 2, € 760.653,45 sul Progetto Chiave 3 ed infine € 349.990,00 sul Progetto Chiave 4.

Al 31.12.2019 nessuna delle operazioni a regia attivate e già finanziate è stata conclusa.



Al momento non è possibile illustrare l'effetto leva dei Progetti Chiave essendo ancora in fase di attuazione.

Seppure con differenza tra progetto e progetto, tra territori e territorio, si rileva come, ad oggi, vi sia una maggiore consapevolezza delle opportunità che vengono offerte dal e al mondo rurale e dalle diverse misure del Programma di Sviluppo Rurale stesso.

Con riferimento ai Progetti Chiave 1, 2 e 3 che investono sull'asset Turismo Sostenibile, ci è stato segnalato dai territori quanto segue:

- le amministrazioni iniziano a considerare l'ambito rurale come uno spazio interessante di sviluppo, slegato dalla semplice produzione agricola o luogo abbandonato;
- si è diffusa nel territorio (in particolare nei progetti chiave uno e tre) la sensazione di come la visione dello Sviluppo

Rurale debba essere il più possibile unitaria ed inclusiva, lavorando di pari passo tra le diverse categorie (artigiani, agricoltori, commercianti), fino ad arrivare alle persone;

c) il tema del cicloturismo e delle bici elettriche è sempre più oggetto di interesse da parte di grandi gruppi di fornitori (anche esteri). Il fatto che il territorio si proponga con servizi di noleggio fa intendere la presenza di un'area strutturata anche nei servizi disponibili e nelle attrattività sostenibili "bike friendly".

d) diversi fruitori del TI 6.4.2 bando regionale provengono da territori in cui sono presenti i progetti chiave, a dimostrazione di come, grazie anche a questi Progetti, i privati sono incentivati ad investire.

Nella zona di Marostica diverse aziende hanno risposto con interesse alla possibilità di essere inserite nella Web App creata grazie al PC1. Diversi giovani hanno dato la disponibilità al Comune di Marostica di collaborare come guide e nella definizione di percorsi ed escursioni.

Nel PC3, a Velo d'Astico, è stata creata una nuova attività di guida naturalistica, mentre si assiste alla presenza costante di cooperative che propongono offerte turistiche lungo la Valle dell'Astico. Si sono sviluppati un paio di B&B, e il desiderio di far conoscere i luoghi per "attirare" i turisti è ora nelle menti (più giovani) dei residenti. E' chiaro che questi sono dati parziali ma fanno ben sperare. Non dimentichiamo come i vari progetti chiave sono ancora in fase di realizzazione e che gli interventi saranno promossi grazie al TI 19.2.1.x.

Dalle risposte ai questionari forniti dal GAL, si rileva come i Progetti Chiave rispetto a progetti singoli hanno costretto aree più o meno coese a pensare e riconoscersi all'interno di uno o più tematismi, quindi raccogliere le proprie risorse per poterle comunicare attraverso dei prodotti; inoltre hanno sicuramente obbligato il pubblico ed il privato a rapportarsi nonostante le esigenze operative e di investimento siano diverse.

Grazie al PC1 sono nate delle collaborazioni tra Guide Naturalistiche Ambientali e il Comune, mentre nel PC3 sono nati nuovi progetti di valorizzazione culturale-territoriale, l'affermazione di percorsi storici esistenti, accompagnati da narrazioni condotte dai gruppi di volontariato locali.

Se non ci fosse stato il GAL alcuni progetti singoli sarebbero stati ugualmente realizzati dalle varie amministrazioni, anche se ciò che sicuramente NON avrebbero attuato è la progettazione coordinata (e complessa) operante su un sistema territoriale di area semi-vasta.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione dei quattro Progetti Chiave.

AMBITO DI INTERESSE 2 Turismo Sostenibile

OS 3.2 Valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico

Progetto Chiave 1 Paesaggi per emozionare e slow revolution: Stato di Avanzamento



TI attivati: due bandi pubblici (uno per il tipo di intervento 6.4.2 ed uno per il tipo di intervento 7.5.1) ed uno a regia (tipo di intervento 7.5.1)

Il **Progetto Chiave 1** "Slow Revolution paesaggi per emozionare" prevede lo sviluppo del turismo sostenibile attraverso il recupero e la valorizzazione di percorsi ed itinerari esistenti, la realizzazione di punti di informazione e di servizio per i turisti e l'aumento di azioni volte a favorire l'offerta turistica.

Soggetti attuatori: Comuni di Marostica e Pianezze con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria Confcommercio e Pro Loco.

Tipi di Interventi attivati: TI 7.5.1, TI 7.5.1 e TI 6.4.2

Interventi programmati:

- Realizzazione infopointex Biglietteria a Marostica;
- Realizzazione Infopointex scuola Pianezze;
- Sistemazione percorso pedonale lungo il torrente Longhella (bando a regia);

- Restyling comunicazione turistica
- TI 6.4.2 per privati.

Fabbisogni/obiettivi del Progetto Chiave

- Coinvolgere gli abitanti del territorio e le diverse categorie economiche interessate (commercianti e agricoltori) in grado di rappresentare un'importante forma di economia per lo sviluppo del turismo sostenibile
- Valorizzare i prodotti e la storia del territorio permettendo di mantenere gli ambiti paesaggistici (economicamente produttori di reddito) e culturali di quest'area della pedemontana
- Riorganizzare la comunicazione turistica proponendo una immagine ed una gestione coordinata al fine di rafforzare l'identità del territorio
- Creare dei punti informativi o di servizio infopoint facilmente accessibili ai turisti, riqualificare gli edifici esistenti appartenenti all'architettura rurale locale
- Migliorare la qualità della vita grazie a nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico per i residenti

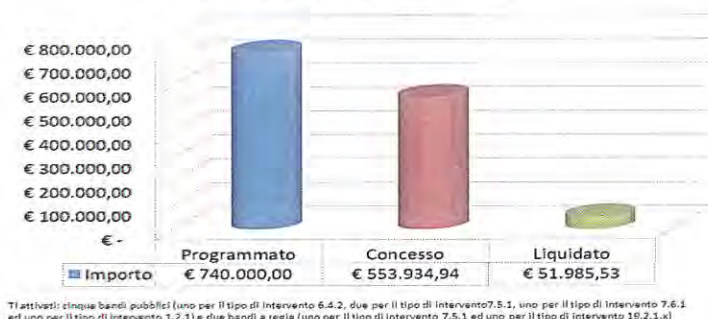
Valore aggiunto del Progetto Chiave

Il Progetto Chiave ha permesso di suscitare maggior interesse per le aree rurali rimaste in secondo piano rispetto alle zone centrali, proponendo una immagine e gestione coordinata del territorio. Il Progetto ha permesso inoltre di diversificare le attività produttive agricole a vantaggio di una nuova visione del territorio rurale, aumentando anche la collaborazione tra il pubblico ed il privato e creando nuove reti e opportunità di sviluppo socio-economico.

AMBITO DI INTERESSE 2 Turismo Sostenibile

OS 3.2 Valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico

**Progetto Chiave 2 Percorso Energia E-Bike Tours:
Stato di Avanzamento**



Il **Progetto Chiave 2 "Percorso Energia E-bike Tours"** mira a realizzare interventi strategici (materiali ed immateriali) come moltiplicatori di opportunità per il turismo rurale agendo in un contesto già turisticamente operativo (Anello Ecoturistico Piccole Dolomiti).

Soggetti attuatori: Comune di Valdagno, di Recoaro Terme e di Crespadoro con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e della Comunità Montana Agno Chiampo

Tipi di Intervento attivati: TI 7.5.1, TI 7.6.1, TI 1.2.1, TI 6.4.2 TI 19.2.1.x

Interventi programmati:

- Infopoint Casa del Custode (Valdagno);
- Valorizzazione percorsi/itinerari esistenti (bando a regia);
- Sistemazione punti di interesse (ricariche e-bike)
- Restyling comunicazione turistica
- TI 6.4.2 per i privati
- realizzazione di servizi e strumenti di informazione e promozione (bando a regia);

Fabbisogni/obiettivi del Progetto Chiave

- Coinvolgere gli abitanti del territorio e le diverse categorie economiche interessate (commercianti e agricoltori) in grado di rappresentare un'importante forma di economia per lo sviluppo del turismo sostenibile
- Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata e integrata, differenziando gli anelli turistici in relazione alla tipologia di utilizzatore, ampliando la disponibilità dei temi stessi (segmentazione offerta turistica) ed i collegamenti dell'anello ecoturistico delle Piccole Dolomiti

- Realizzare e promuovere uno specifico itinerario di attrattività finalizzato ad aumentare la notorietà del Distretto Turistico anche attraverso il coinvolgimento di nuovi operatori, rendendo fruibile la visita alle “eccellenze e peculiarità” della Valle, mobilità dolce
- Accrescere il coinvolgimento dei privati nel settore del turismo rurale (ma non solo) curandone la formazione e competenza
- Ampliare la disponibilità di progetti strategici coordinati con la parte pubblica
- Riorganizzare la comunicazione turistica proponendo una immagine ed una gestione coordinata al fine di rafforzare l'identità del territorio

Valore aggiunto del Progetto Chiave

- Aumento collaborazione pubblico privato grazie alla logica del Progetto Chiave
- Il Progetto chiave ha permesso di veicolare in un ambito turistico l'attività di una Multiutility accrescendo il grado di partecipazione e l'interesse per il territorio
- Miglioramento da parte degli uffici tecnici della gestione e comunicazione dell'offerta Turistica
- consapevolezza della necessità di operare in un ambito sovracomunale per la gestione della proposta turistica
- Notevole aumento di interesse e maggiore consapevolezza della necessità di operare una pianificazione territoriale multisettoriale ed integrata attraverso il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse
- Percezione dell'attività del GAL come di una struttura effettivamente presente sul territorio in grado di operare in maniera coordinata con progetti complessi ed integrati (non singole azioni)
- Possibilità di coordinare un intervento complesso (Progetto Chiave) con iniziative già in essere coordinamento delle risorse e degli interventi, in grado di richiamare molti attori del territorio ad un unico tavolo

AMBITO DI INTERESSE 2 Turismo Sostenibile OS 3.3 Creazione sinergie multisettore per lo sviluppo del sistema turistico

Progetto Chiave 3 Acqua Ferro e Fuoco: Stato di Avanzamento



Ti attivati: sei bandi pubblici (uno per il tipo di intervento 6.4.2, uno per il tipo di intervento 7.5.1, due per il tipo di intervento 7.6.1, uno per il tipo di intervento 16.9.1 ed uno per il tipo di intervento 19.2.1) e due bandi a regia (uno per il tipo di intervento 7.5.1 ed uno per il tipo di intervento 19.2.1.x)

Il **Progetto Chiave 3** “Acqua, ferro e fuoco” mira a realizzare interventi strategici (materiali ed immateriali) come moltiplicatori di opportunità per il turismo rurale a partire dalle esperienze culturali e sociali e storiche del territorio.

Soggetti attuatori: Unione Montana Alto Astico con i comuni di Arsiero, Posina, Santorso, Lastebasse, Laghi, Velo d’Astico e Tonezza e con la collaborazione di organizzazioni presenti sul territorio (guide)

Tipi di Intervento attivati 7.5.1, 7.6.1, 6.4.2, 16.9.1, 19.2.1.x

Interventi programmati:

- Valorizzazione dei percorsi esistenti (bando a regia);
- Restyling comunicazione turistica
- Tipo di Intervento 6 4 2 per privati
- Interventi su elementi strutturali del territorio legati alla fruizione turistica;
- Realizzazione di servizi e strumenti di informazione e promozione (bando a regia);

Fabbisogni/obiettivi del Progetto Chiave

- Coinvolgere gli abitanti del territorio e le diverse categorie economiche interessate (commercianti e agricoltori)
- Aggregare la comunità ridefinendone il ruolo nello sviluppo locale a partire dalle attività agricole polifunzionali (Fattorie Didattiche tipo di intervento)
- Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata e integrata in relazione alla tipologia di utilizzatore, ampliando la disponibilità dei temi stessi (segmentazione offerta turistica), utilizzando la ricchezza storica del territorio come ulteriore moltiplicatore delle offerte ai turisti

- Realizzare e promuovere uno specifico itinerario di attrattività finalizzato ad aumentare la notorietà del Distretto Turistico anche attraverso il coinvolgimento di nuovi operatori, rendendo fruibile la visita alle "eccellenze e peculiarità" della Valle, mobilità dolce
- Realizzare un comprensorio turistico rurale capace di valorizzare i beni storico artistici, i paesaggi rurali e le risorse naturali
- Valorizzare i due itinerari principali, entrambi su tracciati esistenti (legati al piano regionale della Mobilità Dolce e alla Rete Escursionistica Veneta) e di un terzo percorso che accompagna lo sviluppo dei primi due facendo da trait d'union ai Comuni contermini
- Valorizzare gli itinerari (dal punto di vista degli interventi immateriali e materiali), ed edifici rurali
- finalizzati all'offerta di servizi turistici

Valore aggiunto del Progetto Chiave

- Aumento collaborazione pubblico privato grazie alla logica del Progetto Chiave
- Possibilità di coordinare un intervento complesso (Progetto Chiave) con iniziative già in essere coordinamento delle risorse e degli interventi, in grado di richiamare molti attori presenti sul territorio ad un unico tavolo di lavoro
- Notevole aumento di interesse e maggiore consapevolezza della necessità di operare una pianificazione territoriale multisettoriale ed integrata attraverso il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse
- Gestione sovracomunale della proposta turistica e miglioramento, da parte degli uffici tecnici, della gestione e comunicazione dell'offerta turistica
- Percezione dell'attività del GAL come di una struttura effettivamente presente sul territorio in grado di operare in maniera coordinata con interventi complessi

Le criticità che accomunano tutti e tre i Progetti Chiave sono legate alle tempistiche delle pubbliche amministrazioni e alla complessità delle procedure amministrative. Si ravvisa, in alcuni casi, una eccessiva dipendenza dello sviluppo del Progetto rispetto agli organi politici del soggetto attuatore e una sovrapposizione di iniziative sul territorio che non vengono sufficientemente monitorate e coordinate.

AMBITO DI INTERESSE 7

Sostenere l'innovazione dei sistemi produttivi locali e facilitare la nascita di filiere corte innovative anche multisettore

OS 1.2 sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

**Progetto Chiave 4 Passaporto ambientale:
Stato di Avanzamento**



Ti attivati: un bando pubblico tipo Intervento 3.2.1 ed uno a regia tipo di intervento 16.2.1

Il **Progetto Chiave 4 "Passaporto Ambientale"** si prefigge l'obiettivo di contribuire all'innovazione gestionale e tecnologica di 7 sistemi produttivi caratteristici del territorio della Montagna Vicentina, che verranno inizialmente analizzati in relazione ai mercati in cui operano e al ciclo di vita dei processi che vi intervengono (dall'estrazione delle materie prime fino alla gestione a fine vita).

Soggetti attuatori: LP Università degli Studi di Padova Dipartimento di Ingegneria Industriale, PP 1 Maculan Produzione di vino, PP 2 Rigoni di Asiago Produzione di marmellata biologica, PP 3 Gruppo Bianchi Produzione e lavorazione di latte, PP 4 Caseificio Pennar Produzione di formaggio "prodotto di montagna", PP 5 Colline di Marostica Produzione di olio biologico, PP 6 Latteria di Soligo Produzione di formaggio, PP 7 Lunardon Michele Produzione e trasformazione di cereali

Tipi di Intervento attivati TI 16.2.1, TI 1.2.1

Stato di avanzamento: azioni e sottoazioni concluse al 1° anno di attività.

- Analisi del contesto esterno (clienti/mercati/ normative, regole di categoria di prodotto, sviluppo e applicazione modello significatività, risultati e reportistica)
- Analisi del contesto interno (sopralluoghi sistemi produttivi, analisi d'inventario, valutazione degli impatti, interpretazione dei risultati, reportistica)
- Comunicazione (partecipazione a convegno rete LCA 2019 sottoscrizione accordo MATTM, visual identity realizzazione del sito web e posizionamento, comunicati stampa)

Fabbisogni/obiettivi del Progetto Chiave

IL Progetto Chiave consentirà di identificare possibili aree di miglioramento su cui intervenire per ottenere un prodotto a ridotto impatto ambientale I risultati saranno quindi sottoposti a verifica di terza parte indipendente e oggetto di un'azione di disseminazione per garantire la massima diffusione presso gli operatori agricoli ed agroalimentari dell'ambito territoriale di riferimento L'esperienza maturata in seno a questo progetto pilota sarà infatti tradotta all'interno di apposite linee guida che saranno a disposizione di tutte le aziende appartenenti a settori affini a quelli attualmente coinvolti.

Valore aggiunto del Progetto Chiave

- Incremento della sensibilità delle aziende nei confronti di temi caldi quali la gestione idrica, i cambiamenti climatici, l'uso efficiente delle risorse;
- Possibilità di creare un network tra aziende dello stesso territorio caratterizzate da dimensioni e tipologie produttive notevolmente differenti.

Criticità

- Difficoltà nella fase di raccolta dei dati per la creazione degli inventari, dovuta in particolar modo alla impossibilità di disporre di sistemi di gestione del dato in forma digitale per quanto concerne le micro aziende, e alla difficoltà nel raggiungere i numerosi fornitori dislocati sul territorio per quanto riguarda le aziende strutturate in forma di cooperativa;
- Difficoltà nel coinvolgimento completo del personale presente all'interno delle aziende di dimensioni più grandi che risulta in una comunicazione frammentata delle informazioni riguardanti il progetto.

c) Descrivere e commentare la coerenza della situazione rispetto a quanto programmato nel PSL, rilevando eventuali variazioni e scostamenti, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Complessivamente lo stato di attuazione del PSL, inteso come attivazione dei TI, dei PC e delle operazioni a regia, nonché dell'impegno di risorse, ha raggiunto un livello più che buono.

Se nel corso degli anni 2017 e 2018 erano stati attivati gran parte degli interventi previsti nella sottomisura 19.2, nel corso del 2019 è proseguita l'attivazione del PSL e sono state impegnate/concesse oltre il 95% delle risorse assegnate.

Tutti gli interventi programmati sono stati attivati, compreso il Tipo di Intervento 19.2.1.x richiesto a completamento delle operazioni e delle scelte programmatiche già operate.

Le criticità che sono state rilevate nel corso dell'anno 2019 sono legate principalmente alle tempistiche di chiusura delle operazioni finanziate con particolare riguardo agli interventi realizzati dagli enti pubblici.

Il GAL ha provveduto periodicamente a sollecitare i beneficiari sia tramite newsletter, sia tramite pec.

BANDI GAL										
QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2										
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
7.5.1	BR	PC1	0	0	0	0	1	1	0	1
7.5.1	BR	PC2	0	0	0	0	1	1	0	1
7.5.1	BR	PC3	0	0	0	0	1	1	0	1
7.5.1	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	2
7.5.1	BP	PC2	0	0	0	0	2	2	1	2
7.5.1	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	3
7.5.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	5
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			0	0	0	0	8	8	1	15
7.6.1	BP	NO PC	0	0	0	0	2	2	0	7
7.6.1	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	1
7.6.1	BP	PC3	0	0	0	0	2	2	0	3
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1			0	0	0	0	5	5	0	11
6.4.2	BP	PC1	0	0	0	0	1	1	0	4
6.4.2	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	0	2
6.4.2	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	0	2
6.4.2	BP	NO PC	0	0	0	0	2	2	0	35
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2			0	0	0	0	5	5	0	43
16.1.1.	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	0	5
TOT. TIPO INTERVENTO 16.1.1			0	0	0	0	1	1	0	5
16.2.1.	BR	NO PC	0	0	0	0	2	2	1	1
TOT. TIPO INTERVENTO 16.2.1			0	0	0	0	2	2	1	1

16.4.1.	BP	NO PC	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0
TOT. TIPO INTERVENTO 16.4.1			0	0	0	0	0	1	1	1	1	0
1.2.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	1	0	0	5
1.2.1	BP	PC2	0	0	0	0	1	1	1	0	0	1
1.2.1	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	1	0	0	1
1.2.1	BP	PC4	0	0	0	0	1	1	1	0	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 1.2.1			0	0	0	0	4	4	4	0	0	8
4.2.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	1	0	0	2
TOT. TIPO INTERVENTO 4.2.1			0	0	0	0	1	1	1	0	0	2
6.4.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	1	0	0	3
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.1			0	0	0	0	1	1	1	0	0	3
16.9.1	BP	NO PC	0	0	0	0	1	1	1	0	0	1
16.9.1.	BP	PC3	0	0	0	0	1	1	1	0	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 16.9.1			0	0	0	0	2	2	2	0	0	2
19.2.1.x	BP	NO PC	1	1	0	3	1	1	1	0	0	3
19.2.1.x	BR	PC2	1	1	0	1	1	1	1	0	0	1
19.2.1.x	BR	PC3	1	1	0	1	1	1	1	0	0	1
TOT. TIPO INTERVENTO 19.2.1.x			3	3	0	5	3	3	3	0	0	5
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2			3	3	0	5	33	33	33	3	3	95

*Si precisa che nel 2019 si è conclusa l'attività istruttoria dei bandi pubblicati nel corso dell'anno 2018. Le sei domande finanziate (cinque per la sottomisura 19.2 e una per la sottomisura 19.3) si riferiscono ai bandi pubblicati nell'anno 2019 per i quali si è già conclusa l'attività istruttoria.

QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave			
A-Progetti chiave attivati ⁷			
Progetto cod./titolo	Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo/i intervento attivato/i nell'ambito del PC ⁸	
		cod.	formula operativa beneficiari ⁹
PC1 PAESAGGI PER EMOZIONARE SLOW REVOLUTION	DELIBERA CDA N. 20 DEL 03.04.2017	7.5.1	Bando a Regia GAL PUBBLICO
		7.5.1	Bando Pubblico GAL PUBBLICI
		6.4.2	Bando Pubblico GAL PRIVATI
PC2 PERCORSO ENERGIA E-Bike Tours: attraverso le alte valli dell'Agno Chiampo e sulle Piccole Dolomiti	DELIBERA CDA N. 21 DEL 03.04.2017	7.5.1	Bando a Regia GAL PUBBLICO
		19.2.1.x	Bando regia GAL PUBBLICO
		7.5.1	Bando Pubblico GAL PUBBLICI
		7.6.1	Bando Pubblico GAL PUBBLICO
		6.4.2	Bando Pubblico GAL PRIVATI
PC3 ACQUA FERRO E FUOCO	DELIBERA CDA N. 28 DEL 03.04.2017	1.2.1	Bando Pubblico GAL PRIVATI
		16.9.1	Bando Pubblico GAL PUBBLICO E PRIVATO
		7.5.1	Bando a Regia GAL PUBBLICO
		19.2.1.x	Bando regia GAL PUBBLICO
		7.5.1	Bando Pubblico GAL PUBBLICI
		7.6.1	Bando Pubblico GAL PUBBLICO
		6.4.2	Bando Pubblico GAL PRIVATI
PC4 PASSAPORTO AMBIENTALE	DELIBERA CDA N. 22 DEL 03.04.2017	1.2.1	Bando Pubblico GAL PRIVATI
		16.2.1	Bando a Regia GAL PUBBLICO E PRIVATO
B-Progetti chiave non ancora attivati		1.2.1	Bando Pubblico GAL PRIVATI
Progetto		Tipo/i intervento programmato/i	

⁷ L'attuazione di ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) avviene sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale, che approva: l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL; la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3); i tempi indicativi di esecuzione del Progetto; la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti.

Si considerano pertanto non ancora attivati i Progetti chiave per i quali non è ancora stato approvato il suddetto apposito atto.

⁸ I tipi di intervento programmati nel progetto chiave si considerano effettivamente attivati, anche sotto il profilo finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata sulla base dei conseguenti decreti di concessione. Indicare, quindi, solo i tipi di intervento che hanno già originato concessioni.

⁹ Indicare se i beneficiari finanziati (decreti di concessione) sono "pubblici", "privati", "privati e pubblici".

		cod./titolo		cod.	formula operativa	-
PCn						-
						-
						-

QUADRO5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)

A- Operazioni a regia attivate e finanziate

N. (PSL)	Operazione	Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹⁰
		Cod.	Cod.	Denominazione				
R1	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC1	7.5.1	Comune di Marostica (coordinatore)	Decreto n. 270 del 14 febbraio 2018	€ 188.731,96	NO	
R2	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC2	7.5.1	Comune di Valdagno	Decreto n. 267 del 14 febbraio 2018	€ 159.880,94	NO	
R3	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione; azioni di commercializzazione dell'offerta turistica.	PC3	7.5.1	Unione Montana Alto Astico	Decreto n. 269 del 14 febbraio 2018	€ 111.229,79	NO	
R4	Ideazione, progettazione e sviluppo di 5/6 nuovi prodotti processi presso le aziende del settore agroalimentare dell'ambito del GAL; certificazione di 5/6 nuovi prodotti "a	PC4	16.2.1	Università degli Studi di Padova	Decreto n. 1020 del 14 agosto 2018 Decreto n. 1036 del 21 agosto 2018	€ 325.000,00	NO	

¹⁰ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.

	minimo impatto ambientale" attraverso l'ottenimento del marchio ministeriale "made green in Italy"												
R5	Valorizzazione dell'itinerario energia realizzando servizi e strumenti di promozione, iniziative di carattere informativo e attivazione servizi di promozione	PC2	19.2.1.x	Comune di Valdagno	Decreto n. 1577 del 10 ottobre 2019	€ 39.320,00	NO						
R6	Valorizzare tre itinerari (1- itinerario archeologia rurale e industriale, 2- Itinerario Grande Guerra, 3- Percorso Fogazzaro-Roi) che collegano i comuni afferenti al progetto. Saranno realizzati strumenti di diverso livello e di informazione atti a presentare l'offerta turistica del territorio ad un mercato del territorio ad un mercato anche internazionale.	PC3	19.2.1.x	Unione Montana Alto Astico	Decreto n. 1578 del 10 ottobre 2019	€ 74.933,00	NO						
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate													
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato							
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione									
Rn							-						
Rn							-						
Rn							-						
Rn							-						
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate													
Operazione		Progetto	Tipo	Beneficiario	Importo								

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 26.02.2020

N. (PSL)	Descrizione investimento	chiave	intervento	Denominazione		programmato		
		Cod.	Cod.					
R7	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC3	7.5.1	Unione Montana Alto Astico	-	13.836,95	-	-

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

6.1 Descrizione generale



a) Descrivere in sintesi lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3, sulla base di quanto programmato dal PSL, indicando nel successivo Quadro 6.2 i Progetti presentati o già approvati dalla Regione, ed evidenziando le eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Per quanto concerne lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3 si precisa quanto segue.

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE "VENETO RURALE"

Il Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Veneto Rurale", coerentemente a quanto descritto nel PSL F.A.R.E. Montagna aggiornato con l'Atto Integrativo Speciale, coinvolge i GAL Montagna Vicentina, Adige, Alta Marca, Patavino e VEGAL. A seguito dell'individuazione di quest'ultimo quale capofila, è stata esperita una gara per l'assegnazione dell'incarico di coordinamento generale, predisposizione del fascicolo di Progetto e supporto per le successive fasi dell'azione attuativa comune, all'esito della quale è stato conferito l'incarico alla società Mestiere Cinema S.r.l.

Il Piano delle attività prevede un'azione comune relativa alla realizzazione di uno strumento audiovisivo, sotto forma di "film-documentario" per promuovere la conoscenza delle ricchezze (ambientali, rurali, storico-artistiche ed enogastronomiche, ecc.) dei territori dei GAL partner e un'attività svolta singolarmente da ogni GAL rivolta alla promozione del docufilm nel proprio territorio.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 39 del 06.12.2018 sono stati approvati il Fascicolo di Progetto e l'Accordo di Cooperazione interterritoriale. In data 27.12.2018 è stata presentata ad AVEPA la relativa domanda di aiuto sulla base di quanto già programmato, anche a livello finanziario, nel Quadro 6.2 "Quadro idee progetto di cooperazione" e Quadro 7.1.4 "Spesa programmata" del PSL.

Con nota del 07.01.2019 lo Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza – Sede di Vicenza ha comunicato al GAL Montagna Vicentina l'avvio del procedimento istruttorio per l'esame e la valutazione della richiesta di aiuto relativa alla domanda n. 4139955 Tipo di Intervento 19.3.1. Con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza - n. 563 del 27.02.2019 è stata approvata: l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda n. 4139955 per quanto riguarda il sostegno alla preparazione ed alla realizzazione delle attività di cooperazione del GAL; l'ammissibilità per la medesima domanda n. 4139955 dell'azione attuativa comune per una spesa pubblica attivabile di euro 90.000,00. In data 19.03.2019 è stato comunicato al GAL Montagna Vicentina l'ammissibilità e finanziabilità della domanda di aiuto presentata.

Con deliberazione n. 16 del 01.04.2019 il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato la proposta di bando a gestione diretta TI 19.2.1.x sottomisura 19.3 Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Veneto Rurale". A seguito della presentazione della succitata proposta di bando, in data 29 maggio 2019 si è tenuto un incontro fra i 5 GAL Veneti (partner del progetto) e l'Autorità di Gestione Feasr e Foreste della Regione Veneto durante il quale è emersa la necessità di rivedere l'allegato tecnico 11.2 (descrizione analitica delle modalità attuative dell'operazione attivata a gestione diretta) presentato dai GAL partner. Con deliberazione n. 22 del 13.06.2019 il Consiglio di Amministrazione ha pertanto approvato una nuova proposta di bando a gestione diretta GAL con rivisto l'allegato 11.2. Con deliberazione n. 23 del 13.06.2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il contratto di mandato a VeGAL per acquisizione dei preventivi richiesti dal bando a gestione diretta TI 19.2.1.x nell'ambito del Progetto "Veneto Rurale". La Commissione Tecnica GAL- AVEPA riunitasi in data 23.07.2019, ha espresso, con prescrizioni, parere di conformità con il Programma di Sviluppo Locale, il Testo Unico dei criteri di selezione, gli Indirizzi Procedurali Generali della proposta di bando relativa al Tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali". Con deliberazione n. 38 del 01.08.2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bando a gestione diretta GAL TI 19.2.1.x Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Veneto Rurale". Il bando è stato pubblicato sul BURV n. 92 del 16/08/2019. Con deliberazione n. 39 del 09.09.2019 è stata approvata la domanda di aiuto e il Piano di Attività a valere sul Bando a gestione diretta GAL inerente il Tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" attuato nell'ambito del Progetto di Cooperazione Interterritoriale denominato "Veneto Rurale". La domanda è stata presentata in data 11.10.2019.

In data 26.11.2019 si è riunita la Commissione tecnica GAL – AVEPA per valutare la domanda di aiuto presentata dal GAL Montagna Vicentina. Con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza - n. 218 del 27.11.2019 pubblicato sul B.U.R. n. 140 del 06.12.2019 è stata finanziata la domanda di aiuto 4438196/2019 presentata dal GAL Montagna Vicentina per l'importo di € 90.000,00. Il decreto di finanziabilità trasmesso in data 18.12.2019 prevede la chiusura dell'intervento al 06.12.2021.

ATTIVITA' DI COOPERAZIONE

Durante il 2019, l'attività di coordinamento del progetto Veneto Rurale, si è sviluppata attraverso un intenso scambio di mail per trattare diverse tematiche, come la redazione del Capitolato d'Appalto necessario per la gara europea, e le modalità per la redazione e presentazione della domanda d'aiuto comprensiva di preventivi e del piano delle attività.

Il GAL Montagna Vicentina ha partecipato ai seguenti incontri.

- 07.03.2019: incontro presso l'Università di Padova per: 1. verificare una possibile collaborazione tra i GAL e l'Università di Padova; 2. confrontarsi sul target turistico del progetto; 3. verificare le modalità di valutazione dell'impatto del progetto.
- 15.05.2019: incontro a Marghera presso la sede di Legacoop per la trattazione dei seguenti argomenti: capitolato selezione fornitore, piano delle attività informative da allegare alla domanda di aiuto, incontro università Pd e monitoraggio, analisi prezzi preventivi.
- 29/05/2019 incontro di coordinamento, alla presenza dell'AdG e di AVEPA, per definire le modalità e le procedure per la presentazione del bando a gestione diretta del GAL e della relativa domanda di aiuto.
- 4/09/2019 incontro di coordinamento presso la sede di Confcooperative, per definire la programmazione temporale delle attività per la realizzazione del docufilm.
- 4/09/2019 presentazione al Lido di Venezia (VE) il progetto Veneto Rurale nello spazio riservato alla Regione Veneto all'interno del hotel Excelsior durante la 76^a Mostra del Cinema di Venezia.

Le criticità che sono emerse nella gestione del Progetto nel corso dell'anno di riferimento hanno interessato in particolar modo le procedure per la presentazione del bando a gestione diretta del GAL e per l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico. Tali criticità sono state superate grazie all'incontro che si è tenuto con AVEPA e l'ADG e al supporto esterno che seguirà il RUP di VEGAL nella fase di espletamento della procedura di gara.

I GAL Partner procederanno nel mese di gennaio a sottoscrivere con il capofila VEGAL un contratto di mandato speciale con rappresentanza al fine di procedere con l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico che si occuperà della realizzazione delle "azioni attuative comuni".

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "ORTO RITROVATO"

In coerenza con la strategia elaborata nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) F.A.R.E. Montagna, il GAL Montagna Vicentina ha previsto, per la programmazione 2014-2020, la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale denominato L'Orto Ritrovato (sottomisura 19.3. del PSR Veneto 2014-2020). Il Progetto, partendo dall'esperienza di cooperazione realizzata e condivisa con i partner GAL Alto Bellunese e LAG Regionsmanagement Osttirol del PSL 2007 – 2013 "L'Orto Dimenticato – Der vergessene Garten", si prefigge lo scopo di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale locale in chiave turistica. Secondo quanto previsto al punto 6.2 "Quadro Idee Progetto Cooperazione" del P.S.L. FARE Montagna, il progetto vede la partecipazione del Gruppo di Azione Locale Leader "Alto Bellunese" (BL; IT) e del LAG Leader Regions Management Osttirol (AU).

Il Progetto L'Orto Ritrovato prevede un contributo pubblico totale di € 100.000,00 di cui:

- € 10.000,00 per le attività di preparazione e realizzazione;
- € 90.000,00 per la realizzazione dell'azione comune da attivare attraverso le Misure/TI del PSL con le relative formule attuative previste ed intensità di aiuto. Nello specifico il progetto prevede l'attivazione del Tipo di Intervento 7.5.1 con un intervento a regia GAL.

Come già segnalato nel precedente rapporto annuale, nel 2018 il GAL Montagna Vicentina ha presentato all'AVEPA e all'AdG un Atto Integrativo al PSL per l'individuazione del Comune di Roana quale soggetto beneficiario predeterminato del bando a regia GAL Tipo di Intervento 7.5.1.

A seguito dell'attività istruttoria espletata da AVEPA il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina, con deliberazione n. 40 del 06.12.2018, ha approvato il fascicolo di progetto e l'accordo di cooperazione transnazionale per l'esecuzione del Progetto denominato L'Orto Ritrovato. In data 19.12.2018 è stata presentata domanda di aiuto sulla base di quanto già programmato, anche a livello finanziario, nel Quadro 6.2 "Quadro idee progetto di cooperazione" e Quadro 7.1.4 "Spesa programmata" del PSL.

Con nota del 07.01.2019 lo Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza – Sede di Vicenza ha comunicato al GAL l'avvio del procedimento istruttorio per l'esame e la valutazione della richiesta di aiuto relativa alla domanda n. 4138000 Tipo di Intervento 19.3.1..

Con Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza, n. 562 del 27.02.2019, è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda compresa l'azione comune con una spesa pubblica totale di euro 100.000,00. Parimenti per il Gal Alto Bellunese l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto del progetto, con la stessa spesa pubblica, è stata approvata con decreto n. 564 del 27.02.2019 del dirigente SUA AVEPA di Belluno e Treviso.

Per quanto concerne invece il Gal Regionsmanagement Osttirol di Lienz l'Ente pagatore austriaco AgrarMarkt ha

sottoscritto il contratto di finanziamento a suo favore con un contributo di euro 50.297,60 in data 24.10.2019.
 Gli interventi ammessi per l'intervento 19.3.1, dovranno essere realizzati e rendicontati entro la data del 31.12.2021.

ATTIVITA' DI COOPERAZIONE

Nel corso del 2019 si è continuato a lavorare sia con i Gal partner, attraverso scambi di e-mail e telefonate, sia con il Comune di Roana beneficiario predeterminato dell'azione comune.

Per dare attuazione a quest'ultima il Consiglio di Amministrazione del GAL, con deliberazione n. 42 del 05.11.2019 ha approvato la proposta di bando tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" con modalità di attuazione bando a regia.

Durante l'anno il Gal ha avuto una fitta corrispondenza e degli incontri (27.06.2019, 03.09.2019, 17.09.2019) con il Comune di Roana per definire le attività comuni di progetto (creazione di un centro di raccolta e divulgazione delle sementi antiche e promozione del turismo rurale).

La Commissione Tecnica GAL- AVEPA riunitasi in data 09.01.2020, ha espresso, con prescrizioni, parere di conformità della proposta di bando con il Programma di Sviluppo Locale, il Testo Unico dei criteri di selezione, gli Indirizzi Procedurali Generali. Il bando a regia definitivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione, sarà pubblicato entro la fine di febbraio 2020.

b) Riepilogare, con l'ausilio dei Quadri 6.3.1 e 6.3.2 i tipi di intervento e le eventuali operazioni a regia attivate, sulla base di quanto programmato nel PSL. Per la compilazione fare riferimento per analogia alle istruzioni relative alla sezione 5.

VEDI QUADRO 6.3.1. E 6.3.2.

QUADRO 6.2 – Quadro Progetti di cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale – Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice Unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CI1	VENETO RURALE	GAL Alta Marca GAL Montagna Vicentina GAL Patavino GAL Polesine Adige VeGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	19.2.1.x			
B - Cooperazione transnazionale - Progetti presentati/approvati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1	L'ORTO RITROVATO	Gruppo di Azione Locale Leader "Alto Bellunese" (BL, IT) LAG Leader Regions	Gli ATD dei GAL coinvolti	7.5.1			

		Management Osttirol (AT) Gruppo di Azione Locale Leader "Montagna Vicentina" (VI;IT)					
C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	Titolo						
	-						
	-						
D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dal PSL, non presentate							
Cod. PSL	Titolo						
	-						
	-						

QUADRO 6.3.1 - Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia									
A- Operazioni a regia attivate e finanziate									
N. (PSL)	Operazione	Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Operazione conclusa (SI/NO)	Importo aiuti liquidati a saldo ¹¹
				Cod.	Denominazione				
	Descrizione investimento	Cod.	Cod.		Denominazione				-
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, attivate con bando, non ancora finanziate									
N. (PSL)	Operazione	Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia (n./data)	Importo programmato		
				Cod.	Denominazione				
0	Descrizione investimento	Cod.	Cod.		Denominazione			-	-
C- Operazioni a regia programmate dal PSL, non ancora attivate									
N. (PSL)	Operazione	Progetto cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato			
				Cod.	Denominazione				
CT1	Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in chiave turistica	L'Orto Ritrovato	7.5.1	Comune di Roana (c.f. 00256400243)		90.000,00	-	-	
					Siamo in attesa degli esiti dell'attività istruttoria condotta da AVEPA sul fascicolo di progetto presentato dal GAL per il TI 19.3				

¹¹ Se l'operazione è conclusa, riportare l'importo complessivo liquidato al soggetto beneficiario, comprensivo quindi di eventuali anticipi e acconti, oltre che del saldo.

QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3										
Bandi GAL										
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod. unico)	pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati totalecumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
19.2.1.x	GD	CI1	1	1	0	1	1	0	1	1
	TOTALE TI 19.2.1.X		1	1	0	1	1	0	1	1
7.5.1	BR	CT1	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TI 7.5.1		0	0	0	0	0	0	0	0
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3			1	1	0	1	1	0	1	1

7. PIANO DI FINANZIAMENTO



a) **Riepilogare** nel Quadro 7.1.1 la dotazione di risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016 e ss.mm.ii.. **Riportare** nel Quadro 7.1.1/bis la dotazione finanziaria complessiva confermata con la DGR n. 162/2019 e con il DDR 58/2019, a seguito dell'assegnazione della premialità e della riallocazione delle risorse TI 19.3.1.

VEDI QUADRO 7.1.1. e 7.1.1/bis

b) **Riepilogare** nei Quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 la situazione della spesa attivata al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento agli aiuti concessi (al netto di eventuali revoche/rinunce) e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa; gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) devono essere rilevati dall'applicativo PSR disponibile. Nel Quadro 7.1.2 l'importo programmato per i singoli tipi di intervento fa riferimento all'importo indicativo previsto nel medesimo Quadro del PSL. Analogamente, gli importi programmati dal PSL a sostegno di ciascun Progetto chiave fanno riferimento all'importo indicativo previsto nel medesimo Quadro 7.1.3 del PSL. La spesa programmata dal PSL per le singole idee-progetto di Cooperazione (Quadro 7.1.4) rappresenta invece un'articolazione vincolante in sede di attuazione e fa riferimento al Quadro 7.1.4 del PSL selezionato oppure al medesimo Quadro aggiornato tramite Atto integrativo annuale. I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 devono essere **compilati per singolo progetto attivato**, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.

VEDI QUADRI 7.1.2, 7.1.3 E 7.1.4

Dai dati raccolti dall'applicativo PSR sulla sottomisura 19.2, gli anticipi, acconti e saldi richiesti al 31.12.2019 sono stati i seguenti:

Anticipi richiesti € 167.665,01

Acconti richiesti: € 176.027,22

Salda richiesti: € 1.132.556,98

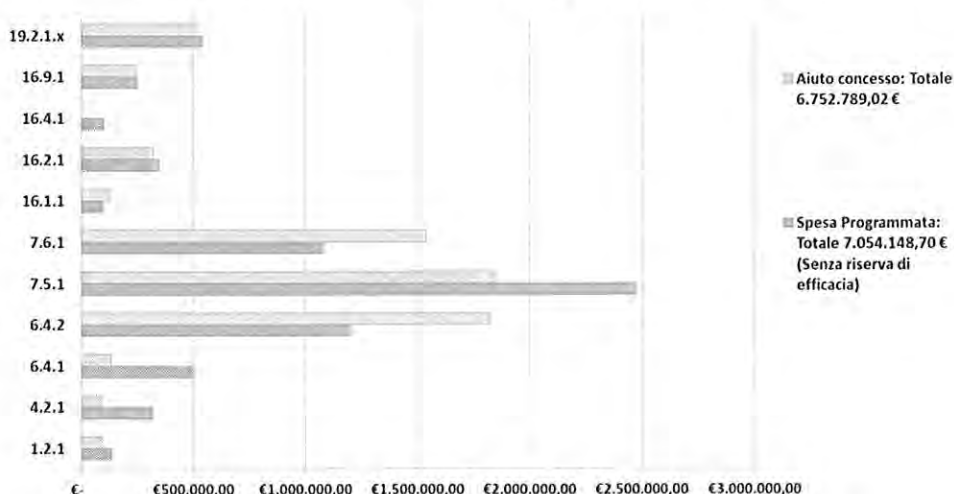
Importo pagamenti totali: € 1.476.249,21

c) **Descrivere e commentare** lo stato di avanzamento della spesa, **rilevando** eventuali variazioni e scostamenti rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

Come si evince dalla tabella in appresso, rispetto all'importo programmato ci sono stati degli scostamenti sui Tipi di Intervento 6.4.1 e 4.2.1 e 16.4.1 ove l'interesse e la partecipazione non sono stati in linea con le previsioni facendo quindi registrare delle rimanenze. I dati raccolti nella fase di definizione della strategia non sono stati riconfermati nella fase di attuazione, probabilmente anche per il lungo tempo trascorso dalla raccolta delle manifestazioni di interesse alla pubblicazione del bando.

Alcuni Tipi di Intervento (TI 7.6.1 e TI 6.4.2) hanno rilevato invece una eccedenza di richieste rispetto all'importo programmato tant'è che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di investire le rimanenze sui Tipi di Intervento dove sono state presentate una eccedenza significativa di domande di aiuto.

SPESA PROGRAMMATA (QUADRO 7.1.2 PSL) E AIUTI CONCESSI



QUADRO 7.1.1– Risorse programmate – Dotazione PSL DGR 1547/2016			
Tipo intervento	Tipo intervento	Tipo intervento	TOTALE
19.4.1 (€)	19.2.1 (€)	19.3.1 (€)	Importo (€)
870.497,84	7.054.148,70	200.000,00	8.124.646,54

QUADRO 7.1.1/bis - Risorse programmate – Dotazione PSL confermata DGR 162/2019 e DDR 58/2019 (importi in euro)			
Tipo intervento 19.4.1	Tipo intervento 19.2.1 - dotazione complessiva	Tipo intervento 19.3.1	TOTALE PSL
870.497,84	7.124.148,70	200.000,00	8.194.646,54
Di cui, a titolo di premialità:	70.000,00		
Di cui, riallocazione risorse TI 19.3.1:	0		

QUADRO 7.1.2– Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)				
Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
M1.2	M1.2.1	€ 140.000,00	€ 33.116,00	€ 28.220,00
M6.4	M6.4.1	€ 500.000,00	€ 136.251,69	€ 75.992,61
M6.4	M6.4.2	€ 1.200.000,00	€ 1.737.008,45	€ 947.676,79
M4.2	M4.2.1	€ 320.000,00	€ 89.106,00	€ 39.600,00
M7.5	M7.5.1	€ 2.471.391,19	€ 1.843.013,71	€ 79.977,16
M 19	M 19.2.1.x	€ 542.608,81	€ 518.222,21	€ 0,00
M7.6	M7.6.1	€ 1.080.148,70	€ 1.538.898,27	€ 199.348,71
M16.1	M16.1.1	€ 100.000,00	€ 109.153,68	€ 105.433,94
M16.2	M16.2.1	€ 350.000,00	€ 325.000 *	€ 0,00
M16.4	M.16.4.1	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
M16.9	M.16.9.1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00
		Totale 19.2.1 € 7.054.148,70	€ 6.579.770,01	€ 1.476.249,21

* Si precisa che € 25.000,00 erroneamente inseriti nel TI 16.2.1 si riferiscono al TI 1.2.1 e pertanto la spesa programmata per il TI 16.2.1 risulta ammontare a complessivi € 325.000,00.

QUADRO 7.1.3– Spesa attivata(Progetti chiave)				
Progetto chiave cod./titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Paesaggi per emozionare Slow Revolution	700.000,00	€ 641.601,75	€ 51.941,13
PC2	Percorso Energia E Bike Tours	740.000,00	€ 553.934,94	€ 51.985,53
PC3	Acqua, Ferro e Fuoco	900.000,00	€ 742.701,45	€ 9.612,08
PC4	Passaporto Ambientale	350.000,00	€ 325.000,00	€ 0,00
Totale		2.690.000,00	2.263.238,14	113.538,74

QUADRO 7.1.4– Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)				
Progetto cod.unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
CI1	Veneto Rurale	100.000,00	90.000	0
CT1	L'orto Ritrovato	100.000,00	0	0
Totale 19.3.1		200.000,00	90.000	0

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL

Con riferimento al quadro delle condizioni relative agli impegni definiti dall'Allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1, il GAL conferma e documenta le attività previste con riguardo agli aspetti (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi; (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni; (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità, per i quali è prevista la supervisione da parte dell'AdG.



Conflitto di interesse(requisito a5)

a) Confermare il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione:

X si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, degli standard organizzativi ed operativi disciplinati dal seguente atto/dai seguenti atti:

Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse approvato con deliberazione del Cda n. 93 del 04.12.2017 e ratificato in assemblea dei soci in data 20.12.2017.

(consultabile sul sito del GAL al seguente link: <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/regolamento-sul-conflitto-dinteresse/>)

b) Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli strumenti e delle procedure previste per identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'azione del GAL e dei relativi organi e strutture, con particolare riferimento alle situazioni stabilite dall'art. 34, punto (b) del Reg. (UE) 1303/2013, secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5

(18/10/2017) ss.mm.ii e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno; evidenziare le potenziali criticità rilevate e le relative soluzioni adottate.

VEDI REPORT ANNO 2019 IN ALLEGATO

Con deliberazione N. 53 del 16.12.2019 il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato il report relativo alle attività espletate nel corso dell'anno 2019 con indicate le misure di prevenzione attivate per prevenire l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse. Nel report, in allegato, sono elencate tutte le attività esperite dal GAL Montagna Vicentina nel corso dell'anno e i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento.

Il Regolamento, consultabile all'interno del sito del GAL Montagna Vicentina alla sezione "amministrazione trasparente", è stato inoltrato a tutti i soggetti direttamente interessati che hanno provveduto a restituirlo per presa visione.



Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6)

a) Confermare il mantenimento in vigore, eventuali modifiche intervenute, e l'effettiva applicazione operativa di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi":

X si conferma l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

Carta dei Servizi approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 04.12.2017 e ratificata in Assemblea dei soci in data 20.12.2017

(consultabile sul sito al seguente link: <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/carta-dei-servizi/> e all'ingresso dello Sportello Informativo del GAL Montagna Vicentina).

b) Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli standard organizzativi ed operativi previsti ai fini della valutazione delle prestazioni delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, sulla base di apposita "Carta dei servizi", secondo quanto precisato con le istruzioni operative n. 5 (18/10/2017)ss.mm.ii. e alla luce delle eventuali raccomandazioni/segnalazioni relative al presente impegno.

VEDI REPORT ANNO 2019 IN ALLEGATO

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 04.12.2017, ratificata in Assemblea dei soci in data 20.12.2017, il GAL ha approvato e pubblicato nel proprio sito www.montagnavicentina.com alla sezione "Trasparenza/Servizi erogati" la nuova Carta dei Servizi; tale atto è stato inoltre inviato via e-mail a tutti gli iscritti alla Newsletter.

Con deliberazione n. 52 del 16.12.2019 il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato il **report 2019** avente la finalità di monitorare l'attivazione della Carta dei Servizi e di controllare la gestione degli standard adottati, l'applicazione operativa degli stessi, la qualità dei servizi erogati individuando eventuali soluzioni per un loro miglioramento.

Il personale del GAL ha reso disponibile, all'ingresso dello Sportello Informativo Locale, una copia della "Carta dei Servizi", il modulo del questionario di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti, nonché il modulo di segnalazioni e reclami. Questi documenti sono inoltre tutti disponibili sul sito del GAL nella sezione "amministrazione trasparente". Il controllo e la valutazione dell'applicazione degli standard indicati nella "Carta dei Servizi" (sito, newsletter) sono stati effettuati anche attraverso la rilevazione dei dati ed indicatori oggettivi forniti automaticamente dai sistemi quali Google Analytics e Mailchimp. Il controllo interno è stato operato mediante un monitoraggio continuo ed annotazioni delle attività svolte ed eventuali scostamenti rilevati; per quanto concerne il monitoraggio esterno, si è rilevato il grado di soddisfazione degli utenti mediante i questionari compilati e consegnati al GAL sia nell'ambito dello Sportello Informativo che in occasione degli incontri realizzati. Tali questionari sono stati opportunamente acquisiti e archiviati in appositi fascicoli presso la sede operativa del GAL.

Non sono pervenuti reclami e/o segnalazioni in merito ai servizi erogati nel periodo di riferimento.



Obblighi di pubblicità e trasparenza (aspetto d)

Confermare di avere assicurato la massima trasparenza di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

(per i soli GAL in possesso dei requisiti richiesti per essere compresi nell'ambito soggettivo di applicazione) **si conferma** che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

X si conferma che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

- a. atti adottati (con particolare rilevanza agli atti aventi ad oggetto: selezione del personale, bilancio, appalti pubblici);
- b. gestione delle risorse (con particolare riferimento all'avanzamento finanziario del PSL, che comprenda almeno le risorse messe a bando relative ai tipi di intervento, le risorse concesse e liquidate, con un aggiornamento almeno trimestrale);
- c. gli interventi attivati e le attività svolte (con particolare riferimento ai bandi pubblicati e alle attività di informazione e animazione svolte);
- d. compensi erogati (con esplicita individuazione degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di consulenza);
- e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL (monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL), con le seguenti specifiche tecnico-operative, riassunte nel successivo Quadro 8.1:

QUADRO 8.1 – Pubblicità e trasparenza

Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)		Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a	Atti adottati	<p>Elenco delibere organo decisionale e assemblea consultabili al http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Selezione/Concorsi Personale http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Avvisi e gare Elenco servizi e forniture al seguente link http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Bilanci consultabili al seguente link http://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p>
b	Gestione delle risorse	<p>Stato di avanzamento PSL 2014-2020 Schede di monitoraggio finanziario https://www.montagnavicentina.com/psl-2014-2020/</p> <p>Risorse messe a bando relative ai tipi di intervento https://www.montagnavicentina.com/bandi-e-avvisi/</p>
c	Interventi attivati e attività svolte	<p>Bandi Pubblicati https://www.montagnavicentina.com/bandi-e-avvisi/</p> <p>Attività di animazione ed informazione https://www.montagnavicentina.com/news/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/ https://www.montagnavicentina.com/chi-siamo/</p>

		https://www.montagnavicentina.com/territorio/
d	Compensi erogati	<p>Compensi relativi al personale dirigente consultabili a questo link http://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/dirigenti-e-personale/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Rimborso spese Consiglio di Amministrazione consultabili al link http://www.montagnavicentina.com/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p> <p>Elenco consulenze servizi e forniture https://www.montagnavicentina.com/trasparenza/elenchiservizieforniture/ https://www.montagnavicentina.com/amministrazione-trasparente/</p>
e	Risultati ottenuti e ricaduta	<p>Monitoraggio e valutazione attuazione PSL https://www.montagnavicentina.com/psl-2014-2020/</p>

* Si precisa che a seguito della pubblicazione del nuovo sito web, le attività ed interventi espletati dal GAL sono consultabili direttamente dal precedente sito che si trova in versione statica al seguente indirizzo:
<https://www.montagnavicentina.com/gal-archivio/www.montagnavicentina.com/index.html>

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, confermare il presidio generale dei principali compiti assegnati al GAL, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

a1) descrivere e valutare la coerenza della selezione delle operazioni (requisiti di ammissibilità individuati nei bandi; identificazione e pesatura dei criteri di selezione;...) con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la priorità assegnata alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia; evidenziare esiti e risultati ottenuti nella selezione delle operazioni, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

Nel corso dell'anno 2019 il GAL Montagna Vicentina ha predisposto e pubblicato n. 4 bandi di cui 1 pubblico (TI 19.2.1.x), 2 a regia (TI 19.2.1.x PC2 e PC3) e 1 a gestione diretta (TI 19.2.1.x progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto rurale").

Tutte le proposte di bando sono state predisposte tenendo in considerazione le focus area, ambiti d'Interesse, formule operative, obiettivi specifici inseriti all'interno del Programma di Sviluppo Locale F.A.R.E. MONTAGNA – Quadro 5.1.2. "Piano di Azione" e del quadro di disposizioni operative del PSR con particolare riferimento alle Linee Guida Misura (LMG), al Testo Unico Criteri di Selezione (CRIDIS) e Agli indirizzi Procedurali Generali (IPG).

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato i criteri di priorità e i relativi punteggi tra quelli messi a disposizione dalle Linee Guida Misura (LMG) elaborate dalla Regione Veneto, tenendo debitamente in considerazione le caratteristiche dell'ambito territoriale designato (ATD) e le esigenze/manifestazioni d'interesse pervenute durante la fase di predisposizione del Programma di Sviluppo Locale.

Nell'ambito dei Progetti Chiave, le proposte di bando sono state predisposte secondo specifici criteri di priorità mirati al perseguimento degli obiettivi comuni previsti per la realizzazione di una strategia integrata ed unitaria di Progetto.

Per quanto concerne i bandi la cui fase istruttoria si è conclusa nel 2019, il GAL non ha rilevato particolari problematiche nei requisiti di ammissibilità e nei criteri di priorità selezionati, che sono risultati essere coerenti con la strategia.

Dall'analisi interna condotta sulle domande di aiuto presentate si rileva una partecipazione attiva da parte dell'intero ambito territoriale; a fronte degli importi messi a disposizione sono comunque risultate delle rimanenze.

a2) con riferimento ai compiti/attività relativi alla predisposizione e pubblicazione dei bandi e alla gestione delle domande di aiuto e selezione delle operazioni, nell'ambito del quadro di governance definito dal PSR, descrivere effetti e risultati delle funzioni svolte attraverso la Commissione tecnica GAL-AVEPA, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

Nel corso dell'anno 2019 la Commissione Tecnica GAL-AVEPA è stata convocata n. 5 (cinque) volte al fine di esaminare le domande di aiuto presentate dai potenziali beneficiari del GAL Montagna Vicentina.

- 21.02.2019 Commissione GAL-Avepa per attività istruttoria TI 7.6.1 e TI 6.4.2 (SUA Vicenza)
- 16.04.2019 Commissione GAL-Avepa per esame proposte di bando TI 19.2.1.x generale, PC2 regia e PC3 regia (SUA Vicenza)
- 23.07.2019 Commissione GAL-Avepa per esame proposte di bando TI 19.2.1.x a gestione diretta GAL (SUA Vicenza)
- 02.10.2019 Commissione GAL-Avepa per attività istruttoria TI 19.2.1.x generale, PC2 regia e PC3 regia (SUA) Vicenza
- 26.11.2019 Commissione GAL-Avepa per attività istruttoria domanda di aiuto TI 19.2.1.X CI Veneto rurale

Non sono emerse particolari situazioni di criticità. Rispetto all'anno precedente si rileva un maggior coinvolgimento del G.A.L. nella fase di istruttoria delle domande di aiuto e una fattiva collaborazione con AVEPA nel risolvere alcuni dubbi interpretativi sui bandi redatti in conformità alle Linee Guida Misura (LGM) regionali.

9.2 Animazione del PSL

a) Con riferimento al quadro delle attività programmate nel PSL (capitolo 9), descrivere e commentare le azioni, le iniziative e gli strumenti attivati per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti del partenariato, della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

Con riferimento a quanto previsto nel quadro 9.1 del PSL "F.A.R.E. Montagna" e coerentemente a quanto riportato nell'appendice 4, il GAL Montagna Vicentina, al fine di garantire la massima partecipazione e condivisione della strategia di sviluppo locale ha attivato una serie di azioni, peraltro previste dalla Carta dei Servizi, che hanno favorito un ampio coinvolgimento della cittadinanza, dei potenziali beneficiari e dei soggetti interessati, sia pubblici che privati, in linea con quanto indicato nel Reg. (UE) 1303/2013 (Sviluppo locale di tipo partecipativo). Per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL e di pubblicazione dei bandi, nel corso del 2019, il GAL ha attivato i seguenti servizi:

SPORTELLLO INFORMATIVO LOCALE

Il personale dipendente del Gal ha garantito dal lunedì al venerdì (ad accesso libero al mattino e su appuntamento al pomeriggio) presso la propria sede operativa l'apertura al pubblico di uno sportello per l'attività di assistenza ed informazione. Il servizio di Help Desk via e-mail/telefono, nel corso del 2019, è stato attivato con continuità e ha fornito servizi informativi generali e specialistici ai potenziali beneficiari.

Sono stati numerosi gli accessi e le richieste di informazioni sia per quanto riguarda i bandi pubblicati sia per altre idee progettuali; il servizio ha trovato riscontro positivo ed è stato apprezzato dagli utenti che ne hanno usufruito. In linea con le disposizioni della Carta Servizi il Gal Montagna Vicentina si è dotato di un registro nel quale annota gli accessi e le richieste pervenute via e-mail/telefono.

SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK per diffondere materiali ed informazioni in merito alla strategia di sviluppo locale, informazioni relative alla pubblicazione dei bandi, agli aspetti tecnici e alle future opportunità di finanziamento, alle possibilità di creare reti per la realizzazione di progetti specifici.

L'organizzazione delle informazioni è ora molto chiara, i documenti e gli atti obbligatori sono facilmente consultabili nella sezione "amministrazione trasparente" alla quale è stata data massima trasparenza e visibilità. Gli incontri, le manifestazioni d'interesse, i bandi sono stati inseriti con tempestività nelle sezioni dedicate. Inoltre sono state create delle notizie ad hoc nella homepage del sito e sono stati inseriti dei post su Facebook ed Instagram (dalla sua creazione ad ottobre) con i collegamenti a tutta la documentazione necessaria. Il sistema di archiviazione dei dati ha consentito di raccogliere tutte le newsletter all'interno del sito per renderle consultabili, oltre che dagli iscritti, da tutta la cittadinanza.

Il GAL ha provveduto al costante aggiornamento delle sezioni interne e dei contenuti per offrire un servizio di buon livello agli utenti ed evitare vuoti di informazioni o ritardi. Nel corso del periodo di riferimento gli standard qualitativi e quantitativi previsti dalla Carta Servizi per il sito internet sono stati rispettati, alcuni addirittura migliorati.

Durante l'anno 2019 sono state registrate 5.583 visite, per un totale di 25.892 pagine visualizzate (4,64 pagine per sessione, durata media della sessione: 03:57 minuti, frequenza di rimbalzo: 31,99%)

Questi dati sono sicuramente positivi e dimostrano l'interesse degli utenti nei confronti dei contenuti inseriti. La pagina Facebook ha raggiunto i 560like, un centinaio in più rispetto allo scorso anno; mentre la pagina Instagram ha una novantina di Follower.

NEWSLETTER

Nel corso del 2019 il GAL ha predisposto n. 17 newsletter (newsletter mensili e supplementari predisposte ad hoc per la divulgazione di contenuti importanti e urgenti, per es. pubblicazione di un bando o di un avviso). Per la gestione delle newsletter è stata utilizzata la piattaforma "Mailchimp" che permette, in base alla tipologia dei destinatari, di creare varie mailing-list e di monitorare l'arrivo e l'apertura di tali comunicazioni. La newsletter del Gal Montagna Vicentina è composta circa da 850 contatti (soggetti privati, enti pubblici, associazioni di categoria, ecc...). L'iscrizione alla newsletter è stata effettuata direttamente nella homepage del sito, oppure compilando di persona un modulo a disposizione presso la sede operativa oppure attraverso una richiesta via e-mail.

Nell'anno solare di riferimento gli iscritti sono stati aggiornati sull'attuazione del Programma di Sviluppo Locale, su iniziative correlate e di interesse per quanto riguarda lo sviluppo locale, sulle opportunità di finanziamento attraverso il Programma di Sviluppo locale-Programma di Sviluppo Rurale, gli altri Programmi Operativi regionali e di Cooperazione, anche attraverso il servizio help desk della Regione (sede di Bruxelles) e in generale su tutte le attività espletate dalla struttura.

Il GAL ha ritenuto di inoltrare newsletter contenenti più informazioni, al fine di mantenere sempre vivo l'interesse dei destinatari.

Ivi a seguito le newsletter che sono inoltrate:

- "Newsletter n.1/2019 GAL Montagna Vicentina" 18/01/2019- (Valdagno, Rotzo e Salcedo nuovi soci, Stato di avanzamento del PSL, Cronoprogramma bandi, Area sviluppo progetti, Ultime dalla Regione Veneto)
- "Newsletter n. 2/2019 GAL Montagna Vicentina" 14/02/2019 - (Raggiunto l'obiettivo di spesa del PSL, attività dimostrative e azioni di informazione nel territorio del GAL, Area sviluppo progetti, Ultime dalla Regione Veneto)
- "Newsletter n. 3/2019 GAL Montagna Vicentina" 06/03/2019 (assegnazione riserva di efficacia e quota premialità, rapporto annuale, graduatorie ammissibilità e finanziabilità TI 6.4.2 e 7.6.1, Modifica "ambito territoriale designato" del GAL, area sviluppo progetti, Ultime dalla Regione Veneto)
- "Newsletter n. 4/2019 GAL Montagna Vicentina" 25/03/2019 (Incontri presentazione 19.2.1.x, approvazione dei progetti di cooperazione, area sviluppo progetti, apertura delle iscrizioni al campus "ReStartApp per i cammini italiani", Ultime dalla Regione Veneto)
- "Newsletter n. 5/2019 GAL Montagna Vicentina" 17/04/2019 (Conferenza stampa di presentazione progetto chiave "Acqua, Ferro e Fuoco", conferenza stampa di presentazione del progetto "ASP: Agricoltura Sociale in Pedemontana)
- "Newsletter n. 6/2019 GAL Montagna Vicentina" 18/04/2019 (Conferenza stampa di presentazione progetto chiave "Acqua, Ferro e Fuoco", conferenza stampa di presentazione del progetto "ASP: Agricoltura Sociale in Pedemontana", Stato di attuazione del PSL, incontri di presentazione 19.2.1.x)
- "Newsletter n. 7/2019 GAL Montagna Vicentina" 29/04/2019 (Convocazione assemblea dei soci, Arsiero ed Asiago nuovi soci, bando 19.2.1.x, lo sviluppo locale leader in pillole, i progetti finanziati dal PSL, area sviluppo progetti, Ultime dalla Regione Veneto)
- "Newsletter n. 8/2019 GAL Montagna Vicentina" 13/05/2019 (Bando 19.2.1.x)
- "Newsletter n. 9/2019 GAL Montagna Vicentina" 14/06/2019 – (Assemblea soci, pubblicati nuovi bandi GAL TI 19.2.1.x, Monitoraggio trimestrale, Bandi POR FESR, Area sviluppo progetti, Progetto "Passaporto Ambientale" finanziato dal GAL)
- "Newsletter n. 10/2019 GAL Montagna Vicentina" 05/07/2019 – (Bando selezione personale tecnico-amministrativo, Nuovi bandi regionali, Apertura termini di presentazione delle domande per le "Aree Interne", Monitoraggio trimestrale e area sviluppo progetti)
- "Newsletter n. 11/2019 GAL Montagna Vicentina" 15/07/2019 – (Marostica e Colceresa nuovi soci, Concorso collaboratore tecnico-amministrativo, Data Protection Officer, Nuovi bandi regionali, Apertura termini di presentazione delle domande per le "Aree Interne", Fondo integrativo per i comuni montani, Monitoraggio trimestrale, area sviluppo progetti)
- "Newsletter n. 12/2019 GAL Montagna Vicentina" 16/08/2019 - (Bando a gestione diretta progetto di cooperazione interterritoriale "Veneto Rurale", Concorso direttore tecnico, bandi area interna Unione Montana Spettabile Reggenza 7 Comuni, Bandi di finanziamento DGR Veneto n. 835 del 19 giugno 2019, fondo integrativo per i comuni montani (scade il 26.09.2019) dotazione: € 16.290.319,00, Monitoraggio trimestrale del GAL Montagna Vicentina e area sviluppo progetti)
- "Newsletter n. 13/2019 GAL Montagna Vicentina" 09/09/2019 – (Presentazione progetto cooperazione "Veneto Rurale" alla Mostra del Cinema di Venezia, Concorso direttore tecnico, Progetto "Passaporto

Ambientale", Bandi Regionali area Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Bandi regionali, monitoraggio e area sviluppo progetti)

- "Newsletter n. 14/2019 GAL Montagna Vicentina" 16/10/2019 (giornata della trasparenza, presentazione progetto regionale "Top Value", incontro progetto "ASP: Agricoltura Sociale in Pedemontana" finanziato dal GAL e dell'incontro organizzato dal GAL in collaborazione con Avepa "procedure di rendicontazione richieste di acconto/saldo e controllo sul rispetto della normativa in materia di appalti", bandi aree interne, progetto "FOR.MO.VI")
- "Newsletter n. 15/2019 GAL Montagna Vicentina" 23/10/2019 (Incontro "Valore in valle" progetto finanziato dal GAL)
- "Newsletter n. 16/2019 GAL Montagna Vicentina" 07/11/2019 (incontri "Veneto sostenibile" "Digital Tourism" "Fondi Europei: le opportunità per il nostro territorio")
- "Newsletter n. 17/2019 GAL Montagna Vicentina" 20/12/2019 (Cronoprogramma bandi, assemblea soci, monitoraggio, progetto "Pasubio e Piccole Dolomiti", auguri, Bandi regionali)

ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Il GAL nel corso dell'anno ha organizzato degli incontri di formazione e di informazione con lo scopo di stimolare la partecipazione ai bandi, promuovere l'attività della cooperativa e supportare i beneficiari nella fase di rendicontazione. Gli incontri di presentazione dei bandi hanno permesso di prevenire potenziali criticità nella predisposizione dei progetti e di rispondere a quesiti specifici di interesse per tutti i potenziali beneficiari. In occasione della pubblicazione dei bandi si è cercato di garantire la massima diffusione grazie anche ai quotidiani locali e alle emittenti radiofoniche. Gli incontri sono stati organizzati presso le sedi delle Unioni Montane e delle Associazioni di Categoria presenti nell'ambito territoriale di riferimento. A questi enti e ai Comuni dell'area Gal è stata chiesta la massima diffusione del programma degli incontri, che è stato, inoltre, inviato con newsletter, pubblicato sul Sito Internet e promosso sui social network (Facebook ed Instagram dalla sua creazione ad ottobre).

Qui di seguito una breve sintesi dei principali incontri:

- 09/04/2019 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 19.2.1.x (Breganze - mattino)
- 09/04/2019 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 19.2.1.x (Marostica - pomeriggio)
- 10/04/2019 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 19.2.1.x (Arsiero)
- 15/04/2019 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 19.2.1.x (Valdagno - mattino)
- 15/04/2019 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 19.2.1.x (Schio - pomeriggio)
- 17/04/2019 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 19.2.1.x (San Nazario)
- 18/04/2019 Incontro presentazione del bando Tipo Intervento 19.2.1.x (Asiago)
- 08/05/2019 Conferenza stampe per presentazione Progetto Chiave 3 "Acqua, Ferro e Fuoco" (Arsiero).
- 30/10/2019 "Procedure di rendicontazione delle domande di acconto/saldo e controllo sul rispetto della normativa in materia di appalti" (Asiago).

Il Consiglio di Amministrazione ed il personale del Gal Montagna Vicentina hanno inoltre partecipato ad iniziative di formazione, dallo stesso promosse o realizzate da soggetti promotori dello sviluppo locale.

- 05/04/2019 Incontro presentazione progetto "Fioretta" (Recoaro Terme)
- 18/04/2019 Convegno "Cambiamenti climatici, una sfida cruciale per l'umanità - Scenari e soluzioni" organizzato dalla Banca Alto Vicentino a Thiene (VI)
- 24.04.2019 Conferenza stampa 16.9.1 Pachamama (Breganze)
- 27.09.2019 Seminario "Passaporto Ambientale" (Breganze)
- 21.10.2019 Incontro sulla trasparenza organizzato da Avepa (Breganze)
- 23.10.2019 Incontro presentazione progetto "Top Value" Interreg Italia-Austria (Asiago)
- 28.10.2019 Incontro presentazione "ASP: Agricoltura Sociale in Pedemontana" (Marostica)
- 08.11.2019 Incontro con Regione per "Veneto sostenibile" (Vicenza)
- 14.11.2019 Incontro "Musica e turismo: sinergie possibili tra reti internazionali e collaborazioni territoriali" CUOA (Altavilla Vicentina)
- 16/11/2019 Incontro "fondi europei le opportunità per il nostro territorio" Montecchio Maggiore
- 29/11/2019 "Il valore del PSR Veneto: risultati ed effetti nella prospettiva della PAC 2021-2027 (Legnaro)

Corsi formazione

- 24.05.2019 Corso aggiornamento sicurezza sul lavoro (Vicenza)
- 03.07.2019 Corso sugli appalti (Mestre)
- 30.10.2019 Incontro sulla rendicontazione con Avepa per i beneficiari (Asiago)

Il GAL del Veneto inoltre si sono ritrovati più volte per le attività di coordinamento:

- 11.01.2019 Incontro coordinamento GAL (Marghera)

- 25.03.2019 Incontro di coordinamento GAL-Crea PB (Legnaro)
- 29.05.2019 Incontro Mestre GAL-Regione cooperazione "Veneto rurale" e rapporto annuale
- 18.06.2019 Coordinamento GAL (Mestre)
- 04.09.2019 Incontro coordinamento GAL (Mestre)
- 12.09.2019 Coordinamento GAL (Mestre)
- 26.09.2019 Coordinamento GAL (Mestre)
- 11.11.2019 Coordinamento GAL (Montegalda)

Il GAL inoltre ha partecipato agli incontri organizzati dall'Autorità di Gestione del Programma:

- 22/03/2019 Incontro di coordinamento GAL-ADG (Mestre)
- 19/11/2019 Incontro di coordinamento GAL-ADG (Mestre)
- 19/12/2019 Dialoghi del PSR: incontro GAL all'ADG Regione Veneto (Asiago- Marostica)

Tutti gli incontri organizzati sono stati inseriti all'interno della Tabella in Appendice 3.

UFFICIO STAMPA

Nel corso dell'anno al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle opportunità di sviluppo locale in essere sono stati pubblicati molti articoli/ stampa.

Sulla "carta stampata" la presenza del Gal è stata soddisfacente: complessivamente, tra la carta stampata, quotidiani online e portali/siti internet di economia locale, sono stati pubblicati n. 25 articoli riguardanti il Gal e gli interventi proposti all'interno della strategia locale.

Ecco l'elenco degli articoli:

- 15.03.2019 Il Giornale di Vicenza "Turismo su due ruote la collina rinasce grazie a nuovi servizi"
- 17.03.2019 Il Giornale di Vicenza "una "nuova" strada per l'Ortigara"
- 22.03.2019 L'Altopiano "La strada per l'Ortigara verrà sistemata, via ai lavori nelle prossime settimane"
- 26.03.2019 Il Giornale di Vicenza "Promozione turistica Finanziamenti del GAL"
- 09.04.2019 L'eco Vicentino "a gonfie vele il turismo per la Pedemontana vicentina, veronese e i colli"
- 13.04.2019 Il Giornale di Vicenza "Il comune rinuncia al bando-seggiovie Il Consiglio si divide"
- 14.04.2019 Il Giornale di Vicenza "Museo digitale per la storia del tessile"
- 25.04.2019 Alto Vicentino Online "Dai campi nuova vita alle "Persone fragili". Parte la 'Fattoria Sociale Pedemontana'
- 26.04.2019 L'eco Vicentino ""Agricoltura sociale in Pedemontana": parte il progetto alla fattoria La Pachamama"
- 01.05.2019 Il Giornale di Vicenza "Longhella, ciclabile alla volata"
- 08.05.2019 Alto Vicentino Online "Tra Astico e Posina, 690 mila euro per turismo sostenibile. Parte 'Acqua, ferro e fuoco'"
- 07.06.2019 Alto Vicentino Online "Altopiano. 12 mila euro dalla campagna "Adotta un albero": la raccolta continua"
- 07.06.2019 Il Giornale di Vicenza "'E...state' in Marcesina e dintorni"
- 11.06.2019 Il Giornale di Vicenza "il ponte della Pria messo in sicurezza"
- 26.06.2019 Il Giornale di Vicenza "Variazioni al bilancio e GAL Montagna Vicentina"
- 19.10.2019 Il Giornale di Vicenza "Nuovi sentieri di collina La gestione ai volontari"
- 30.10.2019 Fare impresa "Il mandamento Confartigianato di Schio incontra Sindaco e Assessori a 100 giorni dal loro insediamento"
- 30.10.2019 Il Giornale di Vicenza "Al GAL Montagna il punto sui bandi per lo sviluppo"
- 30.10.2019 Il Giornale di Vicenza "Un incontro sul mondo api"
- 31.10.2019 VicenzaPiù "Camera di Commercio di Vicenza, approvato il programma 2020: 4 aree prioritarie di intervento"
- 09.12.2019 Il Giornale di Vicenza "Turismo, 140mila euro per il rilancio"
- 12.12.2019 L'eco Vicentino "Stanziati oltre 139 mila euro per il rilancio territoriale dell'Unione Montana Pasubio"
- 12.12.2019 Il Giornale di Vicenza "Ex casa del preside Scatta il restauro in chiave turistica"
- 12.12.2019 Alto Vicentino Online "il Pasubio incontra le Piccole Dolomiti nel nome della nuova Unione Montana"
- 13.12.2019 Il Giornale di Vicenza "E-bike ed eventi la sfida turistica sale in montagna.

AZIONI DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE VENETO

In data 6 marzo 2018 la Regione ha organizzato un incontro con i GAL dal titolo "La Comunicazione Leader e la

strategia di comunicazione dei GAL". L'evento è stato appositamente ideato, in collaborazione con l'Agenzia PomilioBlumm, responsabile dell'attuazione del piano di comunicazione del PSR, per valutare e condividere le strategie e le azioni di informazione, comunicazione e animazione programmate dai Programmi di Sviluppo Locali e attivate dai GAL. In seguito all'incontro la Regione si è resa disponibile a sostenere le azioni di comunicazione dei GAL al fine di dare maggiore visibilità alle loro attività e opportunità.

Interazione social: è stata data indicazione alla redazione web e social del PdC di prevedere la selezione e il rilancio di n. 2 contenuti a settimana sui canali social del PSR, tratti dai profili dei GAL, seguendo un criterio di rotazione;

- Integrazione contenuti web: è stato reso disponibile ai GAL uno spazio fisso all'interno della newsletter mensile "Sviluppo Rurale". I contenuti inviati dai GAL per la pubblicazione nella newsletter regionale possono riguardare l'attività, i bandi o comunque gli argomenti di maggiore interesse nel periodo di riferimento. Ogni 3 mesi quindi il GAL Montagna Vicentina ha la possibilità di inserire nella newsletter del PSR una notizia di particolare interesse per il proprio territorio;
- Iniziativa di comunicazione congiunta Regione-GAL: l'AdG ha avviato un'attività di ufficio stampa mirata per far conoscere il PSR e le sue principali tematiche, anche rivolgendosi ad un pubblico esteso. Il coinvolgimento dei GAL consente di ottimizzare gli sforzi di pubbliche relazioni e di proporre dei contenuti che siano in grado di dare visibilità sia alle singole realtà locali con le loro specificità, sia di valorizzare il ruolo "aggregante" del programma regionale;
- Realizzazione e distribuzione della pubblicazione "Comunicazione e Sviluppo Locale – Esperienze, risultati e prospettive nel quadro del PSR Veneto";
- Realizzazione video "Sviluppo locale LEADER" per migliorare e diffondere la conoscenza dei presupposti e delle caratteristiche dello Sviluppo locale Leader e dei Gruppi di Azione Locale.

A marzo 2019 il GAL, sull'iniziativa della RRN "Eccellenze rurali - Call LEADER", ha segnalato dei Progetti che per attività e caratteristiche gestionali si riconducono ai caratteri specifici dell'Approccio Leader/CLLD (governance, reti, integrazione dei fondi ...) e che rappresentano concretamente delle buone pratiche meritevoli di valorizzazione attraverso le attività della Rete Rurale Nazionale.

b) Riepilogare le suddette azioni e iniziative attivate, anche in termini di relativi indicatori, attraverso la compilazione della tabella in Appendice 3.

VEDI APPENDICE 3

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 10, descrivere e riepilogare il quadro delle attività svolte e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, basata anche sull'utilizzo degli appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

Il GAL Montagna Vicentina ha messo in atto uno specifico sistema di monitoraggio interno di controllo delle operazioni finanziate al fine di poter accertare costantemente lo stato di avanzamento degli interventi e quindi del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. MONTAGNA". Con cadenza trimestrale è richiesto ai soggetti beneficiari dei bandi GAL di compilare una breve relazione di monitoraggio indicando lo stato di attuazione dell'intervento, eventuali richieste di anticipi e acconti e la data presunta di conclusione interventi.

Ai beneficiari che nel periodo di riferimento hanno concluso gli interventi, invece, è stata chiesta la presentazione di foto/video sia per implementare l'archivio interno delle azioni finanziate, sia per dare visibilità agli stessi attraverso i vari canali di comunicazione attivati.

Le comunicazioni inoltrate sono state le seguenti:

- 24.01.2019 "Promemoria scadenza interventi presentati sui bandi del GAL Montagna Vicentina";
- 25.02.2019 "Comunicazione quadro economico rideterminato interventi finanziati dal GAL" inviata agli enti pubblici;
- 13.03.2019 "Comunicazione beneficiari quadro sanzionatorio";
- 01.04.2019 "Relazione trimestrale e foto interventi";
- 23.04.2019 "Obblighi di informazione e pubblicità, scadenza interventi e obblighi in materia di appalti";
- 04.06.2019 "Obblighi d'informazione beneficiari PSR: aggiornate le linee guida" per i beneficiari della Misura 16;
- 24.07.2019 "Comunicazione beneficiari Bandi GAL Montagna Vicentina";
- 28.08.2019 "Relazione trimestrale e foto interventi";

- 14.10.2019 “Obblighi informativi e monitoraggio trimestrale GAL Montagna Vicentina”;
- 31.10.2019 “Promemoria scadenza interventi presentati sui bandi del GAL Montagna Vicentina” ai beneficiari in scadenza all’inizio dell’anno 2020;
- 20.12.2019 “Obblighi di informazione e pubblicità per il tipo di intervento 19.2.1.x” per i beneficiari del TI 19.2.1.x.

Il sistema di monitoraggio, di facile utilizzo ed aggiornamento, è sviluppato su supporto informatico (Excel) e consente al GAL di raggiungere i seguenti obiettivi:

- monitorare l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL in tutte le sue fasi e sotto diversi punti di vista (andamento finanziario e fisico, raggiungimento di obiettivi e output attesi dal PSL)
- sviluppare un Sistema di monitoraggio che permetta di creare un quadro articolato e integrato di dati analitici e aggregati aggiornati
- predisporre i dati in funzione di quanto richiesto dall’Autorità di Gestione e da AVEPA
- elaborare dati per la definizione dei punti di forza e le criticità emerse durante i processi, per l’analisi critica dell’avanzamento e dell’attuazione in funzione della valutazione e autovalutazione
- elaborare dati a sostegno della futura attività di programmazione

Grazie a questo sistema di monitoraggio trimestrale il GAL è costantemente aggiornato su tutte le operazioni finanziate, eventuali problematiche e rinunce, stato di avanzamento delle procedure di gara e quindi riesce a raggiungere i risultati attesi individuati in fase di programmazione e definizione del PSL:

- Riutilizzo tempestivo dei fondi concessi e rinunciati, delle economie intervenendo tempestivamente con la modifica del Piano Finanziario;
- Aumentata capacità di prevenire situazioni che minacciano la realizzabilità degli interventi
- Aumentata capacità di comunicazione dello stato di avanzamento del PSL
- Migliorata capacità di valutazione e autovalutazione
- Migliorata capacità di programmazione futura

Il monitoraggio si costituisce di metodi di valutazione di **tipo quantitativo** (raccolta dati per la costruzione degli indicatori predisposti) e di **tipo qualitativo** (Customer satisfaction), al fine non solo di rilevare lo stato di avanzamento finanziario, ma di sopperire a quei problemi che possono minacciare la realizzabilità degli interventi. Sul monitoraggio qualitativo si veda la Carta dei Servizi del GAL.

Indicatori del Sistema di monitoraggio di tipo quantitativo

Gli indicatori elaborati sono stati sviluppati per permettere il monitoraggio relativo alle procedure di attuazione del PSL (Monitoraggio procedurale), il monitoraggio relativo all’utilizzo delle risorse finanziarie (Monitoraggio finanziario) e il monitoraggio delle tipologie di progetti finanziati e relativi beneficiari (Monitoraggio fisico).

Al 31.12.2019 sono stati elaborati i seguenti dati:

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- N° bandi pubblicati: 34
- N° domande di aiuto presentate: 167
- N° domande di aiuto ammissibili: 127
- N° domande di aiuto finanziate: 96 (95 nella sottomisura 19.2 e 1 nella sottomisura 19.3)
- N° domande di aiuto oggetto di rinuncia: 7
- N° domande di aiuto revocate: 0
-

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

SOTTOMISURA 19.4

Totale Spesa ammessa SM 19.4: € 1.088.122,30

Totale Spesa massima erogabile (80%): € 870.497,00

Importo rendicontato da 04.2016: € 455.396,12

Importo erogato da 04.2016: € 352.159,68 (41,85%)

SOTTOMISURA 19.2.

Importo contributo programmato: € 7.124.148,70

Importo aiuti concessi: € 6.752.789,02

Importo spesa richiesta: € 14.004.142,07

Contributo liquidato (acconti, anticipi, saldi): € 1.476.249,21

Residuo: € 371.359,68

In questa fase abbiamo quantificato il numero di domande e gli importi richiesti per singolo bando al fine di analizzare il grado di interesse del territorio per ogni tipo d'intervento e in un'ottica anche di posizionamento delle eventuali rimanenze per il perseguimento della strategia di sviluppo locale.

SOTTOMISURA 19.3

Importo programmato: € 200.000,00

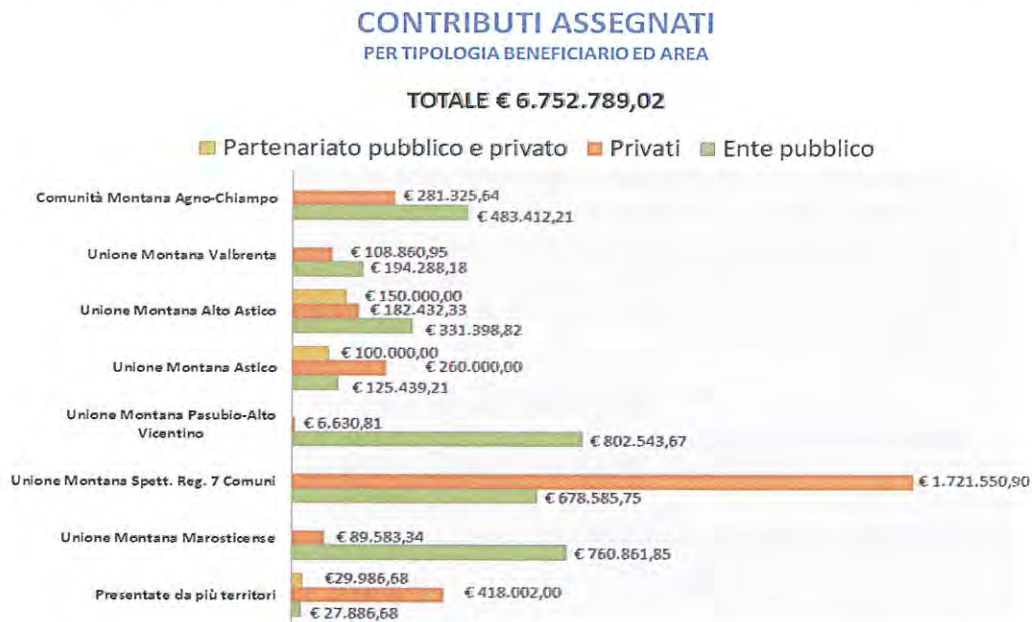
Importo di aiuti concessi: € 110.000,00 di cui:

- € 90.000,00 tipo di intervento 19.2.1.x a gestione diretta GAL (CI Veneto Rurale)
- € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1. (CI Veneto Rurale)
- € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1 (CT Orto Ritrovato)

Il sistema, costantemente aggiornato, viene utilizzato come vero e proprio strumento di programmazione delle attività future oltre che al mero riscontro sulla corretta attuazione delle misure.

In occasione dell'assemblea dei soci il GAL ha elaborato delle tabelle riepilogative sullo stato di avanzamento del Programma suddivise anche per sotto aree omogenee con indicata la tipologia di beneficiario, le risorse richieste e le domande di anticipo, acconto e saldo presentate.

Questa rilevazione ha permesso ai soci di ciascuna area di avere una visione complessiva sullo stato di avanzamento del Programma e, nel dettaglio, un quadro riepilogativo delle operazioni attivate sul proprio territorio.



Al 31.12.2019 la maggior parte delle domande di anticipo, acconto e saldo sono state presentate dai privati. Per tutte le criticità già esposte si rileva una maggiore difficoltà da parte degli enti pubblici e dai partenariati pubblici e privati a richiedere anticipi, acconti e saldi.

Il GAL ha provveduto in tutte le occasioni di incontro a sollecitare con cadenza periodica i beneficiari in merito alla necessità di procedere tempestivamente con la richiesta di anticipi, acconti e saldi.

ANTICIPI, ACCONTI E SALDI LIQUIDATI
SUDDIVISI PER AREA E PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (PUBBLICO/PRIVATO)

TOTALE: € 1.476.249,21



CRITERI DI SELEZIONE BANDI GAL (cridis)

L'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale definisca una serie di criteri di selezione degli interventi previa consultazione del Comitato di Sorveglianza (CdS). I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale.

Il Gal Montagna ha operato, nel corso dell'anno, una valutazione in merito all'efficacia dei CRIDIS applicati suddivisi per ciascun tipo di intervento sulla base dei punteggi richiesti e di quelli concessi.

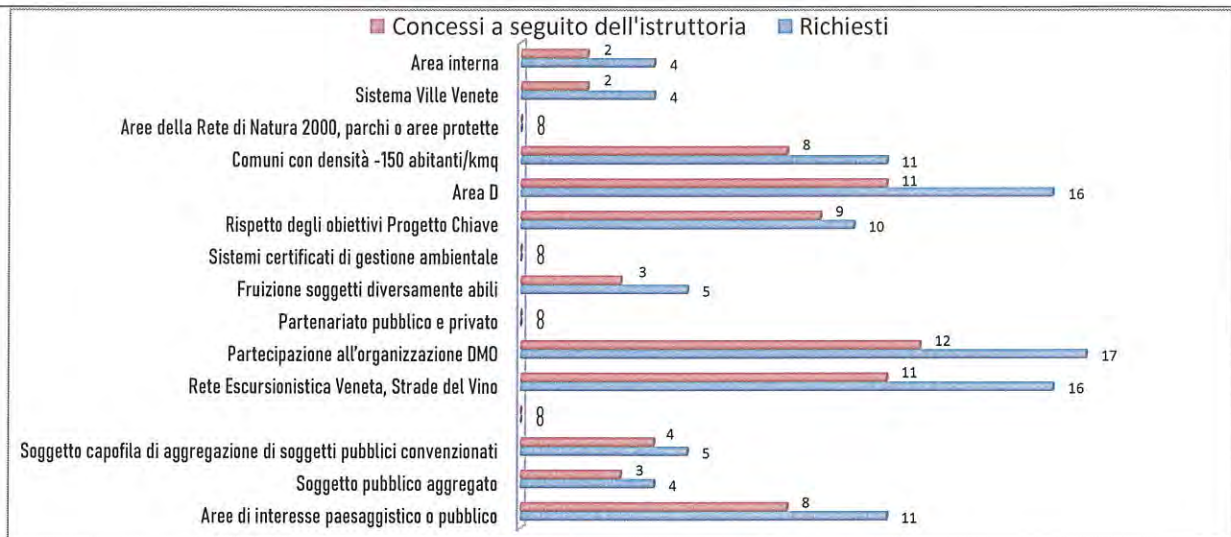
Nell'applicazione della strategia di sviluppo locale sono stati applicati i criteri di selezione previsti dal Testo Unico – CRIDIS al fine di assicurare il miglior utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione del Programma e nel rispetto degli obiettivi in esso indicati.

TIPO DI INTERVENTO 7.5.1

“Infrastrutture e informazioni per lo sviluppo del turismo sostenibili nelle aree rurali”

(20 domande di aiuto protocollate di cui 15 finanziabili)

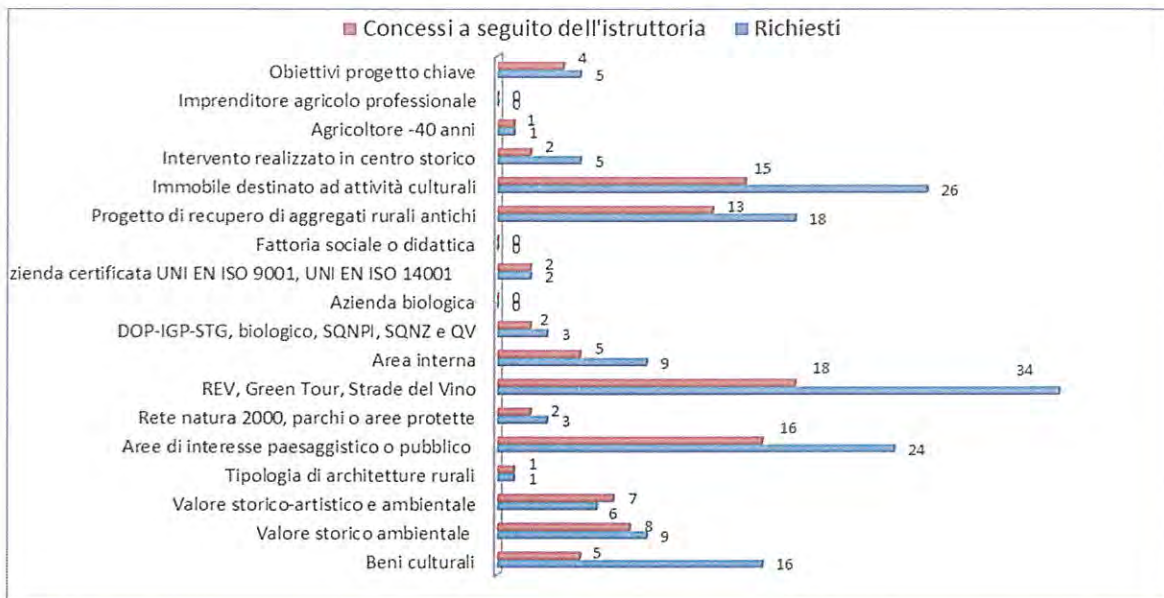
Dalla rilevazione effettuata sull'applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari si riferiscono ad investimenti ubicati in aree D (aree con significativi problemi di sviluppo), in Comuni con densità inferiore ai 150 abitanti/kmq e coordinati con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (rete escursionistica veneta, strade del vino) e presentate da soggetti che partecipano alla Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (DMO) e ubicati in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004).



TIPO DI INTERVENTO 7.6.1

“Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale”
(35 domande di aiuto protocollate di cui 11 finanziabili)

Dalla rilevazione effettuata sull’applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari si riferiscono all’investimento ubicato in prossimità di itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino; l’immobile è già destinato ad attività culturali; investimenti ubicati in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004); l’investimento fa parte di un progetto di recupero complessivo di corti, colmelli e altri aggregati rurali di antica origine, già approvato dal Comune; Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004)

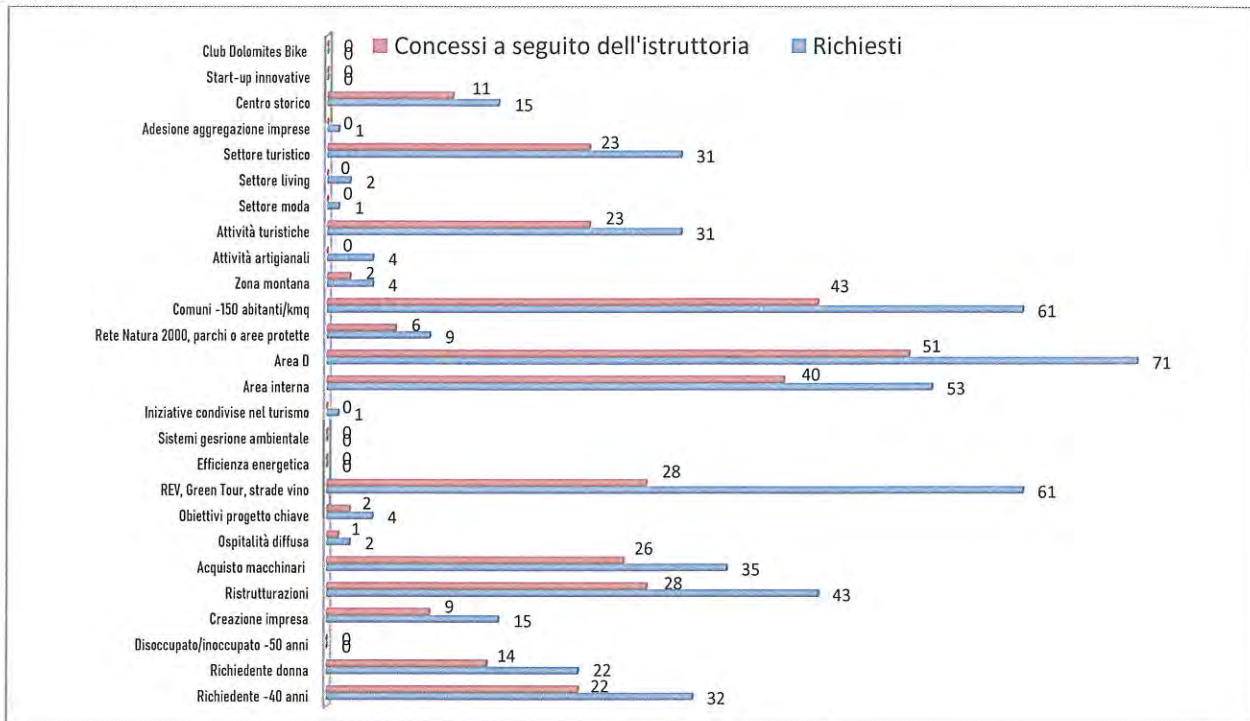


TIPO DI INTERVENTO 6.4.2

“Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali”
(79 domande di aiuto protocollate di cui 21 finanziabili, 20 chiuse, 2 rinunciate e 14 non finanziabili per mancanza di fondi)

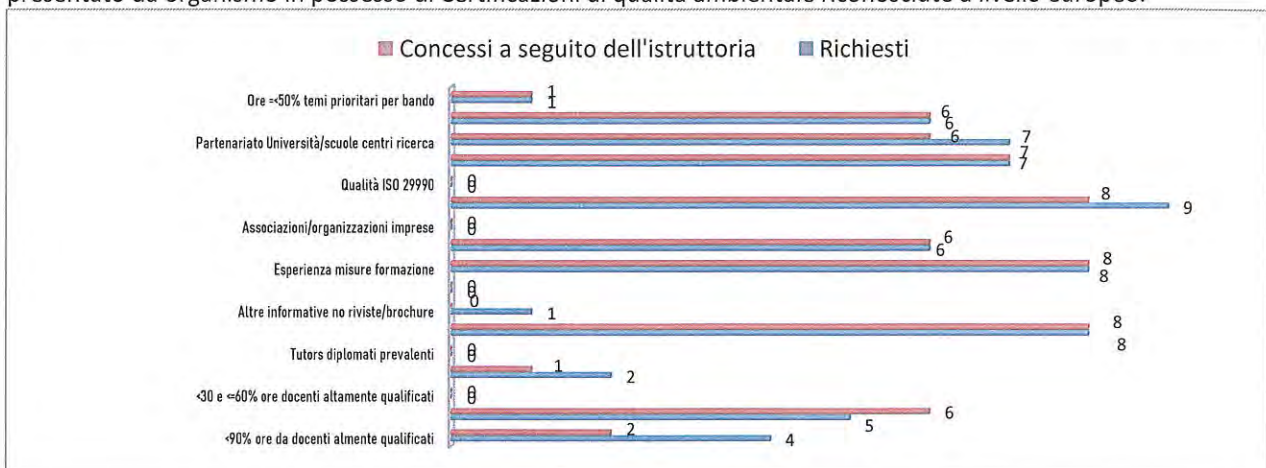
Dalla rilevazione effettuata sull’applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari si riferiscono ad investimenti ubicati in aree D (aree con significativi problemi di sviluppo); Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del

territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Strade del Vino e dei prodotti tipici costruite ai sensi della LR7 settembre 2000 n. 17;); in Comuni con densità inferiore ai 150 abitanti/kmq; investimento ubicato in area interna; investimenti di ristrutturazione di immobili; acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni; Progetto inerente alle attività extra-agricole turistiche; Progetto inerente attività del settore turistico; Soggetto richiedente donna; Investimenti per la creazione di una nuova impresa; Investimento realizzato in un centro storico.



TIPO DI INTERVENTO 1.2.1
“Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”
 (9 protocollate di cui 4 concluse e 4 decadute)

Dalla rilevazione effettuata sull'applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari si riferiscono ad un progetto presentato da organismo in possesso di sistema di qualità ISO 9001; progetto presentato da un organismo con esperienza nell'ambito delle misure sulla formazione del PSR 2007-2013; progetto realizzato in un partenariato con università, istituti di scuola superiore di 2° grado, centri di ricerca; progetto presentato da organismo in possesso di Certificazioni di qualità ambientale riconosciute a livello europeo.



TIPO DI INTERVENTO 4.2.1

“Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

(3 domande protocollate di cui 2 finanziabili)

Dalla rilevazione effettuata sull’applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari si riferiscono alla rilevanza strategica degli investimenti per il settore produttivo; numero di imprese agricole che forniscono (tramite vendita o conferimento) all’impresa richiedente la materia prima da trasformare 50<n<=100; Organizzazione di produttori (OP), Associazione di Organizzazione di produttori (AOP) e loro aderenti; Ubicazione investimento in area interna; ubicazione investimento in area montana. Alcuni CRIDIS utilizzati dal GAL non sono risultati in linea con i fabbisogni dell’ATD.

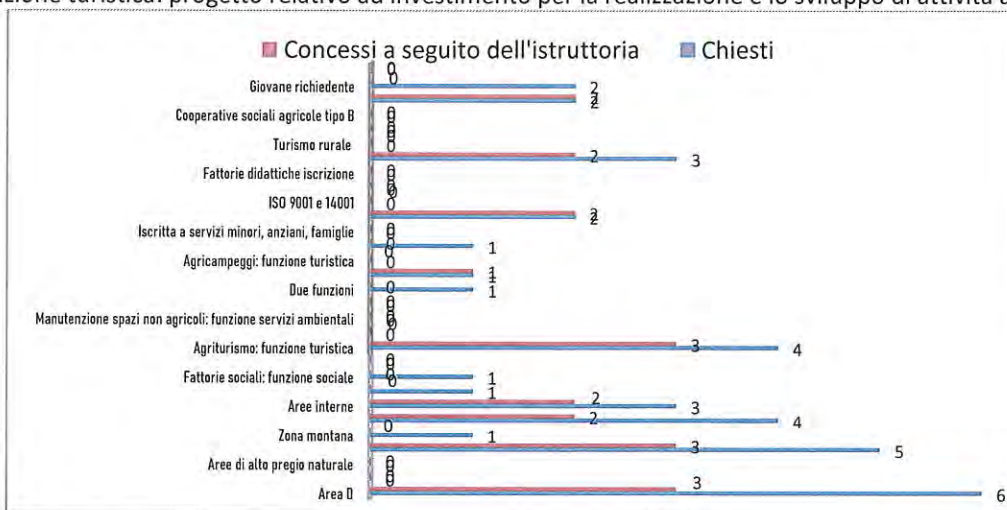


TIPO DI INTERVENTO 6.4.1

“Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”

(6 domande protocollate di cui 2 chiuse ed 1 finanziabile)

Dalla rilevazione effettuata sull’applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari si riferiscono ad azienda ubicata in area D; Investimenti realizzati in comuni con densità inferiore a 150 abitanti/kmq (criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2011); aziende situate in aree interne; funzione turistica: progetto relativo ad investimento per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche.



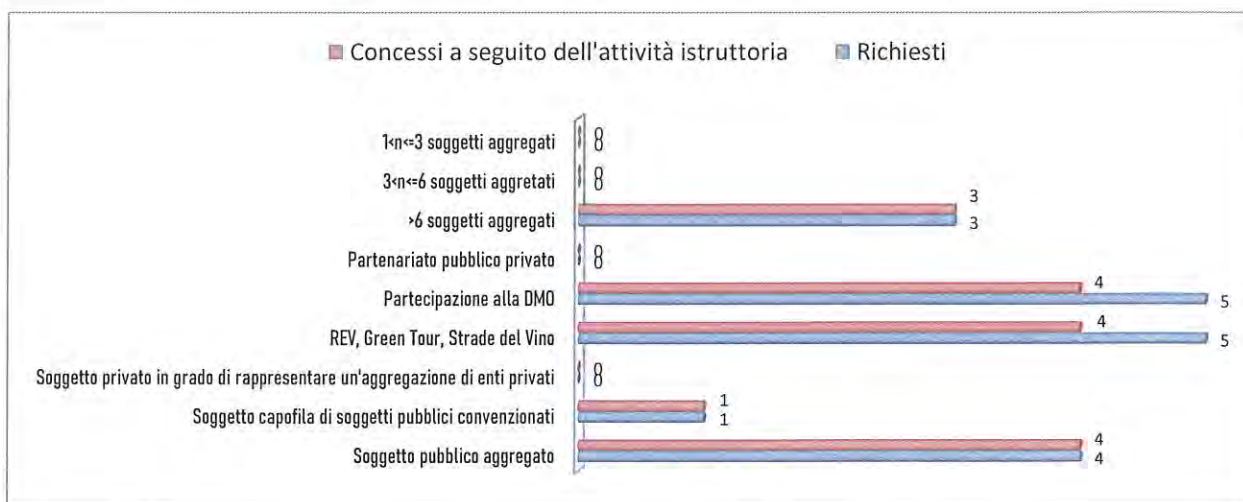
TIPO DI INTERVENTO 19.2.1.x

“Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali”

(5 protocollate e finanziabili)

Dalla rilevazione effettuata sull’applicativo GUARD di Avepa si evince che i CRIDIS maggiormente utilizzati dai potenziali beneficiari si riferiscono ad investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo

rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino); partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (DMO); soggetto pubblico aggregato.



11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL



Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 11, descrivere e riepilogare il quadro di attività svolte ai fini della valutazione sull'attuazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL.

Nella programmazione 2014-2020 il GAL Montagna Vicentina ha predisposto un "Piano di Valutazione" ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL.

In particolare oltre ad avviare un'attività di monitoraggio interno, assieme agli altri GAL del Veneto ha iniziato a condurre specifiche attività di valutazione/autovalutazione delle strategie di sviluppo locale proponendo e strutturando domande di valutazione indirizzate in particolare alla misurazione del valore aggiunto determinato dall'applicazione del metodo Leader.

In tale contesto la Regione ha previsto un'azione di accompagnamento ai GAL svolta da Agriconsulting Spa, Valutatore indipendente del PSR 2014-2020, per supportarli nella definizione del proprio disegno di valutazione e successiva conduzione delle attività in esso individuate.

Tale azione prevede:

- l'elaborazione di strumenti quali il questionario di valutazione e le linee guida attraverso le quali fornire ai GAL il supporto metodologico e organizzativo funzionale per supportarli nella definizione del proprio disegno di valutazione;
- la successiva conduzione di azioni di affiancamento ai soggetti incaricati finalizzata all'implementazione/attuazione del Disegno di Valutazione.

Il processo di accompagnamento avviato si basa su un percorso di lavoro condiviso e interattivo, finalizzato a fornire ai GAL strumenti utili alla definizione del proprio disegno di valutazione sulla base di un comune approccio metodologico e di un comune nucleo di domande valutative, criteri di giudizio e indicatori in grado di valorizzare le specificità strategiche delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e le esigenze conoscitive di ciascun GAL.

A tal fine metodi, attività e prodotti (realizzati e da realizzare) è previsto che siano:

1. condivisi con i GAL in incontri periodici presso la sede regionale di Mestre;
2. inviati in forma preliminare ai GAL accompagnati da note di lettura per consentirne la valutazione e revisione;
3. completati e definitivamente finalizzati attraverso la conduzione di laboratori di lavoro e scambio con i GAL.

La costruzione del Questionario di valutazione (vale a dire il quadro delle domande di valutazione e dei relativi criteri di giudizio che guideranno i GAL nel percorso di autovalutazione) è avvenuta per fasi successive iniziate nel luglio 2018 con un incontro a Mestre nel quale, sulla base delle Linee guida della Commissione, sono state richiamate le finalità della valutazione/autovalutazione condotta dai GAL a livello locale, i temi obbligatori e raccomandati della stessa e rilevato il fabbisogno valutativo espresso dai GAL (temi di valutazione inviati al Valutatore entro il 30 luglio 2018).

A partire dalla ricognizione degli indirizzi strategici delle SSL (Ambiti di Interesse), degli elementi di specificità rappresentati dalla declinazione degli obiettivi specifici (OS) e dei temi di valutazione proposti dai GAL, per la maggior parte afferenti a elementi di valutazione relativi al valore aggiunto di Leader, è stata selezionata una preliminare

batteria di domande di valutazione (Questionario di valutazione preliminare) condivisa con i GAL negli aspetti di metodo nell'incontro del 10 settembre 2018, in cui sono state fornite una serie di indicazioni al Valutatore.

In data 24 ottobre 2018 i GAL Veneti si sono trovati per un'analisi e per il perfezionamento del documento "Questionario valutativo specifico per l'autovalutazione" dei GAL del Veneto consegnato dal valutatore.

A seguito della fase partecipata "metodologica" di coordinamento e di supporto ai GAL del Veneto nell'autovalutazione da parte del Valutatore, è stato trasmesso dalla Regione il Programma delle attività proposte per mettere in atto quanto elaborato a livello teorico nel documento "Condizioni di Valutabilità e disegno di valutazione dell'autovalutazione dei GAL 2014-2020 con allegate le linee guida per l'Autovalutazione".

Al fine di facilitare l'approccio all'apprendimento del processo di autovalutazione ed avere un confronto diretto con il Valutatore in data 12.09.2019 il GAL ha partecipato ad un esercizio pratico di gruppo "Analizzare il contesto decisionale, verificare le risorse a disposizione e identificare gli obiettivi della autovalutazione", seguito da una seconda esercitazione in data 19/11/2019 "Identificare l'oggetto dell'autovalutazione (domanda di valutazione, criteri di giudizio, indicatori) e definire l'approccio/tecniche da utilizzare".

Il GAL sta elaborando una prima bozza di Piano di autovalutazione nel quale sono definiti obiettivi e scopo dell'autovalutazione, governance e coordinamento, dati ed informazioni, cronoprogramma delle attività, comunicazione e risorse umane da dedicare.

PROGETTI DI COOPERAZIONE – MISURA 16

Nell'ambito dei Progetti di cooperazione attivati grazie alla misura 16, il GAL Montagna Vicentina ha fornito ai beneficiari un questionario chiedendo:

- a) Quale valore aggiunto ha avuto il progetto di cooperazione rispetto ad un progetto singolo?
- b) Grazie al progetto sono state create delle altre collaborazioni?
- c) Se non ci fosse stato il bando del GAL avreste comunque attuato il progetto?
- d) Avete riscontrato e/o state riscontrando delle criticità nella realizzazione del progetto?

Le risposte si riportano ivi in appresso.

Tipo di Intervento 16.1.1: Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura

• PROGETTO CAREGA

a) Il progetto CAREGA ha visto il coinvolgimento di 12 partner (rappresentanti del mondo forestale, della ricerca, della formazione e della comunicazione, Amministrazioni comunali del territorio), con l'obiettivo di cercare soluzioni innovative per la gestione forestale locale. Nel caso non ci fosse stato un approccio cooperativo, il lead partner (Associazione Forestale Vicentina) non avrebbe potuto ideare delle proposte innovative per il territorio.

b) Da queste proposte è nata poi l'idea del PAGO per il Bando regionale relativo ai Gruppi Operativi (TI 16.1.1 + 16.2.1), finanziato successivamente con Decreto n. 790 del 05/04/2019. Il progetto quindi ha fatto cooperare tutti i soggetti del Gruppo, innescando anche una collaborazione con un altro Pro GO del territorio (PASUBAGRIA).

c) Nel caso di assenza del bando GAL, molto probabilmente questa collaborazione sarebbe venuta meno, oltre a aver reso necessario un esborso significativo per l'Associazione per la redazione del PAGO ai fini della partecipazione al Bando regionale.

d) Durante lo svolgimento del progetto non ci sono state criticità, in quanto tutto era stato ben pianificato nel Pro GO.

• PROGETTO INNOPOS (INNOvative methodologies for the Productions Organic Seedlings)

a) Il progetto riguarda la proposta di costituzione di un Gruppo Operativo e predisposizione del PAGO (Piano Attività Gruppo Operativo) per arrivare alla messa a punto di tecniche di coltivazione biologica semi-spontanea della specie che ben si inseriscono in un contesto di agricoltura montana/collinare (comuni del BIOALTOPIANO) integrando istanze produttive, di conservazione della biodiversità e di promozione del territorio. L'attività si sviluppa a livello territoriale (Biodistretto) e quindi in modo partecipativo e locale. Innovativa è la creazione di una filiera corta locale biologica. La cooperazione ha legato insieme tutti i soggetti interessati al "problema" che il gruppo Operativo dovrà affrontare.

Le attività di progetto hanno consentito di predisporre:

- la Proposta di Accordo per la costituzione del potenziale GO, compresa la proposta di Regolamento interno del GO;
- la Proposta di PA.GO del potenziale GO, elaborata secondo lo schema di cui all'allegato tecnico 5;
- una Relazione finale sulle attività svolte in questo PRO GO

b) Grazie al bando GAL sono state create le collaborazioni già previste a progetto e così schematizzate:



c) Se non ci fosse stato il bando del GAL sarebbe stato ugualmente scritto il Piano di attività anche per trovare futuri finanziamenti per la sua realizzazione.

d) Non sono state riscontrate criticità nel corso dello svolgimento del progetto; l'unica cosa che lascia un po' "incompiuto" il proseguimento delle attività è relativa al fatto che non si è riusciti a partecipare al Bando Regionale della mis 16 per la realizzazione del PA.GO. di cui alla domanda di Innovation Brokering (bando Integrato mis 16.1 - 16.2 1.1 etc) e che questi bandi non usciranno più fino alla prossima programmazione.

• **PROGETTO FIORETTA**

a) Il progetto finanziato dal gruppo di Azione Locale GAL Montagna Vicentina ha permesso di vedere un incremento del valore aggiunto in quanto a seguito dell' intervento, la richiesta di Fioretta è aumentata come pure la richiesta di informazioni relativi alla qualità dei prodotti acquistati nonché una affezione al produttore. Da qui un incremento della produzione che rimane ancora comunque al di sotto di quelle che sono le richieste del mercato anche se altri agricoltori si stanno cimentando a produrre Fioretta e prodotti lattici, che vengono venduti sia direttamente che a supermercati. Il progetto ha portato ad un incremento della sensibilizzazione del consumatore in materia di qualità sia che si tratti di qualità organolettica sia intesa come richiesta di un elevato valore nutrizionale. Il valore aggiunto si è esplicitato anche in un incremento di quella che è la visibilità dei produttori nei confronti del consumatore. Rispetto ad un progetto singolo quello che ha fatto la differenza è stata la capacità e la possibilità di poter collaborare tra produttori ed altre istituzioni territoriali molto eterogene tra loro, sia di consumatori che enti di ricerca e scuola.

b) Grazie al progetto si sono instaurate delle relazioni proficue con alcuni enti come l'Istituto Alberghiero A. Artusi di Recoaro Terme con cui la capogruppo Dalla Riva sta continuando e mantenendo delle buone relazioni che si esplicano nella possibilità di interazioni con l'azienda agricola mediante visite guidate con gli studenti, infatti in azienda trovano accanto alla disponibilità un' elevata professionalità e preparazione per poter assistere dal vivo alla produzione di Fioretta e formaggi. Un altro tipo di collaborazione che si è venuta ad instaurare è con la scuola elementare di Rovegliana (frazione di Recoaro terme) ad indirizzo ambientale con cui si sta collaborando al fine di poter concentrare l'attenzione sul rapporto tra territorio e nuove generazioni e limitare il gap generazionale che ha visto l'abbandono da parte delle nuove generazioni del territorio di montagna.

c) Si è creduto nel progetto e nella possibilità di riuscita, Il GAL ha permesso questo, senza il suo apporto la possibilità di attuazione del progetto stesso non sarebbe stata possibile.

d) Durante l'esecuzione del progetto come pure nelle applicazioni successive, basti pensare al progetto ambiente-scuola non sono state riscontrate anomalie o criticità di qualche tipo.

• **PROGETTO FOR.MO.VI.**

a) Il valore aggiunto che può dare un progetto cooperativistico sta nella visione e nelle esperienze che ogni partner differente per attività e competenza può portare al gruppo operativo e quindi al progetto. Nel caso di Formovi, imprese boschive di areali diversi, operative in contesti forestali e territoriali diversi ha stimolato i partner scientifici a valutare soluzioni applicative e di progetto applicabili nei diversi areali. Viceversa, la cooperazione con partner scientifici permette agli operatori di settore di valutare soluzioni e tecnologie innovative per risolvere problematiche con un approccio di gruppo integrato che altrimenti se affrontate singolarmente non sarebbe state affrontate.

b) Si sono nate collaborazioni sfociate in altri progetti di ricerca, alcuni già avviati e altri in fase di valutazione per l'eventuale prossima programmazione.

c) Il bando GAL ha permesso di avviare un piccolo progetto che altrimenti non avrebbe avuto modo di essere portato avanti in quanto le imprese promotrici non avevano i fondi per finanziarlo e non aveva una struttura e complessità tale da essere promosso in altri programmi di finanziamento validi a livello locale.

d) Abbiamo riscontrato difficoltà nella rendicontazione e nei rapporti con AVEPA, in quanto la gestione documentale risulta onerosa e complessa per l'entità dell'importo finanziato. Inoltre in corso d'opera sono state variate le metodologie di rendicontazione che hanno vanificato la pianificazione e gli incontri di coordinamento precedenti. A livello generale nelle misure di cooperazione ciò comporta che la gestione documentale e la rendicontazione delle spese diventa più onerosa e dispendiosa in termini di tempo e risorse rispetto all'esecuzione e promozione del progetto stesso.

Tipo di Intervento 16.2.1: Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

• **PROGETTO PASSAPORTO AMBIENTALE (PC4)**

a) Lo sviluppo di un progetto di cooperazione rispetto ad un singolo progetto ha avuto il valore di generare nuove conoscenze pratiche sul contesto esterno (mercati, clienti, competitor) in modo trasversale consentendo quindi di capire il posizionamento delle attuali azienda agroalimentari rispetto alle tematiche della sostenibilità. La cooperazione ha avuto inoltre il merito di favorire lo sviluppo di un know-how trasversale alle diverse azienda che va dalle soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale (e.g. packaging, pratiche agricole) fino alla comunicazione delle performance stesse.

b) Grazie al progetto sono state generate nuove collaborazioni tra aziende appartenenti alla filiera dei partner. Nella maggior parte dei casi il miglioramento ha previsto il coinvolgimento di attori diversi anche al di fuori dei confini operativi (e.g. produttore dei packaging, allevatori etc.)

c) Se non ci fosse stato il bando del GAL sarebbe stato molto difficile portare avanti le attività anche a fronte del grande interesse mostrato dalle aziende partner. La presenza del programma è risultata fondamentale per collettare i vari interessi del territorio.

d) Si registra una grande difficoltà delle micro e piccole imprese nella reperibilità dei dati necessari nonché nella rendicontazione delle attività. I carichi amministrativi per queste tipologie di aziende risultano inoltre molto onerosi, sarebbe quindi auspicabile un approccio differenziato e semplificato per queste imprese.

Tipo di Intervento 16.9.1: Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche

• **PROGETTO VALORE IN VALLE (PC3)**

a) Il valore aggiunto dato dall'essere un progetto di cooperazione, per Valore in Valle risiede in vari fattori, *in primis* la messa in rete di competenze e risorse immateriali legate alle aziende e alle caratteristiche specifiche dei titolari. Questo si sviluppa grazie ad un confronto periodico, con scambio di esperienze e informazioni. Inoltre la condivisione di momenti di formazione in un contesto strutturato ad hoc da un coordinamento esterno e da consulenti professionali promuove la concentrazione e la direzione di risorse verso una progressione delle aziende stesse e quindi del territorio. La progettazione delle attività, anche se non necessariamente congiunta, procede comunque in maniera parallela, permettendo la creazione di una base di conoscenze e pratiche che saranno poi di utile fruizione per tutti i partner e non solo (si procede, come da progetto, per filoni tematici). Il coinvolgimento dei partner istituzionali senz'altro facilita la diffusione della comunicazione e permette di avere dei referenti diretti e (quasi sempre) informati con cui poter lavorare in maniera veloce e efficace su temi specifici.

Le maglie di un progetto di cooperazione permettono un'estensione più ramificata e varia delle azioni sul territorio e una visione più ampia delle realtà potenzialmente coinvolgibili o con cui fare rete nel presente o nel futuro. Una comunicazione unica verso l'esterno permette di arrivare ad un pubblico trasversalmente interessato alle attività delle aziende per lo "stile" generale che ne viene promosso: piccole dimensioni, attività in armonia con l'ambiente e valorizzanti il territorio in cui sono inserite.

b) Grazie al progetto si sono creati i presupposti o la spinta alla collaborazione con qualche realtà industriale del territorio oltre che con professionisti e associazioni legati alle tematiche di produzione agricola in sinergia con la tutela dell'ambiente e del territorio, coinvolti in occasione dell'evento pubblico e delle visite esterne con i partner. Gli incontri con gli stakeholders previsti hanno inoltre allargato la rete e creato interesse attorno al progetto, promuovendo collaborazioni con quanto venga già svolto in termini culturali, didattici, di esplorazione territoriale, di valorizzazione dei prodotti tipici.

c) Senza il bando del Gal il progetto non sarebbe mai stato attuato poiché non ci sarebbero state le risorse da mettere in campo per un lavoro di coordinamento che risulta oneroso e impegnativo, oltre alla presenza di consulenti

professionali di cui le aziende possono godere in formazioni collettive e incontri singoli, ma che probabilmente non avrebbero mai avvicinato in altro modo.

d) Oltre agli adempimenti burocratici legati alle modalità di finanziamento, nello sviluppo progettuale le criticità sono legate ai dati di contesto su cui la misura è stato ritagliata in fase di stesura del piano di cooperazione ma non sempre con obiettivi e criteri prevedibili a monte nella loro coerenza complessiva o relativamente al territorio di riferimento.

• **PROGETTO ASP – AGRICOLTURA SOCIALE IN PEDEMONTANA**

a) Il progetto di cooperazione ha fatto sì che più realtà collaborassero insieme, mettendo in sinergia esperienze e modalità operative diverse, portando quindi ad una ricchezza condivisa per tutti i partner.

b) Grazie al progetto sono state attivate collaborazioni con altri Enti che hanno in carico persone che vengono inserite nella fattoria sociale per svolgere le pratiche di agricoltura sociale. Enti che non erano tra i partner progettuali all'inizio.

c) Se non ci fosse stato il bando del GAL il progetto non sarebbe stato realizzato. Il progetto infatti garantisce le risorse per sostenere le attività di un educatore presso la fattoria che altrimenti non sarebbe possibile sostenere con le risorse proprie dei partner.

d) nella realizzazione del progetto sono state riscontrate alcune difficoltà a livello logistico in quanto la fattoria sociale non è baricentrica rispetto al partner Ente Pubblico deputato a segnalare le persone da inserire in fattoria, con alcune problematiche relative al trasporto.

Dalle risposte pervenute dai beneficiari della Misura 16 si nota come, complessivamente, tutti i progetti di cooperazione abbiano facilitato la creazione di reti e di collaborazioni, anche esterne al gruppo operativo, e lo scambio di esperienze e informazioni.

Nel caso di assenza del bando del GAL i Progetti non sarebbero stati realizzati per carenza di risorse.

Complessivamente non sono state segnalate particolari criticità tranne che sugli adempimenti burocratici legati alle modalità di finanziamento, al reperimento dei dati necessari e ad aspetti di carattere logistico.

DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (cognome e nome) **RUARO DARIO**
in qualità di rappresentante legale del GAL MONTAGNA VICENTINA
con sede legale in PIAZZALE DELLA STAZIONE 1 – 36012 ASIAGO (VI)
codice fiscale 00946750247

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. (specificare) 70 pagine numerate progressivamente da 1 a 70, e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Timbro del GAL e firma del legale rappresentante ¹²

¹² Allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI

APPENDICE 1

Quadro di riepilogo notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1 ¹³			
Requisito	Data comunicazione	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1	21.01.2019	13_2019	Adesione Comune di Salcedo
a7	20.02.2019	52_2019	Modifica conformazione territoriale ATD
a1	19.03.2019	77_2019	Adesione Comune di Asiago
a1	20.03.2019	78_2019	Adesione Comune di Arsiero
a4	02.04.2019	92_2019	Nomina facente funzioni direzione
a1-a4	02.07.2019	158_2019	Adesione Comune di Marostica e di Colceresa e attivazione procedure concorsuali
a1	29.07.2019	202_2019	Accoglimento recesso CURA
a4	28.08.2019	246_2019	Avvio procedure concorsuali
a4	06.11.2019	437_2019	Aggiornamento procedure concorsuali
a1	27.11.2019	475_2019	Adesione Spin Life
a4	09.12.2019	509_2019	Aggiornamento procedure concorsuali

APPENDICE 2

N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo ¹⁴	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) ¹⁵	Importo quota associativa annua dovuta €
1	84002730244	Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni	Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)	Asiago	Pubblica	€ 2.250,00
2	03969040249	Unione Montana Astico	Piazza Mazzini, 18 – 36042 Breganze (VI)	Breganze	Pubblica	€ 2.250,00
3	82003350244	Unione Montana Val Brenta	Piazza 4 Novembre, 15, 36020 San Nazario (VI)	San Nazario	Pubblica	€ 2.250,00
4	80009070246	Federazione Provinciale Coltivatori	Sede centrale: Via Zamenhof, 697 – 36100	Vicenza, Asiago	Privata / parte economica e sociale	€ 2.250,00

¹³ Riepilogare le notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento e nelle annualità precedenti. L'aspetto a) *mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1 - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1* prevede che "i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata al momento della presentazione della domanda di aiuto deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG".

¹⁴ Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.

¹⁵ Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).

		Diretti di Vicenza	Vicenza (VI) Uffici di zona nell'ATD: Coldiretti Asiago Via dell'Artigianato 76 – 36012 Asiago (VI)			
5	80000330243	C.C.I.A.A. di Vicenza	Via Montale 27 36100 Vicenza	Vicenza	Pubblica	€ 2.250,00
6	92130470286	C.U.R.A. di ricerca applicata Recesso deliberazione n. 31 del 22.07.2019	Via Marzolo, 9 35131 Padova	Padova	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
7	80002410241	Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza	Sede centrale: Via E. Fermi, 134 – 36100 Vicenza (VI) Uffici di zona nell'ATD: Asiago: Via Garibaldi, 45; Marostica: Via IV Novembre, 10 Arsiero: Via dei Longhi, 72/C Valdagno: Via Generale dalla Chiesa, 27	Vicenza, Arsiero, Asiago, Marostica, Valdagno	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
8	80008350243	A.S.C.O.M. della Provincia di Vicenza	Sede centrale: Via L. Faccio, 38 – 36100 Vicenza (VI) Uffici di zona nell'ATD: Confcommercio Asiago: Piazza G. Carli, 49 – 36012 Asiago (VI)	Vicenza, Asiago	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
9	02615450240	Vicenza E' – Società Consortile a Responsabilità Limitata	Vicenza (VI) Via Montale 25 cap. 36100	Vicenza	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
10	00496080243	Provincia di Vicenza	ContràGazzolle, 1 – 36100 Vicenza (VI)	Vicenza	Pubblica	€ 2.250,00
11	03318780271	CAEM Consorzio Artigiano Energia &Multiutility	Via E. Fermi, 134, 36100 Vicenza	Vicenza	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
12	03220080240	Fondazione Villa Fabris	Via Trieste, 43, 36016 Thiene (VI)	Thiene	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
13	84001130248	Comune di	Via Roma, 2,	Gallio	Pubblica	

		Gallio	36032 Gallio (VI)			€ 900,00
14	00254180243	Comune di Breganze	Piazza G. Mazzini 49 36042 Breganze (VI)	Breganze	Pubblica	€ 1.575,00
15	00192560241	Comune di Recoaro Terme	Via Roma, 10, 36076 Recoaro Terme (VI)	Recoaro Terme	Pubblica	€ 1.575,00
16	04203480241	Comune di Lusiana Conco	Piazza Quattro Novembre, 1, o Viale Marco Poli, 2, 36046 Lusiana Conco, (VI)	Lusiana Conco	Pubblica	€ 1.350,00
17	84000910244	Comune di Caltrano	Piazza Dante 8 - 36030 Caltrano (VI)	Caltrano	Pubblica	€ 897,00
18	00546000241	Comune di Tonezza del Cimone	Via Roma, 28 36040 Tonezza del Cimone (VI)	Tonezza del Cimone	Pubblica	€ 500,00
19	00537800245	Comune di Foza	Via Roma 2 36010 Foza (VI)	Foza	Pubblica	€ 500,00
20	84001010242	Comune di Valdastico	Largo Savoia 1 36040 Valdastico (VI)	Valdastico	Pubblica	€ 675,00
21	00256400243	Comune di Roana	Via Milano 32 36010 Roana (VI)	Roana	Pubblica	€ 1.125,00
22	00210200242	Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte Società Cooperativa	Direzione Generale: Via Pista dei Veneti 14 – 36015 Schio (VI) Sede operativa: Viale della Vittoria 2 - 36012 - Asiago - (VI)	Roana, Asiago, Gallio Foza Treschè Conca Ecc.	Privata / Parte economica e sociale	€ 2.250,00
23	83002290241	Unione Montana Pasubio Alto Vicentino	Largo Fusinelle 1, 36015 36015 Schio (VI)	Schio	Pubblica	€ 2.250,00
24	00460560246	Comune di Enego	Piazza S. Marco, 11, 36052 Enego (VI)	Enego	Pubblica	€ 900,00
25		Comune di Rotzo	Via Roma, 49, 36010 Rotzo (VI)	Rotzo	Pubblica	€ 500,00
26	00404250243	Comune di Valdagno	Piazza del Comune, 8, 36078 Valdagno (VI)	Valdagno	Pubblica	€ 2.250,00
27	00603780248	Comune di Salcedo Adesione accolta con deliberazione n. 2 del	Via Roma, 6, 36040 Salcedo (VI)	Salcedo	Pubblica	€ 675,00

		14.01.2019				
28	00294880240	Comune di Arsiero Adesione accolta con deliberazione n.11 del 18.03.2019	Piazza F. Rossi, 6, 36011 Arsiero (VI)	Arsiero	Pubblica	€ 1.125,00
29	00467810248	Comune di Asiago Adesione accolta con deliberazione n. 12 del 18.03.2019	Piazza Secondo Risorgimento, 6 Asiago (VI)	Asiago	Pubblica	€ 1.575,00
30	00255650244	Comune di Marostica Adesione accolta con deliberazione n. 26 del 01.07.2019	Via Tempesta, 17, 36063 Marostica VI	Marostica	Pubblica	€ 1.125,00
31	04203260247	Comune di Colceresa Adesione accolta con deliberazione n. 27 del 01.07.2019	Via G. Marconi,56 36064 Colceresa (VI)	Colceresa	Pubblica	€ 787,50
32	05074410282	Spin Life Adesione accolta con deliberazione n. 49 del 19.11.2019	Via E. degli Scrovegno n. 29 35131 Padova	Padova	Privata	-

Variazioni partner nell'anno solare 2019				
N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Adesione/recesso	Data adesione/recesso
1.	Comune di Salcedo	PUBBLICA	ADESIONE	Delibera n. 02 del 14.01.2019
2.	Comune di Arsiero	PUBBLICA	ADESIONE	Delibera n. 11 del 18.03.2019
3.	Comune di Asiago	PUBBLICA	ADESIONE	Delibera n. 12 del 18.03.2019
4.	Comune di Marostica	PUBBLICA	ADESIONE	Delibera n. 26 del 01.07.2019
5.	Comune di Colceresa	PUBBLICA	ADESIONE	Delibera n. 27 del 01.07.2019
6.	CONSORZIO UNIVERSITARIO DI RICERCA APPLICATA	PRIVATA/PARTE ECONOMICA SOCIALE	RECESSO	Delibera n. 31 del 22.07.2019
7.	Spin Life	PRIVATA/PARTE ECONOMICA SOCIALE	ADESIONE	Delibera n. 49 del 19.11.2019

APPENDICE 3

Attività informative, approccio partecipativo e animazione					
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo ¹⁶	Indicatori	N.
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico	Potenziali beneficiari Portatori di interesse Soggetti del partenariato Cittadinanza	Partecipanti n. ⁽¹⁷⁾	116 (24 dei quali alle due conferenze stampa)
		Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce		Visitatori/contatti n. ⁽¹⁸⁾	85
		Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	Potenziali beneficiari Portatori di interesse Soggetti del partenariato	Incontri n.	10
2 – Informazione istituzionale	Iniziative di formazione e aggiornamento	Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL		Corsi/Iniziative n. Ore n. Partecipanti n.	5 38 60
	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente"/"trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	Potenziali beneficiari Portatori di interesse Cittadinanza	Avvisi n.	7
	Pubblicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e		Inserzioni pubblicate n.	/

¹⁶ Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

¹⁷ Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

¹⁸ Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.

3 - Campagne pubblicitarie		quotidiani/riviste online		Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n.	/
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publireadazionali		Passaggi TV n.	/
				Canali TV complessivamente utilizzati n.	/
Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publireadazionali		Passaggi Radio n.	/	
			Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.	/	
4 - Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste		Articoli n.	25
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	/
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	/
				Totale copie n.	/
				Prodotti totali realizzati n.	/
		Pubblicazioni, guide, libri		Totale copie n.	/
6 - Help desk	Sportello informativo	sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader		Punti informativi n.	1
	Servizio segnalazioni	Modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la ricezione di segnalazioni		Totale ore n.	902
	Sito Internet	Sito internet GAL		Servizio attivato si/no	SI'
7 - Web, social e multimedia	Social media	Facebook Twitter Youtube Instagram Altro		Segnalazioni o reclami n.	0
				Accessi n.	5.583
				Visualizzazioni pagina uniche n.	25.892
				Mi piace n.	560
				Followers n.	/
				Visualizzazioni n.	/
				Followers n.	92

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 26.02.2020

	Materiali multimediali	Video, app, animazioni		Materiali prodotti n.	/
	Bollettini, newsletter	Prodotti informativi online periodici		Visualizzazioni/download n.	/
				Uscite n.	17
				Utenti n.	834